



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 20/12/2012 N. 108

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.

L'anno **duemiladodici** , addì **venti** , del mese di **dicembre** , alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	SI
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore al Bilancio;

PREMESSO che con deliberazione n. 54 del 23/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione 2012 ai sensi dell'art.162, 1° comma, D.Lgs.267/00, corredato del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica riferiti al triennio 2012/2014;

PRECISATO, relativamente al processo di programmazione 2012, quanto segue:

- il Bilancio approvato dall'Amministrazione nella struttura di cui all'art.165 dell'ordinamento contabile rappresenta atto fondamentale di indirizzo strategico contenente i programmi pluriennali da realizzare nel triennio 2012/2014;
- con il Bilancio di previsione approvato è stato affidato a ciascuna Area un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il dirigente responsabile (art.165, comma 9, D. Lgs.267/00);

- sulla base del bilancio di previsione annuale 2012, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi della gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai singoli dirigenti;

- il Piano Esecutivo di Gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;

- il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;

PRESO ATTO che:

- la Struttura organizzativa del Comune è articolata nelle seguenti unità organizzative, denominate e numerate come appresso:

"Area Amministrativa"

"Area Economico Finanziario"

"Area Tecnico"

"Polizia Municipale"

SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

SUE (Sportello Unico Edilizio);

RILEVATO che:

- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei dirigenti delle rispettive Aree;

- qualora il Piano Esecutivo di Gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione dovrà essere integrato con appositi atti della Giunta comunale;

- con il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi alle Aree quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti.

PRECISATO in ordine alla struttura del Piano Esecutivo di Gestione quanto segue:

- è collegato con il bilancio pluriennale ed annuale sotto il profilo contabile mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;

- si correla ai centri di responsabilità sotto il profilo organizzativo mediante il riferimento alle Aree;

- è strutturato sotto il profilo programmatico mediante la connessione e il raccordo tra gli obiettivi e le direttive di cui al Piano Esecutivo di Gestione e i programmi di cui alla relazione previsionale;

RITENUTO che, avendo in sede di bilancio di previsione 2012 e suoi allegati provveduto ad illustrare in modo dettagliato ed esaustivo i programmi, progetti e correlate azioni amministrative da attuare, con indicazione delle risorse economiche ed umane e del Dirigente responsabile, occorre nell'attuale fase provvedere alla definizione delle risorse economiche già assegnate in specifici azioni/capitoli e confermare l'obiettivo da perseguire in termini di soddisfazione dei bisogni collettivi;

ATTESO che:

- la definizione e l'assegnazione di precisi obiettivi agli organi burocratici del comune ha comportato una riflessione ed un percorso organizzativo per consentire la verifica del raggiungimento degli stessi, la valutazione e un sistema premiante nei confronti dei dipendenti;

- particolare attenzione è stata dedicata alla misurabilità degli obiettivi quale fattore fondamentale non solo per permettere qualsiasi valutazione, ma anche perché sia concreto il beneficio che deve derivare alla gestione dall'introduzione di sistemi di programmazione e coordinamento. La definizione degli obiettivi, infatti, non è solo utile per un'eventuale incentivazione di tipo economico, ma serve soprattutto a:

a. percepire i problemi amministrativi e dare delle priorità di risposta;

b. innescare un processo di responsabilizzazione tra i dirigenti responsabili delle Aree, non solo dall'alto verso il basso, ma costruendo e condividendo quanto più possibile gli obiettivi;

c. migliorare la comunicazione interna, evitando lo scollamento spesso esistente sia tra politici, dirigenti e funzionari che tra le stesse aree;

il regolamento di organizzazione e servizi disciplina in modo puntuale e specifico i rapporti tra i responsabili delle Aree, l'organizzazione in ciascuna Area organizzativa, le azioni periodiche di reporting dello stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che i Responsabili delle Aree dovranno attenersi ai seguenti indirizzi ed obiettivi generali relativi alla gestione delle risorse specificate nell'allegato A:

1. per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica nel rispetto del disposto di cui al d.lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, della normativa europea per gli affidamenti di valore sopra la soglia comunitaria e del Regolamento comunale approvato con delibera commissariale n.55 del 19.03.2007 e successive modifiche ed integrazioni; i relativi contratti redatti di norma in forma dell'atto pubblico amministrativo, avranno quali clausole essenziali quelle previste dagli specifici capitolati speciali approvati in uno ai progetti esecutivi. Il responsabile dei lavori pubblici, nel rispetto delle modalità attuative eventualmente previste per i singoli progetti, procederà ad indire, con proprie determinazioni, le gare, prenotando le relative spese, scegliendo se utilizzare la forma dell'asta pubblica o della licitazione privata, o, ove possibile e previsto, la trattativa privata, sottoscrivendo i relativi contratti;

2. per gli affidamenti delle forniture e dei servizi previsti in ciascun programma si procederà mediante gare nel rispetto del d.lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni e dei regolamenti dell'ente (Delibera Commissariale n.55/07), assumendo le prenotazioni di spesa. I contratti relativi avranno la forma individuata con le determinazioni dei dirigenti di approvazione dei capitolati speciali e di indizione delle gare, avranno quali clausole essenziali quelle previste dai capitolati speciali. Ciascun responsabile, nel rispetto delle modalità attuative eventualmente previste per i singoli progetti, indirà, con propria determinazione, le gare e sottoscriverà i contratti redatti di norma in forma dell'atto pubblico amministrativo;

3. per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna Area per il proprio funzionamento nell'ottica di un ridimensionamento dei costi sostenuti negli anni precedenti (previsti tra l'altro dalla legge artt. 589 e seguenti della L. 244/2007 e dal D.L. art. 27 del 112/2008 convertito in L. 133/2008, nonché dalle disposizioni nazionali urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo ultime);

4. verifica e controllo dello stato di attuazione del budget assegnato e della sua compatibilità con la realizzazione dell'obiettivo del patto di stabilità posto per il corrente anno 2012, con obbligo di provvedere tempestivamente a segnalare eventuali scostamenti pregiudizievoli dell'equilibrio del budget assegnato e della realizzazione dell'obiettivo del patto di stabilità;

5. gestione dei residui attivi e passivi di propria competenza in linea con i programmi definiti e l'obiettivo del patto di stabilità;

6. gestione dell'attività di liquidazione e pagamento utilizzando tutte le opportunità ed i mezzi per ridurre e dilazionare quanto possibile il volume, anche in via onerosa, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari attuali e futuri dell'Ente e provvedere alle spese obbligatorie.

7. Gestione delle attività assegnate improntata alla eliminazione di situazioni di contenzioso o ad evitarne il sorgere. In particolare la gestione dei cespiti patrimoniali è volta, a cura del Dirigente Responsabile, alla loro valorizzazione, evitando, ove possibile, il sorgere di situazioni di contenzioso e lite, con potere di transigere e rinnovare a migliori condizioni i rapporti contrattuali in essere con terzi portatori di interessi diffusi, salvaguardando, ove sia riscontrato, attuale e coerente con i programmi dell'amministrazione in tema di sviluppo sociale, turistico, educativo e sportivo, la continuità delle attività di associazioni, enti volte all'incremento qualitativo e quantitativo delle azioni in tema sociale, turistico, educativo, sportivo;

8. Implementazione di quanto previsto per l'alienazione e valorizzazione dei beni comunali nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/10/2012 secondo le linee di indirizzo approvate. Ove non vi sia disposizione specifica a completamento delle summenzionate linee di indirizzo valgono le seguenti disposizioni:

I beni da alienare sono preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato a cura dell'Area Tecnica;

Il prezzo base di vendita sarà costituito dal valore di stima maggiorato del 2% per compensare le spese tecniche e di pubblicità sostenute dall'Ente;

Sono assicurati criteri di trasparenza per la scelta del contraente ed adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare le offerte;

Alle alienazioni immobiliari si procede mediante:

Asta Pubblica secondo le procedure di cui all'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 25.051924 n.827, sulla base del prezzo di vendita determinato. In uno stesso bando si può disporre l'alienazione di più beni. In questo caso il bando sarà suddiviso per lotti e i concorrenti potranno essere esonerati dal presentare duplicazione dei documenti qualora presentino offerte per più di un lotto.

L'aggiudicazione è fatta a favore dell'offerta più conveniente. L'aggiudicazione definitiva viene effettuata con apposita determinazione del dirigente responsabile. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica amministrazione consegue alla stipula del contratto a seguito dell'aggiudicazione definitiva. L'alienazione del bene è possibile anche in presenza di una sola offerta di valore pari o superiore al prezzo posto a base d'asta. Sono ammesse offerte per procura anche per persona da nominare. Le procure devono essere formate per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Qualora le offerte vengano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. Sono ammesse offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare deve dichiarare per iscritto entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la persona per la quale ha agito. Egli comunque è sempre solidalmente obbligato con l'aggiudicatario. Nell'eventualità che siano presentate due offerte uguali si procederà a richiedere in sede di aggiudicazione a ciascun offerente un'offerta migliorativa in busta chiusa. Se le due offerte migliorative risultassero ancora uguali si procederà mediante estrazione a sorte. Analogamente, in presenza di più soggetti aventi lo stesso diritto di prelazione su un bene, se gli stessi non si accordano si procederà mediante estrazione a sorte. Qualora la prima asta vada deserta, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di indirne una successiva riducendo il prezzo fino ad un massimo del 10%. Se anche il secondo incanto va deserto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere all'indizione di un terzo esperimento pubblico riducendo il prezzo originario fino ad un massimo del 20%. Nel caso in cui, nei trenta giorni successivi all'espletamento di un'asta andata deserta, dovessero pervenire una o più richieste, l'amministrazione può vendere il bene a trattativa privata, previo confronto tra i richiedenti e ad un prezzo comunque non inferiore a quello fissato a base dell'incanto deserto. Alla terza asta andata deserta l'Amministrazione nel caso in cui almeno un soggetto dimostri interesse per l'immobile, può vendere il bene a trattativa privata anche ribassando il prezzo fissato a base dell'ultima gara dell'ultima gara fino ad un massimo del 10%; nel caso di completa assenza di interesse, può rideterminare il prezzo in ribasso con idonea motivazione prima di procedere all'indizione di un nuovo esperimento o valutare l'opportunità di sospendere la procedura di alienazione. Il Comune assume nei confronti dell'acquirente tutte le garanzie di legge e dichiara la sussistenza o meno di iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, di privilegi anche fiscali e di diritti reali parziali a favore di terzi. La parte acquirente viene immessa nel possesso legale del bene alienato a tutti gli effetti utili ed onerosi dalla data di stipulazione del contratto. La cauzione, da versare nelle forme previste dal bando d'asta, viene determinata in misura pari al 10% del valore del bene e viene trattenuta dal Comune come anticipazione sul prezzo, a garanzia della stipula dell'atto. La stessa sarà incamerata dal Comune se l'aggiudicatario rinuncia a stipulare il contratto o non si presenti alla stipula dopo la formale convocazione.

Trattativa privata preceduta da gara ufficiosa. Si procede a trattativa privata preceduta da gara ufficiosa nel caso di alienazione di beni immobili di modeste dimensioni e valore (massimo € 50.000,00) per i quali si possa dimostrare un interesse di natura circoscritta alla zona di ubicazione dell'immobile o a determinate categorie di soggetti (frontisti, confinanti ecc.) e che comunque costituiscano beni residuali o di difficile utilizzo per l'Amministrazione (ad esempio relitti, pertinenze stradali ecc.).

In tale ipotesi l'alienazione del bene avviene a trattativa privata previa valutazione delle offerte acquisite dall'Amministrazione a seguito di Avviso Pubblico di vendita. L'alienazione è disposta con Determinazione del Dirigente Responsabile a favore del migliore offerente.

La vendita non può in ogni caso avvenire ad un prezzo inferiore a quello di mercato determinato come sopra, posto a base delle offerte da presentare. Al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità del procedimento viene data notizia della vendita e delle modalità di presentazione ed esame delle offerte mediante Avviso Pubblico nelle forme indicate. Per le garanzie e la cauzione si applica quanto già indicato. Nel giorno stabilito dall'Avviso di Vendita una Commissione costituita dal Dirigente dell'Area Economico finanziaria con funzione di Presidente, da un altro Dirigente e/o funzionario del Comune e da un dipendente dell'area economico finanziaria con funzione di Segretario, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte. Delle operazioni deve essere redatto verbale. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica Amministrazione consegue alla stipula del contratto.

- Trattativa privata diretta. Al fine di agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali del Comune e di altri Enti Pubblici o ONLUS, di incentivare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico del territorio, è ammessa la trattativa privata diretta nelle seguenti ipotesi:

aa) alienazione di beni immobili a favore di Enti pubblici o Enti morali con finalità sociali e/o di pubblico interesse;

bb) alienazione di beni immobili a favore di Società o Consorzi a prevalente partecipazione pubblica per la realizzazione di impianti o servizi pubblici o di pubblico interesse o per conferimento capitali;

cc) alienazione di beni immobili finalizzata ad operazioni di permuta con altri beni che l'Amministrazione ritenga utile acquisire per motivati fini istituzionali;

dd) alienazione di beni immobili compresi in un comparto urbanistico in cui la proprietà sia ripartita tra il Comune ed un unico altro soggetto terzo, a favore del quale è ammessa la vendita, purché lo stesso detenga una quota pari o superiore al 90% del totale, le aree comunali costituiscono conseguentemente una quota non superiore al 10% e non siano suscettibili di valorizzazione indipendente ed autonoma rispetto alla restante quota del comparto. Nel caso in cui nel comparto vi siano più soggetti terzi e l'Amministrazione detenga in ogni caso una quota pari o inferiore al 10% l'alienazione può avvenire a favore del miglior offerente tra i soggetti del comparto, previo confronto informale riservato ai predetti interessati;

ee) fondi interclusi ed altri immobili i quali, per evidenti ragioni strutturali (ubicazione, conformazione ecc.), tecnicamente dimostrabili, rivestano esclusivo interesse per uno o più soggetti predeterminati;

ff) in caso di aste andate deserte secondo quanto stabilito.

In tutte le suddette ipotesi l'alienazione del bene avviene sulla base delle trattative direttamente condotte con l'acquirente, ad un prezzo non inferiore a quello di mercato determinato come sopra, e deve essere approvata con delibera di Giunta Comunale, anche se già prevista nel Piano delle Alienazioni.

Nei casi previsti dalle lettere dd) ed ee) il prezzo determinato viene aumentato del 10% per la mancata effettuazione della gara. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica amministrazione consegue alla stipula del contratto.

La stipula del contratto dovrà essere preceduta dalla pubblicazione della deliberazione con la quale la Giunta Comunale provvede alla alienazione.

La pubblicazione sarà effettuata, per 20 giorni consecutivi, in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune.

Per le garanzie e la cauzione si applica quanto stabilito precedentemente.

- Permuta. Quando concorrano speciali circostanze di convenienza o utilità generale, è possibile la permuta a trattativa privata con enti e privati di beni immobili patrimoniali disponibili. La permuta, sempre che il bene sia compreso nella deliberazione consiliare di programmazione, deve essere approvata con delibera di Giunta Comunale in cui devono essere evidenziati i motivi particolari ed eccezionali che sono alla base della scelta ed, in particolare, l'interesse prevalente che giustifica l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del bene di proprietà altrui ed il carattere recessivo del bene pubblico destinato ad essere trasferito ad altri. La permuta degli immobili potrà avvenire con conguaglio in denaro. In ogni caso, la vendita dei beni deve essere preceduta da apposita stima.

e) Sono garantite adeguate forme di pubblicità sia alle alienazioni tramite asta che alle alienazioni a trattativa privata preceduta da gara informale, al fine di acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto. I bandi delle aste devono essere obbligatoriamente pubblicati:

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia pari o superiore all'importo di € 250.000,00, in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, con Pubbliche Affissioni sia in forma integrale che per estratto nel Comune di ubicazione del bene;

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia compreso tra € 250.000,00 e € 50.000,00, in forma integrale all'Albo pretorio e sul sito WEB del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, con Pubbliche Affissioni sia in forma integrale che per estratto nel Comune di ubicazione del bene;

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia pari o inferiore a € 50.000,00: in forma integrale all'Albo pretorio e sul sito WEB del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione locale, con Pubbliche Affissioni per estratto nel Comune di ubicazione del bene.

Gli Avvisi di vendita relativi alle trattative private precedute da gara informale devono essere obbligatoriamente pubblicati in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito WEB del Comune; un estratto dell'Avviso dovrà essere altresì diffuso tramite comunicato stampa.

Ulteriori e specifiche forme di pubblicità possono essere previste di volta in volta nei provvedimenti di vendita.

L'asta pubblica è indetta con determinazione del Responsabile del Servizio. In particolare il provvedimento individua il bene come previsto dal precedente articolo, approva il bando di gara e impegna la spesa per le pubblicazioni. Qualora si proceda per trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, la determinazione del Responsabile del Servizio approva l'Avviso Pubblico, contenente le informazioni essenziali relative al bene ed alla presentazione delle offerte.

raccomandare ai dirigenti un atteggiamento di particolare prudenza, mantenendo impegnato l'intera previsione per lo svolgimento dei servizi pubblici locali e le determinazioni adottate nel periodo pregresso, valutando attentamente le opzioni possibili, tentando di avviare ulteriori percorsi di razionalizzazione delle procedure, verificando la tenuta degli equilibri e riscontrando sistematicamente l'andamento di entrate e spese assegnate, oltre che del saldo rilevante ai fini del patto di stabilità, allo scopo di intervenire tempestivamente nel caso di scostamenti.

Dare atto che il responsabile dell'unità di progetto condono edilizio nell'ambito della razionalizzazione procedimentale su innanzi menzionata procede alla riscossione in via cautelativa degli oneri di urbanizzazione ed indennità paesaggistica riguardo alle attività per quali ha trovato applicazione l'art. 83 del regolamento edilizio vigente; provvede ad accelerare la riscossione degli oneri di urbanizzazione ed indennità paesaggistica riguardo le pratiche edilizie completate; procede ad accelerare le attività di esame e valutazione delle istanze di condono edilizio anche secondo il procedimento amministrativo definito dalla struttura periferica del Ministero dei Beni Culturali. Assicuri che con tali adempimenti procedurali si garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di competenza e di cassa riguardo gli oneri di urbanizzazione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica accelera le procedure di accatastamento richieste dei beni comunali oggetto di processo di valorizzazione ed alienazione e prosegua a monitorare anche prospetticamente lo stato di avanzamento delle opere pubbliche anche negli aspetti finanziari.

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria provvede alla definizione della procedura di trasformazione del diritto di superficie, nonché alla implementazione di nuove procedure di valorizzazione dei cespiti comunali.

RICHIAMATE le competenze dei Dirigenti come definite in base agli articoli 177 e 173 del D.Lgs. 267/00 ed al vigente regolamento di organizzazione, in particolare i Dirigenti:

1. propongono all'organo esecutivo le modifiche alle dotazioni assegnate per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione e con le modalità definite dal regolamento;
2. formulano reports periodici all'organo di governo secondo le direttive del piano esecutivo di gestione. Le relazioni inviate all'organo esecutivo riguardano anche ulteriori eventuali mezzi finanziari che con il presente piano esecutivo di gestione non risultano affidati ai responsabili delle Aree, al fine di sollecitare gli indirizzi e la determinazione degli obiettivi da parte della Giunta Comunale;
3. predispongono quanto necessario per effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la periodicità stabilita e comunque, in base all'art.193 del D.lgs. 267/00 e successive modifiche, informano gli organi di governo sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
4. partecipano all'elaborazione del bilancio di assestamento di cui all'art.175 comma 8 del D.Lgs. 267/000 ;
5. partecipano alla formazione della relazione finale sul Consuntivo dell'Ente di cui all'art.227 del D.lgs. 267/00;

PRECISATO ALTRESÌ CHE:

- in ordine alle fasi attuative del Piano Esecutivo di Gestione, la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai responsabili di risultato unitamente agli obiettivi tiene conto delle

assegnazioni che l'Amministrazione ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

- il presente provvedimento da' atto del recepimento nel Piano Esecutivo medesimo di tutte le assegnazioni già formalizzate unitamente agli obiettivi assegnati secondo le rilevazioni ufficiali di contabilità generale realizzate formalmente dal servizio finanziario;

- Il piano esecutivo di gestione rappresenta il momento della "negoziazione" degli obiettivi e delle dotazioni finanziarie perfezionato tra la Giunta e i Dirigenti;

lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni Dirigente e si concretizza in eventuali singoli piani operativi interni alle Aree di attività ed alle relative Unità operative che ogni Dirigente avrà cura di formulare in accordo con il personale rispettivamente assegnato;

VISTI i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO i verbali della conferenza dei servizi dei responsabili del piano esecutivo di gestione;

RAVVISATA l'opportunità anche per quest'anno di prevedere entro un margine prestabilito del 5%, un elemento di flessibilità nell'assegnazione delle risorse che consenta di attivare la mobilità intersettoriale senza la necessità di variare il P.E.G.

DATO ATTO che ai sensi dell'art.183 comma 2 del d. Lgs. 267/00 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione si sono perfezionati impegni di spesa riferiti agli interventi ricompresi nei programmi di cui i prospetti contabili sono depositati agli atti dell'Area Economica Finanziaria;

PRECISATO che le dotazioni finanziarie assegnate con il presente piano di gestione unitamente agli obiettivi operativi fanno riferimento agli interventi e ai capitoli di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione quale contenuto finanziario del programma di cui sopra;

RICHIAMATE le norme di seguito indicate:

l'art.107 del D.Lgs 267/00;

l'art.169 del D.Lgs. 267/00;

il vigente Statuto dell'Ente;

il vigente Regolamento di contabilità;

il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

il vigente Regolamento per i Lavori e le forniture ed i servizi in economia;

la legge 244/2007 (finanziaria 2008), la legge 203/2008 (finanziaria 2009), il decreto legge n.78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010 n.122, la legge 13 dicembre 2010 n.220, il decreto legge n.70/2011 convertito dalla legge 12 luglio 2011 n.106 e le disposizioni urgenti di stabilità finanziaria e sviluppo economico;

la legge 133/2008;

VISTO e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs 267/00 dal Dirigente dell'Area Economico Finanziario;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per quanto espresso in narrativa che si da per integralmente riportato anche se materialmente non trascritto:

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2012 di cui all'art.169 del D.Lgs 267/00 (allegato sub a) dando atto che il medesimo è stato definito conformemente alle previsioni del bilancio annuale per detto esercizio, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 23 ottobre 2012.

- di prendere atto degli obiettivi di gestione e delle performance per l'attuazione dei programmi stabiliti con la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione.

di prendere atto che le direttive di cui alla narrativa si intendono tutte approvate con la presente agli effetti dell'attuazione del piano di gestione 2012, in particolare:

1. per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica nel rispetto del disposto di cui al d.lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, della normativa europea per gli affidamenti di valore sopra la soglia comunitaria e del Regolamento comunale approvato con delibera commissariale n.55 del

19.03.2007 e successive modifiche ed integrazioni; i relativi contratti redatti di norma in forma dell'atto pubblico amministrativo, avranno quali clausole essenziali quelle previste dagli specifici capitolati speciali approvati in uno ai progetti esecutivi. Il responsabile dei lavori pubblici, nel rispetto delle modalità attuative eventualmente previste per i singoli progetti, procederà ad indire, con proprie determinazioni, le gare, prenotando le relative spese, scegliendo se utilizzare la forma dell'asta pubblica o della licitazione privata, o, ove possibile e previsto, la trattativa privata, sottoscrivendo i relativi contratti;

2. per gli affidamenti delle forniture e dei servizi previsti in ciascun programma si procederà mediante gare nel rispetto del d.lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni e dei regolamenti dell'ente (Delibera Commissariale n.55/07), assumendo le prenotazioni di spesa. I contratti relativi avranno la forma individuata con le determinazioni dei dirigenti di approvazione dei capitolati speciali e di indizione delle gare, avranno quali clausole essenziali quelle previste dai capitolati speciali. Ciascun responsabile, nel rispetto delle modalità attuative eventualmente previste per i singoli progetti, indirà, con propria determinazione, le gare e sottoscriverà i contratti redatti di norma in forma dell'atto pubblico amministrativo;

3. per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna Area per il proprio funzionamento nell'ottica di un ridimensionamento dei costi sostenuti negli anni precedenti (previsti tra l'altro dalla legge artt. 589 e seguenti della L. 244/2007 e dal D.L. art. 27 del 112/2008 convertito in L. 133/2008, nonché dalle disposizioni nazionali urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo ultime);

4. verifica e controllo dello stato di attuazione del budget assegnato e della sua compatibilità con la realizzazione dell'obiettivo del patto di stabilità posto per il corrente anno 2012, con obbligo di provvedere tempestivamente a segnalare eventuali scostamenti pregiudizievoli dell'equilibrio del budget assegnato e della realizzazione dell'obiettivo del patto di stabilità;

5. gestione dei residui attivi e passivi di propria competenza in linea con i programmi definiti e l'obiettivo del patto di stabilità;

6. gestione dell'attività di liquidazione e pagamento utilizzando tutte le opportunità ed i mezzi per ridurre e dilazionare quanto possibile il volume, anche in via onerosa, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari attuali e futuri dell'Ente e provvedere alle spese obbligatorie.

7. Gestione delle attività assegnate improntata alla eliminazione di situazioni di contenzioso o ad evitarne il sorgere. In particolare la gestione dei cespiti patrimoniali è volta, a cura del Dirigente Responsabile, alla loro valorizzazione, evitando, ove possibile, il sorgere di situazioni di contenzioso e lite, con potere di transigere e rinnovare a migliori condizioni i rapporti contrattuali in essere con terzi portatori di interessi diffusi, salvaguardando, ove sia riscontrato, attuale e coerente con i programmi dell'amministrazione in tema di sviluppo sociale, turistico, educativo e sportivo, la continuità delle attività di associazioni, enti volte all'incremento qualitativo e quantitativo delle azioni in tema sociale, turistico, educativo, sportivo;

8. Implementazione di quanto previsto per l'alienazione e valorizzazione dei beni comunali nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/10/2012 secondo le linee di indirizzo approvate. Ove non vi sia disposizione specifica a completamento delle summenzionate linee di indirizzo valgono le seguenti disposizioni:

I beni da alienare sono preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato a cura dell'Area Tecnica;

Il prezzo base di vendita sarà costituito dal valore di stima maggiorato del 2% per compensare le spese tecniche e di pubblicità sostenute dall'Ente;

Sono assicurati criteri di trasparenza per la scelta del contraente ed adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare le offerte;

Alle alienazioni immobiliari si procede mediante:

Asta Pubblica secondo le procedure di cui all'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 25.051924 n.827, sulla base del prezzo di vendita determinato. In uno stesso bando si può disporre l'alienazione di più beni. In questo caso il bando sarà suddiviso per lotti e i concorrenti potranno essere esonerati dal presentare duplicazione dei documenti qualora presentino offerte per più di un lotto. L'aggiudicazione è fatta a favore dell'offerta più conveniente. L'aggiudicazione definitiva viene effettuata con apposita determinazione del dirigente responsabile. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica amministrazione consegue alla stipula del contratto a seguito dell'aggiudicazione definitiva. L'alienazione del bene è

possibile anche in presenza di una sola offerta di valore pari o superiore al prezzo posto a base d'asta. Sono ammesse offerte per procura anche per persona da nominare. Le procure devono essere formate per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Qualora le offerte vengano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. Sono ammesse offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare deve dichiarare per iscritto entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la persona per la quale ha agito. Egli comunque è sempre solidalmente obbligato con l'aggiudicatario. Nell'eventualità che siano presentate due offerte uguali si procederà a richiedere in sede di aggiudicazione a ciascun offerente un'offerta migliorativa in busta chiusa. Se le due offerte migliorative risultassero ancora uguali si procederà mediante estrazione a sorte. Analogamente, in presenza di più soggetti aventi lo stesso diritto di prelazione su un bene, se gli stessi non si accordano si procederà mediante estrazione a sorte. Qualora la prima asta vada deserta, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di indire una successiva riducendo il prezzo fino ad un massimo del 10%. Se anche il secondo incanto va deserto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere all'indizione di un terzo esperimento pubblico riducendo il prezzo originario fino ad un massimo del 20%. Nel caso in cui, nei trenta giorni successivi all'espletamento di un'asta andata deserta, dovessero pervenire una o più richieste, l'amministrazione può vendere il bene a trattativa privata, previo confronto tra i richiedenti e ad un prezzo comunque non inferiore a quello fissato a base dell'incanto deserto. Alla terza asta andata deserta l'Amministrazione nel caso in cui almeno un soggetto dimostri interesse per l'immobile, può vendere il bene a trattativa privata anche ribassando il prezzo fissato a base dell'ultima gara dell'ultima gara fino ad un massimo del 10%; nel caso di completa assenza di interesse, può rideterminare il prezzo in ribasso con idonea motivazione prima di procedere all'indizione di un nuovo esperimento o valutare l'opportunità di sospendere la procedura di alienazione. Il Comune assume nei confronti dell'acquirente tutte le garanzie di legge e dichiara la sussistenza o meno di iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli, di privilegi anche fiscali e di diritti reali parziali a favore di terzi. La parte acquirente viene immessa nel possesso legale del bene alienato a tutti gli effetti utili ed onerosi dalla data di stipulazione del contratto. La cauzione, da versare nelle forme previste dal bando d'asta, viene determinata in misura pari al 10% del valore del bene e viene trattenuta dal Comune come anticipazione sul prezzo, a garanzia della stipula dell'atto. La stessa sarà incamerata dal Comune se l'aggiudicatario rinuncia a stipulare il contratto o non si presenti alla stipula dopo la formale convocazione.

Trattativa privata proceduta da gara ufficiosa. Si procede a trattativa privata preceduta da gara ufficiosa nel caso di alienazione di beni immobili di modeste dimensioni e valore (massimo € 50.000,00) per i quali si possa dimostrare un interesse di natura circoscritta alla zona di ubicazione dell'immobile o a determinate categorie di soggetti (frontisti, confinanti ecc.) e che comunque costituiscano beni residuali o di difficile utilizzo per l'Amministrazione (ad esempio relitti, pertinenze stradali ecc.).

In tale ipotesi l'alienazione del bene avviene a trattativa privata previa valutazione delle offerte acquisite dall'Amministrazione a seguito di Avviso Pubblico di vendita. L'alienazione è disposta con Determinazione del Dirigente Responsabile a favore del migliore offerente.

La vendita non può in ogni caso avvenire ad un prezzo inferiore a quello di mercato determinato come sopra, posto a base delle offerte da presentare. Al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità del procedimento viene data notizia della vendita e delle modalità di presentazione ed esame delle offerte mediante Avviso Pubblico nelle forme indicate. Per le garanzie e la cauzione si applica quanto già indicato. Nel giorno stabilito dall'Avviso di Vendita una Commissione costituita dal Dirigente dell'Area Economico finanziaria con funzione di Presidente, da un altro Dirigente e/o funzionario del Comune e da un dipendente dell'area economico finanziaria con funzione di Segretario, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte. Delle operazioni deve essere redatto verbale. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica Amministrazione consegue alla stipula del contratto.

- Trattativa privata diretta. Al fine di agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali del Comune e di altri Enti Pubblici o ONLUS, di incentivare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico del territorio, è ammessa la trattativa privata diretta nelle seguenti ipotesi:

aa) alienazione di beni immobili a favore di Enti pubblici o Enti morali con finalità sociali e/o di pubblico interesse;

bb) alienazione di beni immobili a favore di Società o Consorzi a prevalente partecipazione pubblica per la realizzazione di impianti o servizi pubblici o di pubblico interesse o per conferimento capitali;

cc) alienazione di beni immobili finalizzata ad operazioni di permuta con altri beni che l'Amministrazione ritenga utile acquisire per motivati fini istituzionali;

dd) alienazione di beni immobili compresi in un comparto urbanistico in cui la proprietà sia ripartita tra il Comune ed un unico altro soggetto terzo, a favore del quale è ammessa la vendita, purché lo stesso detenga una quota pari o superiore al 90% del totale, le aree comunali costituiscono conseguentemente una quota non superiore al 10% e non siano suscettibili di valorizzazione indipendente ed autonoma rispetto alla restante quota del comparto. Nel caso in cui nel comparto vi siano più soggetti terzi e l'Amministrazione detenga in ogni caso una quota pari o inferiore al 10% l'alienazione può avvenire a favore del miglior offerente tra i soggetti del comparto, previo confronto informale riservato ai predetti interessati;

ee) fondi interclusi ed altri immobili i quali, per evidenti ragioni strutturali (ubicazione, conformazione ecc.), tecnicamente dimostrabili, rivestano esclusivo interesse per uno o più soggetti predeterminati;

ff) in caso di aste andate deserte secondo quanto stabilito.

In tutte le suddette ipotesi l'alienazione del bene avviene sulla base delle trattative direttamente condotte con l'acquirente, ad un prezzo non inferiore a quello di mercato determinato come sopra, e deve essere approvata con delibera di Giunta Comunale, anche se già prevista nel Piano delle Alienazioni.

Nei casi previsti dalle lettere dd) ed ee) il prezzo determinato viene aumentato del 10% per la mancata effettuazione della gara. Le offerte sono immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti della civica amministrazione consegue alla stipula del contratto. La stipula del contratto dovrà essere preceduta dalla pubblicazione della deliberazione con la quale la Giunta Comunale provvede alla alienazione.

La pubblicazione sarà effettuata, per 20 giorni consecutivi, in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune.

Per le garanzie e la cauzione si applica quanto stabilito precedentemente.

- Permuta. Quando concorrano speciali circostanze di convenienza o utilità generale, è possibile la permuta a trattativa privata con enti e privati di beni immobili patrimoniali disponibili. La permuta, sempre che il bene sia compreso nella deliberazione consiliare di programmazione, deve essere approvata con delibera di Giunta Comunale in cui devono essere evidenziati i motivi particolari ed eccezionali che sono alla base della scelta ed, in particolare, l'interesse prevalente che giustifica l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del bene di proprietà altrui ed il carattere recessivo del bene pubblico destinato ad essere trasferito ad altri. La permuta degli immobili potrà avvenire con conguaglio in denaro. In ogni caso, la vendita dei beni deve essere preceduta da apposita stima.

e) Sono garantite adeguate forme di pubblicità sia alle alienazioni tramite asta che alle alienazioni a trattativa privata preceduta da gara informale, al fine di acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto. I bandi delle aste devono essere obbligatoriamente pubblicati:

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia pari o superiore all'importo di € 250.000,00, in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, con Pubbliche Affissioni sia in forma integrale che per estratto nel Comune di ubicazione del bene;

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia compreso tra € 250.000,00 e € 50.000,00, in forma integrale all'Albo pretorio e sul sito WEB del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, con Pubbliche Affissioni sia in forma integrale che per estratto nel Comune di ubicazione del bene;

- quando il valore delle singole alienazioni contenute nel bando sia pari o inferiore a € 50.000,00: in forma integrale all'Albo pretorio e sul sito WEB del Comune, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione locale, con Pubbliche Affissioni per estratto nel Comune di ubicazione del bene.

Gli Avvisi di vendita relativi alle trattative private precedute da gara informale devono essere obbligatoriamente pubblicati in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito WEB del Comune; un estratto dell'Avviso dovrà essere altresì diffuso tramite comunicato stampa.

Ulteriori e specifiche forme di pubblicità possono essere previste di volta in volta nei provvedimenti di vendita.

L'asta pubblica è indetta con determinazione del Responsabile del Servizio. In particolare il provvedimento individua il bene come previsto dal precedente articolo, approva il bando di gara e impegna la spesa per le pubblicazioni. Qualora si proceda per trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, la determinazione del Responsabile del Servizio approva l'Avviso Pubblico, contenente le informazioni essenziali relative al bene ed alla presentazione delle offerte.

raccomandare ai dirigenti un atteggiamento di particolare prudenza, mantenendo impegnato l'intera previsione per lo svolgimento dei servizi pubblici locali e le determinazioni adottate nel periodo pregresso, valutando attentamente le opzioni possibili, tentando di avviare ulteriori percorsi di razionalizzazione delle procedure, verificando la tenuta degli equilibri e riscontrando sistematicamente l'andamento di entrate e spese assegnate, oltre che del saldo rilevante ai fini del patto di stabilità, allo scopo di intervenire tempestivamente nel caso di scostamenti.

Dare atto che il responsabile dell'unità di progetto condono edilizio nell'ambito della razionalizzazione procedimentale su innanzi menzionata procede alla riscossione in via cautelativa degli oneri di urbanizzazione ed indennità paesaggistica riguardo alle attività per quali ha trovato applicazione l'art. 83 del regolamento edilizio vigente; provvede ad accelerare la riscossione degli oneri di urbanizzazione ed indennità paesaggistica riguardo le pratiche edilizie completate; procede ad accelerare le attività di esame e valutazione delle istanze di condono edilizio anche secondo il procedimento amministrativo definito dalla struttura periferica del Ministero dei Beni Culturali. Assicuri che con tali adempimenti procedurali si garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di competenza e di cassa riguardo gli oneri di urbanizzazione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica accelera le procedure di accatastamento richieste dei beni comunali oggetto di processo di valorizzazione ed alienazione e prosegua a monitorare anche prospetticamente lo stato di avanzamento delle opere pubbliche anche negli aspetti finanziari.

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria provvede alla definizione della procedura di trasformazione del diritto di superficie, nonché alla implementazione di nuove procedure di valorizzazione dei cespiti comunali.

- di approvare gli obiettivi gestionali (assegnati ai Dirigenti) e piano delle performance di cui al piano esecutivo allegato, sviluppo dei programmi e progetti approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23/10/2012 .
- di stabilire che l'organo esecutivo, in aggiunta ai reports periodici previsti dal piano di gestione e ai controlli di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/00 sullo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti, può richiedere in qualunque momento e in qualsiasi forma ai Dirigenti la dimostrazione dello stato di attuazione del presente piano esecutivo di gestione, anche con invio all'esame dell'organo esecutivo delle determinazioni dirigenziali e degli atti gestionali adottati.
- di prendere atto che le dotazioni finanziarie affidate con il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D. Lgs. 267/00, per cui in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario le dotazioni e gli obiettivi potranno subire modifiche e rimodulazioni come meglio precisato in narrativa.
- di dare atto che ai sensi dei vigenti decreti sindacali sono state assegnate le funzioni di dirigente e di funzionario responsabile per le Aree Amministrativa, Economica Finanziaria, Tecnica ,Polizia Municipale, Sportello Unico attività produttive e Sportello Unico edilizia.
- Di stabilire che, entro un margine di flessibilità del 5%, con arrotondamento all'unità intera delle frazioni superiori a 0,5, le assegnazioni di risorse umane possano essere variate con lo strumento della mobilità interna, sentiti i Responsabili delle Aree interessate, senza necessità alcune di apportare variazioni al P.E.G.
- Dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amadio

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 1

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Conto	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE			
	Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE			
1.03.012	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	1.678.147,21		1.678.147,21
1.03.0121.00121	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	1.678.147,21		1.678.147,21
	Totale Categoria 03			
	Totale TITOLO I	1.678.147,21		1.678.147,21
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
	Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO			
2.01.1300	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTO (AD ESAURIMENTO) ORDINARIO			
2.01.1300.00140 10	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTO (AD ESAURIMENTO) ORDINARIO			
2.01.1310	CONTRIBUTO ORDINARIO			
2.01.1310.00140 11	CONTRIBUTO ORDINARIO			
2.01.1320	CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI			
2.01.1320.00141	CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI	25.281,03		25.281,03
2.03.2000	ALTRI CONTRIBUTI SPECIALI			
2.03.2000.00130	CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI	49.000,00		49.000,00
	ALTRI CONTRIBUTI E FUNZIONI TRASFERITE	4.113,22		4.113,22
	Totale Risorsa 2006	53.113,22		53.113,22
	Totale Categoria 01	78.394,25		78.394,25
	Totale TITOLO II	78.394,25		78.394,25

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 2

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	TITOLO III			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Categoria 01			
	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI			
3.01.3300	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI	22.000,00		22.000,00
3.01.3300.00360 10	PISCINA	8.000,00		8.000,00
3.01.3300.00360 1E	INTROITI DERIVANTI DALLA VENDITA DI CHIP CARD	6.221,00		6.221,00
3.01.3300.00360 20	CAMPI DI TENNIS - DA ASSOCIAZIONI SPORTI	7.735,00		7.735,00
3.01.3300.00360 30	STADIO COMUNALE VINCENZO MAZZELLA	8.100,00		8.100,00
3.01.3300.00360 3E	STADIO COMUNALE VINCENZO RISPOLI	5.545,00		5.545,00
3.01.3300.00360 40	PALESTRE COMUNALI	50.000,00		50.000,00
3.01.3300.00360 4E	PALAZZETTO DELLO SPORT F. TAGLIAMATELA	1.746,00		1.746,00
3.01.3300.00360 50	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	109.347,00		109.347,00
	Totale Risorsa 3300			
3.01.4201	PROVENTI DIVERSI	103,00		103,00
3.01.4201.00392	PROVENTI BAGNI PUBBLICI			
	Totale Categoria 01	109.450,00		109.450,00
	Categoria 02			
	PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE			
3.02.4100	FITTI REALI DI LOCALI AD USO ABITAZIONE			
	(PATRIMONIO DISPONIBILE)			
3.02.4100.00410	FITTI REALI DI FABBRICATI	350.000,00		350.000,00
3.02.4100.00412	CANONI BOX E BANCHETTI	33.183,00		33.183,00
	Totale Risorsa 4100	383.183,00		383.183,00
3.02.4150	FITTI REALI DI LOCALI AD USO COMMERCIALE			
3.02.4150.00425	CANONI CONCESSIONI LOCALI CIMITERIALI			
	PROVENTI DIVERSI	30.000,00		30.000,00
3.02.4200	PARCHeggi CUSTODITI			
3.02.4200.00310 10	CENSI, CANONI, LIVELLI E ALTRE	150,00		150,00
3.02.4200.00420	PRESTAZIONI ATTIVE	136.317,38		136.317,38
	INTROITI PER GESTIONE TERME COMUNALI	166.467,38		166.467,38
3.02.4200.00415	Totale Risorsa 4200	549.650,38		549.650,38
	Totale Categoria 02			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 3

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Conto	Destinazione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
3.05.4500	Categoria 05			
3.05.4500.00449	PROVENTI DIVERSI:			
3.05.4500.00450	ENTRATE LIVERSE ED EVENTUALI	5.000,00		5.000,00
	CONTRESTAZIONI, ADEBITI, SANZIONI E PENALITA'	425.000,00		425.000,00
	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	430.000,00		430.000,00
	Totale Risorse 4500			
	Totale Categoria 05	430.000,00		430.000,00
	Totale TITOLO III:	1.089.100,36		1.089.100,36
	TITOLO IV			
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI			
	CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
	Categoria 01			
	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI			
4.01.2700	PROVENTI BENI PATRIMONIALI	4.500.000,00		4.500.000,00
4.01.2700.02700	PROVENTI BENI PATRIMONIALI	4.500.000,00		4.500.000,00
	Totale Categoria 01			
	Totale TITOLO IV	4.500.000,00		4.500.000,00
	TITOLO V			
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
	Categoria 01			
	ANTICIPAZIONI DI CASSA			
5.01.5500	ANTICIPAZIONI DI CASSA	4.000.000,00		4.000.000,00
5.01.5500.00570	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4.000.000,00		4.000.000,00
	Totale Categoria 01			
	Totale TITOLO V	4.000.000,00		4.000.000,00

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
	TITOLO VI			
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
6.01.0000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	600.000,00		600.000,00
6.01.0000.00590 19	CONTRIBUTI CASSA PENSIONI	300.000,00		300.000,00
6.01.0000.00590 20	CONTRIBUTI PREV.LI INADEL	900.000,00		900.000,00
	Totale Capitulo 6001			
6.02.0000	RITENUTE ERARIAI	1.800.000,00		1.800.000,00
6.02.0000.00500 19	RITENUTE ERARIAI			
6.03.0000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	100.000,00		100.000,00
6.03.0000.00610 19	QUOTE SINDACALI	120.000,00		120.000,00
6.03.0000.00610 20	CESSIONI STIPENDIO	220.000,00		220.000,00
	Totale Capitulo 6003			
6.04.0000	DEPOSITI CAUZIONALI	35.000,00		35.000,00
6.04.0000.00615	DEPOSITI CAUZIONALI			
6.05.0000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.000.000,00		5.000.000,00
6.05.0000.00620	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI			
6.06.0000	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO			
6.06.0000.00630	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	60.000,00		60.000,00
6.07.0000	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.329,00		10.329,00
6.07.0000.00640	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA			
	Totale TITOLO VI	8.025.329,00		8.025.329,00
	TOTALE CENTRO 1	19.370.970,84		19.370.970,84

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 5

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assesato
	TITOLO 1			
	SESTO CORRENTI			
	Funzione 01			
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	servizio 02			
	SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
1.01.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.000,00		3.000,00
1.01.03.02.00415 30	ACQUISTI TRAMITE SERVIZIO ECONOMATO	3.000,00		3.000,00
	Totale servizio 02			
	servizio 03			
	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE			
1.01.03.01	PERSONALE	190.200,00	2.100,00	192.300,00
1.01.03.01.00205	STIPENDI ED ALTRI ASSENI FISSI AL PERSONALE	58.800,00		58.800,00
1.01.03.01.00206	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	1.549,00		1.549,00
1.01.03.01.00218	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE	250.549,00	2.100,00	252.649,00
	Totale Intervento 01			
1.01.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.000,00		1.000,00
1.01.03.02.00300 10	MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	5.000,00		5.000,00
1.01.03.02.00305 30	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	1.000,00		1.000,00
1.01.03.02.00305 40	MATERIALE DI USO PER IL C.E.D.	4.000,00		4.000,00
1.01.03.02.00305 45	ACQUISTI TRAMITE SERVIZIO ECONOMATO	11.000,00		11.000,00
	Totale Intervento 02			
1.01.03.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.500,00		2.500,00
1.01.03.03.00217	SPESE PER LA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	22.000,00		22.000,00
1.01.03.03.00370	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	24.500,00		24.500,00
	Totale Intervento 03			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 6

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

RESPONSABILE:

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
1.01.03.07	IMPOSTE E TASSE	16.200,00	2.000,00-	14.200,00
1.01.03.07.00207	IRAP			
	Totale Servizio 03	302.249,00	100,00	302.349,00
	Servizio 08			
	ALTRI SERVIZI GENERALI			
1.01.08.01	PERSONALE	471.951,00		471.951,00
1.01.08.01.01856	FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'			
1.01.08.01.01857	ONERI PREVIDENZIALI, ASS.LI E ASSICURATI	185.000,00		185.000,00
1.01.08.01.01858	VI A CARICO DELL'ENTE			
1.01.08.01.01859	POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DI RISULTATO E ALTRE FORME DI INCENTIVAZIONE PERSONALE	221.202,00	60.000,00-	161.202,00
1.01.08.01.01873	FONDO SPESE PER ATTIVITA' COME EDILIZIO	30.000,00	30.000,00-	0,00
	ARRETRATI CONTRATTUALI ED ONERI RIFLESSI	70.000,00		70.000,00
	Totale intervento 01	978.153,00	90.000,00-	888.153,00
1.01.08.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
1.01.08.06.01850	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	150.000,00		150.000,00
1.01.08.06.01855	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI ED INDEBITAMENTI PATRIM.LI RELAT.VI SERVIZI NON COMPRESI IN ALTRE SEZ. PRE-AMMORTAMENTO E PER DILAZIONI	668.000,00		668.000,00
	Totale intervento 06	818.000,00		818.000,00
1.01.08.07	IMPOSTE E TASSE			
1.01.08.07.00128	IRAP	58.918,00		58.918,00
1.01.08.07.01820	SGRAVI, RESTITUZIONI DI TRIBUTI, SANZIONI AMMINISTRATIVE	25.000,00		25.000,00
	Totale intervento 07	83.918,00		83.918,00
1.01.08.10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	850.000,00		850.000,00
1.01.08.10.06335	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
1.01.08.11	FONDO DI RISERVA			
1.01.08.11.01780	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	101.022,79		101.022,79
	Totale Servizio 08	2.831.053,79	90.000,00-	2.741.053,79
	Totale Funzione 01	3.136.342,79	89.900,00-	3.046.442,79

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 7

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
1.06.03.03	Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
1.06.03.03.01373	Servizio 03 MANIFESTAZIONI LIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.000,00	10.000,00-	
	SPESE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT, MANIFESTAZIONI ED EVENTI	10.000,00	10.000,00-	
	Totale Servizio 03	10.000,00		
	Totale Funzione 06	10.000,00	10.000,00-	
	Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
	Servizio 01 SERVIZI TURISTICI			
1.07.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.000,00		10.000,00
1.07.01.03.01701	SPESE PER GESTIONE TERME COMUNALI			
1.07.01.05	TRASFERIMENTI	46.717,00		46.717,00
1.07.01.05.01177	TRASFERIMENTO A FAVORE AZIENDA DI CURA, SOGGIORNO DELLE IS DI ISCHIA E PROCIDA			
	Totale Servizio 01	56.717,00		56.717,00
	Totale Funzione 07	56.717,00		56.717,00
	Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	Servizio 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
1.09.04.05	TRASFERIMENTI	100.000,00	25.000,00-	75.000,00
1.09.04.05.04110	QUOTA CONSORTILE CIG	100.000,00	25.000,00-	75.000,00
	Totale Servizio 04	100.000,00	25.000,00-	75.000,00

COMUNE DI ISCHIA

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 8

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	Totale funzione 05	100.000,00	25.000,00-	75.000,00
	Totale TITOLO I	3.305.059,79	124.900,00-	3.180.159,79
	TITOLO II SPESA IN CONT. CAPITALE			
	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE			
	TRASFERIMENTI DI CAPITALE partecipazione ad iniziative per lo sviluppo economico e sociale			
2.01.03.07				
2.01.03.07.024.5				
	Totale Servizio 03			
	Servizio 05 ALTRI SERVIZI GENERALI			
2.01.05.01				
2.01.05.01.0194	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILIARI COBERTURA DEBITI DISSESTO E DEBITI PER INVESTIMENTI (cfr 6182 - 2706)	4.200.000,00		4.200.000,00
2.01.05.07				
2.01.05.07.01545	TRASFERIMENTI DI CAPITALE UTILIZZO FONDI DUPIN DELIBERA CIPE CFI 1945/E	4.200.000,00		4.200.000,00
	Totale Servizio 05	4.200.000,00		4.200.000,00
	Totale Funzione 01	4.200.000,00		4.200.000,00
	Totale TITOLO II	4.200.000,00		4.200.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 9

CENTRO DI RESPONSABILITA'

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

RESPONSABILE:

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	TITOLO III			
	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI			
	Funzione 01			
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 04			
	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PRONTEC-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE			
3.01.03.01	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	4.000.000,00		4.000.000,00
3.01.03.01.02200	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA			
3.01.03.03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI			
3.01.03.03.02200	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI	679.343,00	190.000,00	869.343,00
3.01.03.04	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
3.01.03.04.02372	RIMBORSO QUOTA CAPITALE S.O.C.	846.624,00		846.624,00
	Totale Servizio 03	5.527.967,00	190.000,00	5.717.967,00
	Totale Funzione 01	5.527.967,00	190.000,00	5.717.967,00
	Totale TITOLO III	5.527.967,00	190.000,00	5.717.967,00
	TITOLO IV			
	SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE			
4.00.00.01	C.F.P.E.L.	600.000,00		600.000,00
4.00.00.01.02200 10		300.000,00		300.000,00
4.00.00.01.02200 20	I.N.A.D.E.L.	900.000,00		900.000,00
	Totale capitolo 01	1.800.000,00		1.800.000,00
4.00.00.02	RITENUTE ERARIALI			
4.00.00.02.02290 10				
4.00.00.03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	100.000,00		100.000,00
4.00.00.03.02300 10	QUOTE SINDACALI	120.000,00		120.000,00
4.00.00.03.02300 20	CESSIONI DI STIPENDIO	220.000,00		220.000,00
	Totale Capitolo 03			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 10

1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

RESPONSABILE:

Conto	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Annessato
4.00.00.04	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI			
4.00.00.04.02310	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.000,00		35.000,00
4.00.00.05	SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
4.00.00.05.02320	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.000.000,00		5.000.000,00
4.00.00.06	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMICO			
4.00.00.06.02330	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	60.000,00		60.000,00
4.00.00.07	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI			
4.00.00.07.02340	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	10.329,00		10.329,00
	Totale TITOLO IV	8.025.329,00		8.025.329,00
	TOTALE CENTRO	21.058.355,79	65.100,00	21.123.455,79

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 11

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Istituzione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
	Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO			
2.01.0146	CONTRIBUTO PER PARI OPPORTUNITA'	200.000,00		200.000,00
2.01.0148.0010	CONTRIBUTO PER PARI OPPORTUNITA' POLITICHE GIOVANILI IMMIGRAZIONE (cfr 1497)	200.000,00		200.000,00
	Totale Categoria 01			
	Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE			
2.02.1545	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO JONATAN LEGGE 162/98			
2.02.1545.01545	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO JONATAN LEGGE 162/98			
	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI			
2.02.2150	Contributo regionale L.R. 14/93 dimora alberi per ogni hectare	15.000,00		15.000,00
2.02.2150.00240		15.000,00		15.000,00
	Totale Categoria 02			
	Categoria 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE			
2.03.1050	CONTRIBUTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	7.000,00		7.000,00
2.03.1050.0010	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA SCOLASTICA (Cfr CAP.1020 S)			
	CONTRIBUTO FORNITURA LIBRI DI TESTO			
2.03.2051	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (cfr 1022)	51.058,00		51.058,00
2.03.2051.00101 10	PER SCUOL D'OBBLIGO			
2.03.2051.00101 20	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (cfr 1022) PER LA SCUOLA SUPERIORE	17.032,00		17.032,00
	Totale Categoria 03	68.090,00		68.090,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 12

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
2.03.0052	BORSE DI STUDIO	50.000,00		50.000,00
2.03.0052.0000	BORSE DI STUDIO (CFR 1022)			
2.03.0170	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' TURISMO L.R.24/84			
2.03.0170.00170	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER IL TURISMO L.R.24/84 (CFR 1630 - 2034)			
	Totale Categoria 03	125.090,00		125.090,00
	Categoria 05			
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
2.05.1305	CONCORSO DELLA PROVINCIA NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE			
2.05.1305.01305	CURCOSO DELLA PROVINCIA NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (CFR 1360/0)	20.000,00		20.000,00
2.05.1300	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE			
2.05.1300.01300	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE (cfr 1094)	1.100.000,00		1.100.000,00
2.05.1160	TRASFERIMENTI PER OPERAZIONI RELATIVE AL CENSIMENTO ISTAT	5.000,00		5.000,00
2.05.1160.00201	TRASFERIMENTI PER OPERAZIONI ISTAT (cfr 533)			
	Totale Categoria 05	1.125.000,00		1.125.000,00
	Totale TITOLO 11	1.465.090,00		1.465.090,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 13

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	TITOLO III			
	ENTRATE EXTRABUDGETARIE			
	Categoria 01			
	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI			
3.01.0350	DIRITTI SUGLI ATTI RILASCIATI DAL SERVIZIO ANAGRAFICO E STATO CIVILE	1.000,00		1.000,00
3.01.2250.00240	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	12.000,00		12.000,00
3.01.2350.00290	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	50,00		50,00
3.01.2350.00295	RIMBORSO STAMPATI	13.050,00		13.050,00
	Totale Risorsa 2350			
3.01.2400	DIRITTI DI SEGRETERIA	90.000,00		90.000,00
3.01.2400.00270	DIRITTI DI SEGRETERIA			
3.01.4000	PROVENTI VARI	7.000,00		7.000,00
3.01.4000.00555 10	MENSE E REFELIONI	23.000,00		23.000,00
3.01.4000.00365 20	TRASPORTO ALUNNI	30.000,00		30.000,00
	Totale Risorsa 4000			
	Totale Categoria 01	133.050,00		133.050,00
	Categoria 05			
	PROVENTI DIVERSI			
3.05.0470	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE, REFERENDARIE, ECC.			
3.05.0470.04516	Rimborso spese consultazioni elettorali (CFR 50/0)	5.000,00		5.000,00
3.05.4500	ENTRATE DIVERSE ED EVENTUALI			
3.05.4500.00440	CONCORSO NELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE NATIONALE E SOTTOCOMMISSIONE	2.000,00		2.000,00
3.05.4500.00451	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	5.000,00		5.000,00
	Totale Risorsa 4500	7.000,00		7.000,00
	Totale Categoria 05	12.000,00		12.000,00
	Totale TITOLO III	145.050,00		145.050,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 14

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUFI

Conto	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
	Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
4.04.2172	PROGETTO SEGNALETICA TURISTICA			
4.04.2172.00172	PROGETTO SEGNALETICA TURISTICA (cfr 3.225)			
	Totale Categoria 04			
	Totale TITOLO IV			
	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
	Categoria 03 ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI			
5.03.6157	ACQUISTO SUPPELLETTILI SCUOLE ELEMENTARI			
5.03.6157.00500 33	ACQUISTO SUPPELLETTILI SCUOLE (cfr 1943/8)			
	Totale Categoria 03			
	Totale TITOLO V			
	TOTALE CENTRO 2	1.610.140,00		1.610.140,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 15

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	TITOLO I SPESE CORRENTI:			
	Funzione 01: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO			
	PERSONALE	60.000,00	13.000,00-	47.000,00
1.01.01.01	STIPENDI ED ALTRI ASSENI FISSI AL			
1.01.01.01.00000	PERSONALE (GABINETTO SINDACO)	16.000,00	2.800,00-	13.200,00
1.01.01.01.00005	OGNI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	76.000,00	15.800,00-	60.200,00
	Totale Intervento 01			
1.01.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.104,00		2.104,00
1.01.01.02.00000	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.104,00		2.104,00
1.01.01.02.00002	STAMPATI, CANCELLERIA E VARI			
	Totale Intervento 02			
1.01.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	164.100,00		164.100,00
1.01.01.03.00010	INDENNITA' DI CARICA, ASSENI DI ASPETTATIVA E RIMBORSI AL SINDACO ED ASSESSORI COMUNALI	6.700,00		6.700,00
1.01.01.03.00010 20	INDENNITA' E RIMBORSO CONSIGLIERI COMUNALI			
1.01.01.03.00010 30	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE FORNITE AL SINDACO, AGLI ASSESSORI ED AI CONSIGLIERI COMUNALI	5.000,00		5.000,00
1.01.01.03.00010 50	SPESE "STAFF SINDACO" LEGGE 157 1997 (BASSANINI)	5.000,00		5.000,00
1.01.01.03.00010 80	SPESE PER IL CONSIGLIO COMUNALE	3.000,00		3.000,00
1.01.01.03.00020	SPESE PER SERVIZI DI CANCELLERIA E VARIE CELEBRAZIONI FESTE NAZIONALI:			
1.01.01.03.00025	COMPENSO AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	43.200,00		43.200,00
1.01.01.03.00025	INDENNITA' PRESENZA E SPESE DIVERSE COMPONENTI COMM. COMPENSO DIFENSORE CIVICO	7.000,00		7.000,00
1.01.01.03.00040	Totale Intervento 03	5.638,96		5.638,96
1.01.01.03.00040	Totale Intervento 03	239.638,96		239.638,96

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 16

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
1.01.01.07	IMPOSTE E TASSE	40.000,00		40.000,00
1.01.01.07.00010	I.R.A.F. E I.V.A.			
1.01.01.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1.01.01.08.00050	SPESA PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (CFR 452g/E)	160.000,00		160.000,00
	Totale Servizio 01	517.742,96	15.800,00-	501.942,96
	Servizio 02			
	SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
1.01.02.01	PERSONALE			
1.01.02.01.00200	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	632.200,00	3.400,00	635.600,00
1.01.02.01.00210	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	177.800,00		177.800,00
1.01.02.01.00220	FONDO DI MOBILITÀ SEGRETARIO COMUNALE	10.000,00		10.000,00
1.01.02.01.00221	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE	15.000,00		15.000,00
1.01.02.01.00230	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTE AL SEGRETARIO COMUNALE	1.200,00		1.200,00
1.01.02.01.00290	Totale Intervento 01	862.200,00	3.400,00	865.600,00
1.01.02.02	ACQUISTO DI BERI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.01.02.02.00320	PULIZIA LOCALI, ASSICURAZIONI	1.900,00	1.500,00-	400,00
1.01.02.02.00320	STAMPATI CANCELLERIA E VARIE	3.000,00		3.000,00
1.01.02.02.00320	CANSURANTI, LUBRIFICANTI E DIVERSE	1.000,00	1.000,00-	
	Totale Intervento 02	5.900,00	2.500,00-	3.400,00
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.01.02.03.00300	SPESA PER LA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	1.500,00	300,00-	1.200,00
1.01.02.03.00320	POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	20.000,00		20.000,00
1.01.02.03.00350	ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA UFFICIALE, ALLA RACCOLTA DELLE LEGGI E DECRETI, AL BOLLETTINO DELLA REGIONE ED AL F.A.L.			
1.01.02.03.00360	ACQUISTO ED ABBONAMENTO A GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI ETC PER USO DEGLI UFFICI E SERVIZI	2.500,00		2.500,00
1.01.02.03.00405	SPESA PER CONSULENZE, LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	500,00	30.000,00-	500,00
	Totale	250.000,00		220.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 17

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELLE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
1.01.02.03.00405 11	SPESE LEGALI PER RIMBORSO COSTI SOSTENUTI DA AMMINISTRATORI, EX AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	5.000,00	5.000,00-	
1.01.02.03.00405 12	SPESE PER COMMISSIONI	18.000,00		18.000,00
1.01.02.05.00415 10	PUBBLICAZ., AVVISI DI GAMA Totale Intervento 03	297.500,00	35.300,00-	262.200,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI			9.000,00
1.01.02.05.00420	GIUSTA DEI DIRITTI DI SEGreteria E DI ROCCO LA VERGARE AL FONCO GESTITO DAL MINISTERO DELL'INTERNO	9.000,00		9.000,00
1.01.02.05.00420	FONDO DI MOBILITA' E DIRITTI DI SEGreteria CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI Totale Intervento 05	25.000,00		25.000,00
1.01.02.05.00420		6.100,00		6.100,00
1.01.02.05.00420		40.100,00		40.100,00
1.01.02.07	IMPOSTE E TASSE			47.400,00
1.01.02.07.00211	IRAP	51.000,00	3.600,00-	50.000,00
1.01.02.07.00211	SPESE DI REGISTRAZIONI E RULLI Totale Intervento 07	50.000,00	3.600,00-	97.400,00
1.01.02.07.00211		101.000,00		
1.01.02.07.00211	Totale Servizio 02	1.306.700,00	38.000,00-	1.268.700,00
1.01.07	Servizio 07 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO			
1.01.07.01	PERSONALE			98.500,00
1.01.07.01.00524	STIPENDI ED ALTRI ASSUNTI FISSI AL PERSONALE	98.500,00		98.500,00
1.01.07.01.00527	OPERE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	26.500,00	700,00-	25.800,00
1.01.07.01.00529	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE Totale Intervento 01	500,00	700,00-	500,00
1.01.07.01.00529		125.500,00		124.800,00
1.01.17.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			10.800,00
1.01.17.02.00530 30	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	10.800,00		15.000,00
1.01.17.02.00530 45	Acquisto albergo per neonato L.R. 14/92 Totale Intervento 02	15.000,00		25.800,00
1.01.17.02.00530 45		25.800,00		

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 18

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
1.01.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.01.07.03.00532	SPESA PER LA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	2.000,00	1.500,00--	500,00
1.01.07.03.00533	OPERAZIONI RELATIVE ISTAT (CFR 201)	5.000,00		5.000,00
1.01.07.03.00534	ARCHIVIAZIONE STATO CIVILE	1.100,00	1.000,00--	100,00
	Totale Intervento 03	8.100,00	2.500,00--	5.600,00
1.01.07.05	TRASFERIMENTI			
1.01.07.05.00535	QUOTA DEL 10% DEI DIRITTI STATO CIVILE DA VERSARE AL FONDO GESTITO DAL M.I.	500,00		500,00
1.01.07.07	IMPOSTE E TASSE			
1.01.07.07.00528	INAP	7.000,00	300,00--	6.700,00
	Totale Servizio 07	166.900,00	3.500,00--	163.400,00
Servizio 08	ALTRI SERVIZI GENERALI			
1.01.05.03	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1.01.05.08.01835	ONERI STRAORDINARI PER LITI, TRANSAZIONI, RESTITUZIONE DI ENTRATE	395.000,00		395.000,00
1.01.05.08.01836	ONERI STRAORDINARI PER LITI E TRANSAZIONI - DEBITI FUORI BILANCIO	696.300,00		696.300,00
	Totale Intervento 08	1.091.300,00		1.091.300,00
Totale Servizio 08		1.091.300,00		1.091.300,00
Totale Funzione 01		3.082.642,96	57.300,00--	3.025.342,96
Funzione 04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
Servizio 02	ISTRUZIONE ELEMENTARE			
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.04.02.02.00930	STAMPATI, CANCELLERIA, ATTREZZATURE E VARIE PER LA DIDAZIONE DIDATTICA	6.000,00		6.000,00

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
1.04.01.04	TRASFERIMENTI			37.000,00
1.04.02.05.00055	FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE	37.000,00		
	Totale Servizio 02	43.000,00		43.000,00
1.04.03.02	Servizio 03			
1.04.03.05.00036	ISTRUZIONE MEDIA			
	TRASFERIMENTI			
	FORNITURA LIBRI ALUNNI INDIGENTI: SCUOLA MEDIA	3.500,00		3.500,00
	Totale Servizio 03	3.500,00		3.500,00
1.04.05.03	Servizio 05			
1.04.05.03.01010	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
1.04.05.03.01015 10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	15.000,00	10.000,00	5.000,00
1.04.05.03.01015 10	POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA	20.000,00		20.000,00
1.04.05.03.01015 20	REFEZIONE SCOLASTICA A CARICO DELL'ENTE	30.000,00	30.000,00	25.000,00
1.04.05.03.01015 20	REFEZIONE SCOLASTICA	55.000,00	40.000,00	25.000,00
1.04.05.03.01015	SPESE PER IL SERVIZIO DEI TRASPORTI SCOLASTICI EFFETTUATI DA TERZI			
	Totale Intervento 05	7.000,00		7.000,00
1.04.05.05	TRASFERIMENTI			
1.04.05.05.01020	FONDO ASSISTENZA SCOLASTICA (CFR. CAP.160E)	118.120,00		118.120,00
1.04.05.05.01022	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	125.120,00		125.120,00
	Cfr. 161/10 - 161/20 - 162			
1.04.05.05.01023	CONTRIBUTO MOBILITA' SCOLASTICA	190.120,00	40.000,00	150.120,00
	Totale Intervento 05	236.620,00	40.000,00	196.620,00
	Totale Servizio 05			
	Totale Funzione 04			

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
	Servizio 02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.05.02.03.01064	INTERVENTI NEL CAMPO CULTURALE	15.000,00	5.000,00-	10.000,00
1.05.02.03.01065	CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO E MANIFESTAZIONI RELIGIOSE			
	Totale Intervento 03	15.000,00	5.000,00-	10.000,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI			
1.05.02.05.01061	CONTRIBUTO AL COMITATO FESTEGLIAMENTI SANTO PATRONO			
	Totale Servizio 02	15.000,00	5.000,00-	10.000,00
	Totale Funzione 05	15.000,00	5.000,00-	10.000,00
	Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
	Servizio 02 MANIFESTAZIONI TURISTICHE			
1.07.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.07.02.03.01690	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO TURISTICO	120.000,00		120.000,00
1.07.02.03.01694	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE FINANZIATE DA ALTRI ENTI (cfr 1366)	1.100.000,00		1.100.000,00
	Totale Intervento 03	1.220.000,00		1.220.000,00
1.07.02.05	TRASFERIMENTI			
1.07.02.05.01691	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE			
1.07.02.05.01692	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI TURISTICHE PERIODO NATALIZIO			
	Totale Intervento 05			
	Totale Servizio 02	1.220.000,00		1.220.000,00
	Totale Funzione 07	1.220.000,00		1.220.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 21

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variations	Assestato
	Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
	Servizio 01 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			
1.10.01.05	TRASFERIMENTI			
1.10.01.05.01300	CONCORSO NELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (CFR 1360/R +1365/E + RISORSE PROPRIE)	60.000,00		60.000,00
1.10.01.05.01310	PROVIDENZE IN FAVORE DI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'GIUDIZIAR. (CFR.CAF.260 ENTRATA)	12.000,00		12.000,00
	Totale Intervento 05	72.000,00		72.000,00
	Totale Servizio 01	72.000,00		72.000,00
	Servizio 04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA			
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.10.04.03.01447	DEFINIZIONE PIANO ZONA SOCIALE AMBITO 3			
1.10.04.03.01448	CONCORSO SPESA FINANZIAMENTO SERVIZIO SEPSA/CONVENZIONE ANZIANI			
1.10.04.03.01449 30	SPORTELLO INFORMAZIONE GIOVANI (VELI PEG 1497)	103,00		103,00
1.10.04.03.01451	FINANZIAMENTO MISURA 5.3 PER CAMPANIA PIANO DI ZONA			
1.10.04.03.01456	PROGETTO OBIETTIVO ANZIANI (CFR 1357)			
1.10.04.03.01457	ASSISTENZA HANNOICAPPATI L. N. 11/64 (CFR. CAF 1356 entrata			
1.10.04.03.01487	POLITICHE GIOVANILI - PARI OPPORTUNITA' - INFORMAGIOVANI - MIGRAZIONE (Cfr 146- 235)			
1.10.04.03.01545 1	POLITICHE ASSOCIATIVE	225.000,00		225.000,00
1.10.04.03.01545 4	CONTRIBUTO FONDO FAMIGLIE NUMEROSE (Cfr 2173)	677.446,03		677.446,03
	Totale Intervento 03	40.000,00		40.000,00
		942.549,03		942.549,03
1.10.04.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI			
1.10.04.04.01551	FITTO APPARTAMENTO E SUOLO CONTAINER PER ALLOGGI FAMIGLIE INTERESSATI DALLA FRANA DI MONTE VEZZI	96.400,00		96.400,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 22

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTAUDRI

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
1.10.04.05	TRASFERIMENTI	45.500,00		45.500,00
1.10.04.05.01401	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ART. 11/LEGG 431/99 CFR 2.03.2167 PEG 2167	381.849,59		381.849,59
1.10.04.05.01402	TRASFERIMENTO QUOTA PARTE COMUNE ISCHIA ALL'UFFICIO DI PIANO			
1.10.04.05.01409	TRASFERIMENTI DA REDDITO DI CITTA'INQUA (cfr. 1499 E)			
1.10.04.05.01550	TRASFERIMENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA FRANA DEL 30/04/2006	427.349,59		427.349,59
	Totale Intervento 05			
	Totale Servizio 04	1.468.298,62		1.468.298,62
	Totale Funzione 10	1.540.298,62		1.540.298,62
	Totale TITOLO I	6.094.561,59	102.300,00-	5.992.261,59
	TITOLO II			
	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Funzione 11			
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 06			
	GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE			
	DEBITI FUORI BILANCIO PER ESPROPRI FINANZIATI CON ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI (cfr. 2700 E)			
	Totale Servizio 05			
	Totale Funzione 01			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 23

CENTRO DI RESPONSABILITA'

2 AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
	Servizio 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE			
..04.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
..04.02.05.01743	ACQUISTO SUPPLEMENTI PER SCUOLE (cfr RISORSA 6157)			
	Totale Servizio 02			
	Totale Funzione 04			
	Totale TITOLO II			
	TOTALE CENTRO 2	6.094.561,58	102.300,00-	5.992.261,58

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 24

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
2.01.0101	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
2.01.0107	Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	20.490,00		20.490,00
2.01.0109	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 874E - 3297U)			
2.01.0108.00107	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 874E - 3297U)			
2.01.0109	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 875E - 3298U)	15.979,00		15.979,00
2.01.0108.00109	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 875E - 3298U)	36.469,00		36.469,00
	Totale Categoria 01			
	Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE			
2.02.1800	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER OPERE PUBBLICHE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - SCUOLA MEDIA SCOTTI - 1° LOTTO (cfr 3196)	28.784,00		28.784,00
2.02.1800.00011	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO "V. RISPOLI" - LOTTO II° - 1° STRALCIO FUNZIONALE	14.000,00		14.000,00
2.02.1800.00914	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "F. TAGLIATELA"	13.000,00		13.000,00
2.02.1800.00916	VIA NUOVA DEI CONTI: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONI SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	28.780,00		28.780,00
2.02.1800.00920	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MONTEPURI	8.439,00		8.439,00
2.02.1800.00925	SCUOLA MEDIA SCOTTI - REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE DELLO SPALIO ANTISTANTE E CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE RIGULIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO DI ISCHIA PONTE: VIA S. GIOVAN GIUSEPPE - LARGO CONVENTO - VIA SORONIANO - VIA G.B. VICO ED ALTRE STRADE COMUNALI	4.939,00		4.939,00
2.02.1800.00926		28.785,00		28.785,00

COMUNE DI ISCHIA

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 25

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
2.02.1800.00927	RIQUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO TRATTI C.SO COLONNA - VIA BATTISTESSA- VIA ENEA - VIA CHAMPAULT - MANDRA ED ALTRE STRADE	28.784,00		28.784,00
2.02.1800.00928	RIQUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA IASOLINO E DELLE STRADE SECONDARIE DELL'AMBITO URBANO ADIACENTE LA RIVA SINISTRA DEL FORTO DI ISCHIA	16.860,00		16.860,00
2.02.1800.00929	VIA VECCHIA CARTAGINNA-RIPIRISTINO SEDE STRADALE,CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA,ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	55.334,22		55.334,22
2.02.1800.00930	VIA FONTANO E VIA ANTONIO DE L'ACA:RIPIRISTINO SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI,ARREDO URBANO, REALIZZAZIONE CONDOTTE PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE PLUVIALI	36.890,00		36.890,00
2.02.1800.00947	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE INTERRATO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPI COMUNALI TENNIS SITO ALLA VIA LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO	7.500,00		7.500,00
2.02.1800.00967	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, AI SENSI DEL D.LGS. 626/94 DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI"	6.291,00		6.291,00
2.02.1800.00971	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE BUONOCORE POSIZIONE 45.4510	17.078,44		17.078,44
2.02.1800.00975	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTEURAI IN LOCALITA' S.ANTUONO	6.456,00		6.456,00
2.02.1800.01009	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA "O. BUONOCORE" (LAVORO 3279)			
	Totale Riscorsa 1800	301.920,66		301.920,66
	Totale Categoria 02	301.920,66		301.920,66
	Categoria 05			
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
2.05.0102	CONTRIBUTO DEDICATO PER GESTIONE N.U.	221.000,00		221.000,00
2.05.0102.00102	CONTRIBUTO DEDICATO PER GESTIONE N.U.	221.000,00		221.000,00
	Totale Categoria 05			
	Totale ITTOLO II	559.389,66		559.389,66

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 26

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assesato
	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Categoria 05 PROVENTI DIVERSI	2.000,00		2.000,00
3.05.4500.00442	ENTRATE DIVERSE ED EVENTUALI			
3.05.4500.00443	RIMBORSI PER ALLACCI IN FOGNATURA			
3.05.4500.00444	RIMBORSI DA COOPERATIVE PER ESOPROFI			
3.05.4500.00446	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI ISOLANI DELLE QUOTE PARTI RELATIVE AL FITTO DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICIO DI COLLOCAMENTO	120.000,00		120.000,00
3.05.4500.00447	CANONI MARITIMI	350.000,00		350.000,00
3.05.4500.00458	ENTRATE PER DEMOLIZIONI IN DANNO (cfr 502)			
3.05.4500.00460	ENTRATE PER ESTETICA CITTADINA ESEGUITA IN DANNO Totale Risorsa 4500	472.000,00		472.000,00
	Totale Categoria 05	472.000,00		472.000,00
	Totale TITOLO III	472.000,00		472.000,00
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
	Categoria 01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI			
4.01.3250	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	700.000,00		700.000,00
4.01.3250.00460	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE, LOCALI, COLGABARI) (CFF 2060, 2065, 3001)	700.000,00		700.000,00
	Totale Categoria 01	700.000,00		700.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 27

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARZANOONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.02.00170	Categoria 02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO			
4.02.0170.00170	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS 626/94 DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI PROGRAMMA TRIENNALE SCUOLE 2007/2009 ANNUALITA' 2008 LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS 626/94 DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI PROGRAMMA TRIENNALE SCUOLE 2007/2009 ANNUALITA' 2008 (cfr 3196)			
4.02.0747	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE DELLA ZONA DI CAMPAGNANO STRADA VICINALE DI CARTAROMANA			
4.02.0747.00747	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE NELLA ZONA DI CAMPAGNANO STRADA VICINALE DI CARTAROMANA (cfr 3100)			
4.02.0745	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE IN VIA MORGIONI			
4.02.0745.00745	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE IN LOCALITA' VIA MORGIONI (cfr 3104)	1.474.559,66		1.474.559,66
4.02.0815	INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE			
4.02.0815.00815	INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE (cfr 506)			
4.02.0810	RISQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA FRAZIONE PORTO DI ISCHIA			
4.02.0810.00810	RISQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA FRAZIONE PORTO DI ISCHIA (cfr 3149)			
4.02.0851	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN PIETREME, CONSOLIDAMENTO CON MISCELE, APPLICAZIONE DI RETE ELETTROSALDATA, RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEL CANALE DEL GENIO CIVILE			
4.02.0851.00851	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN PIETREME, CONSOLIDAMENTO CON MISCELE, APPLICAZIONE DI RETE ELETTROSALDATA, RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEL CANALE DEL GENIO CIVILE (cfr 3169)			
4.02.0852	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A.TIRANTI DI ANCORAGGIO, INTERVENTI DI DISAGIO E RETE PARAMASSISIVUL COSTOM, TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE SUPERFICIALI			
4.02.0852.00852	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A.TIRANTI DI ANCORAGGIO, INTERVENTI DI DISAGIO E RETE PARAMASSISIVUL COSTOM, TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE (cfr 3169)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 28

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAVIORE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.02.0960	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DELLE ZONE S. ANTUONO, S. MICHELE ED AREE CIRCOSTANTI			
4.02.0960.00500	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DELLE ZONE S. ANTUONO, S. MICHELE ED AREE CIRCOSTANTI (cfr 3261)	349.988,34		349.988,34
4.02.0966	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, AI SENSI DEL D. LGS. 626/79; FELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI"			
4.02.0966.00906	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, AI SENSI DEL D. LGS. 626/79 DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI" (cfr 3195)			
4.02.0968	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI OPERE E REALIZZAZIONE IMPIANTI - 1° CIRCOLO			
4.02.0968.00958	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI OPERE E REALIZZAZIONE IMPIANTI - 1° CIRCOLO (cfr 3232)	413.988,63		413.988,63
4.02.1016	PROGETTO BIKE SHARING ED ENERGIE RINNOVABILI DEL COMUNE DI ISCHIA			
4.02.1016.01016	PROGETTO BIKE SHARING ED ENERGIE RINNOVABILI DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 3307)			
4.02.1030	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI VIA MICHELE MAZZELLA ED ALTRE STRADE COMUNALI			
4.02.1030.01030	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI VIA MICHELE MAZZELLA ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 3234)			
4.02.1041	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ISCHIA 2 "OMOFRIO BUONOCORE"			
4.02.1041.01041	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ISCHIA 2 "OMOFRIO BUONOCORE" (cfr 3311)	349.971,43		349.971,43
4.02.5150	CONTRIBUTI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE CONTRIBUTI DALLO STATO DANNI CALABRITANA			
4.02.5150.00480	TURALI MALTEMPO 87 41322300-CFR 2057 S			
4.02.5150.00486	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO "O. BUONOCORE" MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.N. 424564200 (CFR 1931/S)			
4.02.5150.00500	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO "G. MARCONI" MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. N. 424864500 (CFR 1933/S)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 29

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
4.02.5150.00501	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SI CUREZZA PLESSO SCOLASTICO LIGED "SCOTTI" MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. N. 424663400 (CFR 1941/3)			
4.02.5150.00511	ITINERARI CULTURALI DELLA MAGNA GRECIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMEN TO FUNZIONALE EX CASA D'AMBRA - FONDI SOS - (CFR 1050) Totale Riscorsa 5150 Totale Categoria 02	2.568.508,06		2.568.508,06
	Categoria 03 TRASFERIMENTI EL CAPITALE UALLA REGIONE			
4.03.0650	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER RIUSO SOFTWARE			
4.03.0650.00650	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER RIUSO SOFTWARE			
4.03.0706	COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI AUDITORIUM			
4.03.0706.00706	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI AUDITORIUM - SERVIZI TERMALI - MUSEO DEL TERNALISMO CFR 3010 - POR -			
4.03.0713	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE			
4.03.0713.00713	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE CFR 3017 - L.R.42/79			
4.03.0714	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLO STADIO COMUNALE "RISPOLI"			
4.03.0714.00714	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLO STADIO COMUNALE RISPOLI CFR 3018 - L.R.42/79			
4.03.0716	COSTRUZIONE NUOVE AULE SCUOLA ELEMENTARE MONTEURRI IN LOCA- LITA' S.ANTUONO			
4.03.0716.00716	COSTRUZIONE NUOVE AULE SCUOLA ELEMENTARE MONTEURRI UN LOCALITA' S.ANTUONO CFR 3019 -			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 30

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAJONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
4.03.0742	REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AI REQUISITI DI SICUREZZA LI CUI AL D.M. 1873/96 N. 61 DELL'IMPIANTO POLIFUNZIONALE			
4.03.0742.00742	REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AI REQUISITI DI SICUREZZA DI CUI AL D.M. 1873/96 N. 61 IMPIANTO POLIFUNZIONALE (CFR 3050)			
4.03.0743	REALIZZAZIONE DI UN PARCO TERMALE ATTREZZATO ATTRAVERSO IL RECUPERO DELLE SORGENTI ESISTENTI NELLA PINETA COMUNALE DENOMINATA VILLARI			
4.03.0743.00743	REALIZZAZIONE PARCO TERMALE RECUPERO SORGENTI PINETA VILLARI (Cfr 3051)			
4.03.0747	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE IMMOBILE EX MERCATO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE AREA CIRCOSTANTE			
4.03.0747.00747	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE IMMOBILE EX MERCATO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE AREA CIRCOSTANTE - I° LOTTO (Cfr 3055)	542.165,27		542.165,27
4.03.0786	LAVORI DI REGIMENTAZIONE IDRAULICA E DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DEI COSTONI DI PIAZZOLA DI S.ANNA			
4.03.0786.00786	LAVORI DI REGIMENTAZIONE IDRAULICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO DEI COSTONI DI PIAZZOLA S.ANNA (Cfr 3099)			
4.03.0791	RECUPERO E RESTAURGO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA TORRE DI MICHELANGELO COMPRESO IL RESTAURO DEI DIPINTI MURALI			
4.03.0791.00791	RECUPERO E RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA TORRE DI MICHELANGELO COMPRESO IL RESTAURO DEI DIPINTI MURALI (Cfr 3104)			
4.03.0792	REALIZZAZIONE DI PUNTI ECOLOGICI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TIPO A SCOMPARSA, FINALIZZATO ALL'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI R.U.AL C.LGS. NN. 22/97 E S.M.I.			
4.03.0792.00792	REALIZZAZIONE LI PUNTI ECOLOGICI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TIPO A SCOMPARSA - I° LOTTO (Cfr 3105)			
4.03.0793	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO STATICO DELLA SEDE COMUNALE IN VIA IASOLINO			
4.03.0793.00793	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO STATICO DELLA SEDE COMUNALE IN VIA IASOLINO (Cfr 3106)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 31

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCONONE

Codice	Descrizione	Stanziameto	Variazioni	Assestato
4.03.0301	RECUPERO DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI FRUITABILITA' DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E NATURALISTICHE: ITINERARIO PIANO LIGUORI-MONTE PICCOLO			
4.03.0301.00801	RECUPERO DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI FRUITABILITA' DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E NATURALISTICHE: ITINERARIO PIANO LIGUORI-MONTE PICCOLO (cfr 3115)			
4.03.0302	PROGETTO DEL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' RURALE ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE RURALI CONNESSE ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA: ITINERARIO PALAZZO QUARTARUOLO - MONTEPICCOLO (cfr 3116)			
4.03.0302.00802	PROGETTO DEL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' RURALE ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE RURALI CONNESSE ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA: ITINERARIO PALAZZO QUARTARUOLO- MONTEPICCOLO (cfr 3116)			
4.03.0307	L.P. 26/2002 - CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PIANO COLORE			
4.03.0307.00807	L.P. 26/2002 - CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PIANO COLORE (cfr cap.505/32 U)			
4.03.0310	FINANZIAMENTO EVENTO FRANCOSE VIA BALDASSARRE COSSA			
4.03.0310.00810	FINANZIAMENTO EVENTO FRANCOSE VIA BALDASSARRE COSSA			
4.03.0311	FINANZIAMENTO EVENTO FRANCOSE VIA SORONZANO			
4.03.0311.00811	FINANZIAMENTO EVENTO FRANCOSE VIA SORONZANO			
4.03.0316	CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI: TERZESI PROGETTO FIO 66			
4.03.0316.00816	CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI TERZESI PROGETTO FIO 66 (cfr 3122)			
4.03.0317	RECUPERO AMBIENTALE DEL PARCO ANTISTANTE LA TORRE DI GUEVARA			
4.03.0317.00817	RECUPERO AMBIENTALE DEL PARCO ANTISTANTE LA TORRE DI GUEVARA (cfr 3126)			
4.03.0318	INTERVENTI DI STRAORDINARIA E ORDINARIA MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI VARI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ED AL D.LGS. 626/94			
4.03.0318.00818	INTERVENTI DI STRAORDINARIA E ORDINARIA MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI VARI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ED AL D.LGS. 626/94 I° E II° LOTTO (cfr 3127)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 32

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCONONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.03.0830	LAVORI DI S.O. PER DANNI MAREGGiate 26 E 27 DICEMBRE 2004 VIA C.COLOMBO, VIADOTTO ISCHIA PONTE, RIDUZIONE RISCHI ALLAGAMENTI F.LE ARAGONESE			
4.03.0830.00830	LAVORI DI S.O. PER DANNI MAREGGiate 26 E 27 DICEMBRE 2004 VIA C.COLOMBO, VIADOTTO ISCHIA PONTE, RIDUZIONE RISCHI ALLAGAMENTI F.LE ARAGONESE (cfr 31:9)			
4.03.0836	FOR CAMPANIA 2000-2006 PROGETTO INTEGRATO "PORTUALIA" TURISTICA" PIANO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINAL MARITTIME TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA			
4.03.0836.00836	FOR CAMPANIA 2000-2006 PROGETTO INTEGRATO "PORTUALIA" TURISTICA" PIANO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINAL MARITTIME TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA (cfr 3145) (QUOTA COMUNALE CAPITOLO 948)			
4.03.0838	MESSA IN SICUREZZA RISANAMENTO E RECUPERO DEI LOCALI DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA FRANCESCO BUONOCORE			
4.03.0838.00838	MESSA IN SICUREZZA RISANAMENTO E RECUPERO DEI LOCALI DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA FRANCESCO BUONOCORE (cfr 3147)			
4.03.0846	RECUPERO VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO CULTURALE ED ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI			
4.03.0846.00846	RECUPERO VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO CULTURALE ED ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI (cfr 3163)	837.245,38		837.245,38
4.03.0847	RICUALIFICAZIONE STRADE E PIAZZE DI ISCHIA PONTE			
4.03.0847.00847	RICUALIFICAZIONE STRADE E PIAZZE DI ISCHIA PONTE (cfr 3154)	1.636.312,56		1.636.312,56
4.03.0849	RICUALIFICAZIONE URBANA DI VIA LEONARDO MAZZELLA ED AREE CIRCOSTANTI			
4.03.0849.00849	RICUALIFICAZIONE URBANA DI VIA LEONARDO MAZZELLA ED AREE CIRCOSTANTI (cfr 3165)	2.815.241,12		2.815.241,12
4.03.0850	RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE, ARCHEOLOGICO, NATURALE, ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI DELLE AREE PROTETTE - MISURA 1.9 - POR -			
4.03.0850.00850	RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE, ARCHEOLOGICO, NATURALE, ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI DELLE AREE PROTETTE (cfr 3166)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 33

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILI:
ARCH. SILVANO ARCAHORE

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
4.03.0956 4.03.0956.00956	PROTEGGE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI ISCHIA PONTE PROTEZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI ISCHIA PONTE (cfr 3257)			
4.03.0962 4.03.0962.00962	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI PIAZZA DEGLI EROI E DELLE AREE CIRCOSTANTI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI PIAZZA DEGLI EROI E DELLE AREE CIRCOSTANTI (cfr 3263)	1.962.622,41		1.962.622,41
4.03.0963 4.03.0963.00963	"RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VIA CAMPAGNARO" APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VIA CAMPAGNARO" APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE (cfr 3305)	735.550,00		735.550,00
4.03.0964 4.03.0964.00964	AMPLIAMENTO TRATTO DI STRADA TRA VIA CAMPAGNARO INCROCIO VIA SOLITARIA AMPLIAMENTO TRATTO DI STRADA TRA VIA CAMPAGNARO INCROCIO VIA SOLITARIA (cfr 3306)	716.096,39		716.096,39
4.03.0965 4.03.0965.00965	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "FOCE VECCHIA" DEL PORTO IN LOCALITA' PAGODA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "FOCE VECCHIA" DEL PORTO IN LOCALITA' PAGODA (cfr 3329)	210.640,00		210.640,00
4.03.0966 4.03.0966.00966	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MANUFATTO ADIACENTE ALLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN SAN PIETRO AL CORSO VITTORIA COLONNA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MANUFATTO ADIACENTE ALLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN SAN PIETRO AL CORSO VITTORIA COLONNA (cfr 3330)			
4.03.0990 4.03.0990.00990	RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA SCOTTI SITA IN VIA MICHELE MAZZELLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA SCOTTI SITA IN VIA MICHELE MAZZELLA (cfr 3194)	976.278,50		976.278,50
4.03.1003 4.03.1003.01003	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO TERMINALE COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA SULLA SS 270 REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO TERMINALE COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA SULLA SS 270 (cfr 3270)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Fag. 34

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Conto	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.03.1014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA TORRE MOLINO EX CARCERE			
4.03.1014.01014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA TORRE MOLINO EX CARCERE (cfr 3277)			
4.03.1015	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CAMPETTO SPORTIVO IN LOCALITA' SPALATRIELLO	56.448,80		56.448,80
4.03.1015.01015	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CAMPETTO SPORTIVO IN LOCALITA' SPALATRIELLO (cfr 3278)			
4.03.1026	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGORDINO DELL'AREA ATTREZZATA DELL'ARENELLA IN LOCALITA' CARAUCIO NEL COMUNE DI ISCHIA			
4.03.1026.01026	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGORDINO DELL'AREA ATTREZZATA DELL'ARENELLA IN LOCALITA' CARAUCIO NEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 3364)	1.082.552,80		1.082.552,80
4.03.1027	PROGETTO TALETE REALIZZAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO PER CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI: PISCINA COMUNALE - TRIBUNALE - SCUOLA MEDIA " G. SCOTTI "			
4.03.1027.01027	PROGETTO TALETE REALIZZAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO PER CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI: PISCINA COMUNALE - TRIBUNALE - SCUOLA MEDIA " G. SCOTTI " (cfr 3285)	970.974,72		970.974,72
4.03.1040	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI FLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATA VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II LOTTO			
4.03.1040.01040	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATA VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II LOTTO (cfr 3310)	575.677,00		575.677,00
4.03.1043	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE AL SERVIZIO DEI PESCATORI NELLA ZONA DEL PORTO DEL COMUNE DI ISCHIA			
4.03.1043.01043	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE AL SERVIZIO DEI PESCATORI NELLA ZONA DEL PORTO DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 3313)	300.000,00		300.000,00
4.03.5300	CONTRIBUTI DIVERSI DALLA REGIONE			
4.03.5300.00510 19	MIGLIORAMENTO MANUTENIMENTO STRUTTURE RISTRUTTURAZIONE SCUOLE MONTEMURRI E SCOTTI (CFR 1976; - LEGGE REG. LE 51/76			
4.03.5300.00510 20	MIGLIORAMENTO-MANUTERIZIONE STRUTTURE SCUOLE MONTEMURRI - SCOTTI (CFR 1937)			
4.03.5300.00510 3c	LEGGE REGIONALE N. 51/78 INTERVENTI SOMMA URGENZA L. 14/04/04. PROTEZIONE ABITATO (CFR 2000 S)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 35

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAIMONE

Conto	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.03.5300.00510 41	COSTRUZIONE TERMINALE PER ALISCAFI (CFR USCITA CAP.2171)			
4.03.5300.00510 52	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLE PALAZZINE EX L. 167/62 IN LOCALITA' CAMPAGNARO CON REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOGNARIO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI (CIR 1571)			
4.03.5300.00510 53	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO COMPRESAMENTE LE ZONE:			
4.03.5300.00510 58	CA' TAVOLA - CA' MORHILE (CFR 2070/31 S)			
4.03.5300.00510 63	L.R. 51/78 (CFR 1891)			
4.03.5300.00510 64	LAVORI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E ALLE NORME DI SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA ELEMENTARE MACCOMI DELIBERA G.R. 1309 DEL			
4.03.5300.00510 64	LAVORI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E NORME DI SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA VILLA DURAN			
4.03.5300.00510 73	LE L. 23/96 (CFR 1910)			
4.03.5300.00510 73	PROGETTO COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO ISCHIA PORTO - INTERVENTO DI RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO VIA DE RIVAZ LEGGE 135/97 (CFR 2070/40)			
4.03.5300.00520 5	COSTRUZIONE CENTRO CONGRESSI, STUDI ALBERGHIERO, CENTRO ATTIVITA' PUBBLICA E SPORTIVA (CFR 2.26 S)			
	Totale Risorse 5300			
4.03.5300	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA SCOTTI (Cfr 1929)			
4.03.5300.00510 65	LAVORI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA SCOTTI L.23/96 (CFR 1929)			
4.03.5315	PIAZZA INFORMATICA			
4.03.5315.00510 96	PIAZZA INFORMATICA (Cfr 1943/B)			
4.03.5336	AMPLIAMENTO E RIPRISTINO IMPIANTO " VIA S. ANNA (RAMPEI) , VIA CURCI, VIA ARENELLA (2° TRATTO) FORNITURA E INSTALLAZIONE DI REGOLATORI DI FLUSSO LUMINOSO CON QUADRI ELETTRICI INTEGRATI			
4.03.5336.00510 96	AMPLIAMENTO E RIPRISTINO IMPIANTO "VIA S. ANNA (RAMPEI) , VIA CURCI, VIA ARENELLA (2° TRATTO) FORNITURA E INSTALLAZIONE DI REGOLATORI DI FLUSSO LUMINOSO CON QUADRI ELETTRICI INTEGRATI			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 36

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAJONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assesato
4.03.5410	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI SOGGETTI			
4.03.5410.00536	COSTRUZIONE 3° CORTILLO SOTTOMARINA (CFR. 2070/24 S)			
4.03.5410.00537	COMPLET.NETE IDRICA LOCALITA' ISCHIA PON- TE E ISCHIA PORTO I CFR 2070/25 S . Totale Risorsa 5410			
4.03.6051	ASSUNZIONE DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE (EX 6050)			
4.03.6051.00510 21	COSTRUE. IMPIANTO FOGNARIO SOTTOMARINO IS			
4.03.6051.00510 22	CHIA PONTE C. DI. PP. - 3071392- CFR 2070/7 S			
4.03.6051.00510 23	COSTRUIZ. IMPIANTO FOGNARIO SOTTOMARINO IS			
4.03.6051.00510 24	CHIA FORTE C. DI. PP. - 3071392- CFR 2070/6 S			
4.03.6051.00510 25	COMPLETAMENTO FOGNATURA E DEPURATORE S. PIETRO C. DI. PP. - 690440- CFR 2070/3 S			
4.03.6051.00510 26	COSTRUZIONE FOGNATURE S. PIETRO I LOTTO MAG. SPESA C. DI. PP. - 3049071- CFR 2070/4 S			
4.03.6051.00510 27	COSTRUZIONE FOGNATURE SOTTOMARINE S. PIETRO C. DI. PP. - 3049069- CFR 2070/5 S			
4.03.6051.00510 28	LAVORI AMPLIAMENTO PORTO I LOTTO MUTUO POSIZ. N. 4094705 (CFR 2010 S)			
4.03.6051.00510 29	LAVORI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN VERSANTE A MONETE DELLA VIA PIANO LIGUORI LOCALITA' ARENELLA (CFR 2070/14 S)			
4.03.6051.00510 30	LAVORI FOGNARI ANEE CIRCOSTANTI PRETURA E SCUOLE C. DI. PP. 4065467- (CFR 2070/21 S)			
4.03.6051.00510 42	LAVORI CONSOLIDAMENTO MARCINA VIA IASO- LIMO 3 LOTTO MUTUO CASSA ED. PP. 414621000 (CFR 2026 S)			
	Totale Risorsa 6051	13.417.804,95		13.417.804,95
	Totale Categor. 03			
	Categoria 04			
	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
4.04.0103	FINANZIAMENTO PROVINCIALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI E AUTOMEZZI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA			
4.04.0103.00103	FINANZIAMENTO PROVINCIALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI E AUTOMEZZI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA (cfr 3267)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 37

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
4.04.0958	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI SCOTTI			
4.04.0958.00958	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI SCOTTI (cfr 3259)			
4.04.0967	ISTRUTTURAZIONE SEDE TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE DI ISCHIA FINANZIAMENTO PROVINCIALE			
4.04.0967.00967	ISTRUTTURAZIONE SEDE TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE DI ISCHIA FINANZIAMENTO PROVINCIALE (cfr 3231)			
4.04.2169	PALCO MODULARE CON ANNESSI GAZEBO PER LA STAGIONE TURISTICA			
4.04.2169.02169	PALCO MODULARE CON ANNESSI GAZEBO PER LA STAGIONE TURISTICA (cfr 3224)			
4.04.5350	CONTRIBUTI DIVERSI DA ALTRI ENT. PUBBLICI			
4.04.5350.00510 1	RECUPERO TORRE DEL MOLINO ED AMBITO CIRCONDARIALE FINANZIAMENTO QSC (Cfr 1984 S)			
4.04.5350.00510 2	RIORGANIZZAZIONE SERVIZI F.ATTUALI UBICA TI NELL'AREA EX CANTIERE NAVALE			
4.04.5350.00510 3	FINANZIAMENTO QSC - (Cfr 2227/1 S) PROGETTO DI RIGALIFICAZIONE AREA PORTO ED ANTICHE TERME COMUNALI - FINANZIAMENTO QSC - (Cfr 2224/10 S)			
4.04.5350.00510 5	ALBERGAMENTO DELL'ORMEGGIO E DEI SERVIZI A TERRA DELLA RIVA DESTRA DEL PORTO FINANZIAMENTO QSC (Cfr 2224/30 S)			
4.04.5350.00510 6	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO LUNOMARE C.COLOMBO - FINANZIAMENTO QSC - (Cfr 2101 S)			
4.04.5350.00510 9	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA MINORE E DEL CASTELLO ARAGONESE			
4.04.5350.00510 10	FINANZIAMENTO QSC - (Cfr 2227/3 S) PROGETTO RECUPERO TORRE EX FARO CASTELLO ARAGONESE FINANZIAMENTO QSC (Cfr 2227/4 S)			
4.04.5350.00510 11	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA ANTONIANA - FINANZIAMENTO QSC (Cfr 1986 S)			
	Totale Risorsa 5350			
	Totale Categoria 04			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 38

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH.: SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Asseslato
4.05.0760	Categoria 05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI			
4.05.0760.00760	PARCHEGGIO PLURIPIANO INTERRATO SULL'ESISTENTE PARCHEGGIO SITO IN VIA ALFREDO DE LUCA NEI PRESSI DEL JOLLY			
4.05.1004	PARCHEGGIO PLURIPIANO INTERRATO SULL'ESISTENTE PARCHEGGIO SITO IN VIA ALFREDO DE LUCA NEI PRESSI DEL JOLLY (cfr 3076)			
4.05.1034.01004	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO TERMINALE COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA SULLA SS 270			
	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO TERMINALE COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA SULLA SS 270 (cfr 3270)			
	Totale Categoria 05			
	Totale TITOLO IV	16.706.313,01		16.706.313,01
	TITOLO V			
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
	Categoria 03			
	ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI			
5.03.0750	VIA PONTANO E VIA ANTONIO DE LUCA: RIPRISTINO SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI, ARREDO URBANO, REALIZZAZIONE CONDOTTE PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE PLUVIALI			
5.03.0750.00750	VIA PONTANO E VIA ANTONIO DE LUCA: RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI, ARREDO URBANO, REALIZZAZIONE CONDOTTE PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE PLUVIALI (cfr 3060) LR 51/78			
5.03.0751	VIA NUOVA DEI CONTI: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONI SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE			
5.03.0751.00751	VIA NUOVA DEI CONTI: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONI SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE II° LOTTO (cfr. 3061) LR 51/78			
5.03.0752	VIA VECCHIA CARTAROMANA: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE			
5.03.0752.00752	VIA VECCHIA CARTAROMANA: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONI SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (cfr. 3062) LR 51/78			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 39

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
5.03.0774	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE PALESTRE COMUNALI " G. BUONOCORE E P. SOGLIUZZO"			
5.03.0774.00774	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE PALESTRE COMUNALI " G. BUONOCORE E P. SOGLIUZZO" (cfr 3086)			
5.03.0853	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATI VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II° LOTTO (cfr 3170)			
5.03.0853.00653	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATI VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II° LOTTO (cfr 3170)			
5.03.0873	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO VINCENZO RISPOLI II° LOTTO II° STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3296)			
5.03.0873.00873	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO VINCENZO RISPOLI II° LOTTO II° STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3296)			
5.03.0874	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA"			
5.03.0874.00874	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 3297)			
5.03.0875	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 3298)			
5.03.0875.00875	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 3298)			
5.03.0880	VIA NUOVA DEI CONTI RIPRISTINO SEDE STRADALE CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA - ARREDO URBANO- SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE - 1° TRATTO - (cfr 3193)			
5.03.0880.00880	VIA NUOVA DEI CONTI RIPRISTINO SEDE STRADALE CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA - ARREDO URBANO- SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE - 1° TRATTO - (cfr 3193)			
5.03.0881	RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA G. SCOTTI SITA IN VIA MICHELE MAZZELLA (cfr 3194)			
5.03.0881.00881	RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA G. SCOTTI SITA IN VIA M. MAZZELLA (cfr 3194)			

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Conte	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
5.03.0822	REALIZZAZIONE DI UN LOCALE INTERRATO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CANI COMUNALI DI TENNIS SITO ALLA VIA LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO			
5.03.0822.00002	REALIZZAZIONE DI UN LOCALE INTERRATO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CANI COMUNALI DI TENNIS SITO ALLA VIA LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO (cfr 3303)			
5.03.0823	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI			
5.03.0823.00003	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI (cfr 3156)			
5.03.0824	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE ONFRIO BUONOCORE			
5.03.0824.00004	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE ONFRIO BUONOCORE (cfr 3197)			
5.03.0825	SCUOLA MEDIA SCOTTI - REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE DELLO SPAZIO ARTISTANTE E CARALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE			
5.03.0825.00800	SCUOLA MEDIA SCOTTI - REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE DELLO SPAZIO ARTISTANTE E CARALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE (cfr 3304)			
5.03.0826	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - SCUOLA MEDIA SCOTTI - 1° LOTTO (cfr 3193)			
5.03.0827.00627	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - SCUOLA MEDIA SCOTTI - 1° LOTTO (cfr 3196)			
5.03.0828	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO "V. RISPOLI" - LOTTO II° - 1° STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3200)			
5.03.0828.00628	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO "V. RISPOLI" - LOTTO II° - 1° STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3200)			
5.03.0829	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "F. TAGLIARATELA" (cfr 3201)			
5.03.0829.00629	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "F. TAGLIARATELA" (cfr 3201)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 41

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ACCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
5.03.0892	RIGUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO DI ISCHIA FONTE: VIA S.GIOVAN GIUSEPPE - LARGO CONVENTO - VIA SCRONZANO - VIA G.B. VICO ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 3203)			
5.03.0892.00892	RIGUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO DI ISCHIA FONTE: VIA S.GIOVAN GIUSEPPE - LARGO CONVENTO - VIA SCRONZANO - VIA G.B. VICO ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 3203)			
5.03.0894	RIGUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA IASOLINO E DELLE STRADE SECONDARIE DELL'AMBITO URBANO ADIACENTE LA RIVA SINISTRA DEL PORTO DI ISCHIA (cfr 3205)			
5.03.0894.00894	RIGUALIFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA IASOLINO E DELLE STRADE SECONDARIE DELL'AMBITO URBANO ADIACENTE LA RIVA SINISTRA DEL PORTO DI ISCHIA (cfr 3205)			
5.03.0948	PIANO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINI MARITTIMI E TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA			
5.03.0948.00948	PIANO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINI MARITTIMI E TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA (cfr 3222) - QUOTA COMUNALE (Q.R. CAPIT. 936)			
5.03.0949	CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI. INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL FIG. N. 101 SECONDO STRALCIO FUNZIONALE CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI. INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL FIG. N. 101 SECONDO STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3223) - QUOTA COMUNALE			
5.03.0949.00949	CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI. INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL FIG. N. 101 SECONDO STRALCIO FUNZIONALE CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI. INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL FIG. N. 101 SECONDO STRALCIO FUNZIONALE (cfr 3223) - QUOTA COMUNALE			
5.03.0845	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DENOMINATA " LARGO SAN DOMENICO"			
5.03.0845.00845	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DENOMINATA " LARGO SAN DOMENICO" (cfr 3228)			
5.03.0860	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI IN LOCALITÀ S.ANTUONO			
5.03.0860.00860	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTENURRI IN LOCALITÀ S.ANTUONO (cfr 3255)			
5.03.0104	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA "O. BUONOCORE"			
5.03.0104.01005	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA "O. BUONOCORE" (cfr 3271)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 42

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
5.03.1015	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA " O. BONOCORE" E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	158.608,35		158.608,35
5.03.1016.01018	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA " O. BONOCORE" E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (cfr 3279)			
5.03.1019	INTERVENTI FOGNARI IN VIA II' TRAVERSA MORGIONI E STRADE VARIE	118.704,79		118.704,79
5.03.1019.01019	INTERVENTI FOGNARI IN VIA II' TRAVERSA MORGIONI E STRADE VARIE (cfr 3280)			
5.03.1028	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPAGNANO E ALTRE ZONE DEL COMUNE DI ISCHIA			
5.03.1028.01015	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPAGNANO E ALTRE ZONE DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 3280)			
5.03.1042	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPAGNANO ED ALTRE STRADE COMUNALI			
5.03.1042.01042	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPAGNANO ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 3312)	500.000,00		500.000,00
5.03.6050	ASSUNZIONI DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE			
5.03.6050.00580 20	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI (CFR 1990 S) MUTUO CASSA DD.E PP. POSIZIONE N.4315942.30			
5.03.6050.00580 23	AMPLIAMENTO PALAZZO DI GIUSTIZIA CASSA DD.PP.POS.4167063 (CFF 1900 S)			
5.03.6050.00580 26	LAVORI FOGNARI QUARTIERE S.PIETRO CASSA DD.PP. POS.3156901 (CFR 2070/01 S)			
5.03.6050.00580 29	LAVORI FOGNARI SPIAGGIA DEI PESCATORI CASSA DD.PP.POS. 3156806 (CFR 2070/02 S)			
5.03.6050.00580 37	COSTRUZIONE FOGNATURE STRADE ISCHIA PONTE C.DD.PP.POS.3071390 (CFR 2070/8 S)			
5.03.6050.00580 39	COSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO FONDO BUSSO BANCO NAPOLI (CFR 1920/11 S)			
5.03.6050.00580 40	COSTRUZIONE FOGNATURE IL LOTTO PROGETTO GEN.LE C.DD.PP.POS.3156601(CFR 2070/11 S			
5.03.6050.00580 42	COSTRUZIONE COLLETTIVE FOGNARIO DD.PP. POS. 3173375 (CFR 2070/12 S)			
5.03.6050.00580 44	COSTRUZIONE LAVORI FOGNARI PROGETTO ESEC CASSA DD.PP.POS.3173306(CFR 2070/12 S)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 43

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMORE

Conto	Descrizione	Stanzamento	Variazioni	Assistato
5.03.6050.00580 77	5 LOTTO SUB A FOGNATURE M. LE MAZZELLA			
5.03.6050.00580 78	CASSA DD.PP. 40259180 (CFR 2070/18 S)			
5.03.6050.00580 79	OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA PARCHEGGIO			
5.03.6050.00580 80	STADIO CASSA DD.PP.4042743 (CFR2140/5 S)			
5.03.6050.00580 81	COMPLETAMENTO 4 LOTTO FOGNATURE SPIAGGIA			
5.03.6050.00580 82	PESCATORI C. DO. PP. 4041914 (CFR 2070/20 S)			
5.03.6050.00580 83	4 LOTTO COMPLETAMENTO STADIO COMUNALE			
5.03.6050.00580 84	CASSA DD.PP. 4111225 (CFR 2140/7 S)			
5.03.6050.00580 85	LAVORI FOGNARI CENTRO ABITATO ISCHIA			
5.03.6050.00580 86	PORTO BANCO NAPOLI (CFR 2070/22 S)			
5.03.6050.00580 87	2 LOTTO QUATER LAVORI FOGNARI ISCHIA			
5.03.6050.00580 88	PORTO (CFR 2070/27 S)			
	Totale Risorsa 6050			
5.03.6150	COMPLETAMENTO NUOVO MERCATINO COMUNALE - SISTEMAZIONE ESTERNA CON SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE	777.313,14		777.313,14
5.03.6150.00510 91	COMPLETAMENTO NUOVO MERCATINO COMUNALE SISTEMAZIONE ESTERNA - CON SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE (CFR 2199/1)			
	Totale Categoria 03	777.313,14		777.313,14
	Totale Titolo V	777.313,14		777.313,14
	TOTALE CENTRO 3	18.515.015,81		18.515.015,81

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 44

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMORE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	TITOLO I			
	SPESE CORRENTI			
	Funzioni 01			
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 05			
	SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
1.01.02.04	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.01.02.04.00320 10	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI			
2.01.02.02	PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.000,00		30.000,00
1.01.02.03.00296	CONSULENZA MEDICA DIPENDENTI			
2.01.02.04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	12.000,00		12.000,00
1.01.02.04.00165 30	MOLEGGIO FOTOCOPIATRICI			
	Totale Servizio 02	42.000,00		42.000,00
	Servizio 05			
	GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
1.01.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.01.05.02.00550 10	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI			
1.01.05.02.00550 30	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	1.000,00		1.000,00
1.01.05.02.00550 55	ACQUISTI TRAMITE SERVIZIO ECONOMATO	1.200,00		1.200,00
2.01.05.02.01414	ACQUISTO BENI PER DEMANIO MARITTIMO	3.000,00		3.000,00
	Totale Intervento 02	7.200,00		7.200,00
1.01.05.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	40.000,00		40.000,00
1.01.05.03.00524	TUTELA, VALORIZZAZIONE E DIFESA DEL VERDE	221.000,00		221.000,00
1.01.05.03.00524	MANUTENZIONE VERDE CON RISORSE AGGIUNTIVE ISCHIA AMBIENTE			
1.01.05.03.00525	CANONE AFFITTO SERVIZI CIMITERIALI E VERDE PUBBLICO ALLA SOCIETA' ISCHIAMBENTE	455.000,00		455.000,00
1.01.05.03.00550 15	CONSUMI IDRICI	38.000,00		38.000,00
1.01.05.03.00550 25	CONSUMI ELETTRICI	160.000,00	62.600,00	222.600,00
1.01.05.03.00550 35	CONSUMI TELEFONICI	88.000,00		88.000,00
1.01.05.03.00565	SERVIZIO DISINFESTAZIONE E D'INSINFESTAZIONE	2.500,00		2.500,00
1.01.05.03.00580	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI, SPESE SERVIZI	250.000,00		250.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 45

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
1.01.05.02.00430 10	CONSUMI ELETTRICI	66,00		66,00
1.01.05.02.00430 30	DIVERSE (CUSTODIA E GUARDIANIA)	7.747,00		7.747,00
1.01.05.02.01413	INTERVENTI SU DEMANIO MARITTIMO	74.000,00		74.000,00
1.01.05.03.01493	AREA MARINA PROTETTA	18.000,00		18.000,00
	Totale Intervento 03	1.354.313,00	62.600,00	1.416.913,00
1.01.05.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
1.01.05.06.00525	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI ED INDEBITAMENTI PATRIMONIALI RELATIVI AI SERVIZI COMPRESI NELLA RUBRICA	7.216,00		7.216,00
1.01.05.07	IMPOSTE E TASSE			
1.01.05.07.00460	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO DISPONIBILE	30.000,00		30.000,00
	Totale Servizio 05	1.394.729,00	62.600,00	1.461.329,00
	Servizio 06			
	UFFICIO TECNICO			
1.01.06.01	PERSONALE			
1.01.06.01.00460	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	506.000,00	8.700,00	516.700,00
1.01.06.01.00470	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	166.000,00		166.000,00
1.01.06.01.00490	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE	2.066,00		2.066,00
	Totale Intervento 01	676.066,00	8.700,00	684.766,00
1.01.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.01.06.02.00511 30	STAMPATI CANCELLERIA E VARIE	2.000,00		2.000,00
1.01.06.02.00511 50	ACQUISTI TRAMITE SERVIZIO ECONOMATO	3.000,00		3.000,00
1.01.06.02.00520 10	ACQUISTO PEZZI DI RICAMBIO PER I MEZZI DI TRASPORTO COMUNALI	4.000,00		4.000,00
1.01.06.02.00520 30	CAMBURANTI E LUBRIFICANTI	3.500,00		3.500,00
1.01.06.02.00522 30	SESTI DIVERSE (ASS.NE, TASSA DI CIRCOLAZ)	1.600,00		1.600,00
	Totale Intervento 02	14.100,00		14.100,00
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.01.06.03.00495	SPESE PER LA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	1.300,00	1.000,00	300,00
1.01.06.03.00501 10	PUBBLICAZIONI, PUBBLICIZZAZIONI E AVVISI DI GARA	8.000,00	5.000,00	3.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 16

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
1.01.06.03.00501 15	CONSULENZE TECNICHE PROFESSIONALI.	10.000,00	6.000,00-	4.000,00
1.01.06.03.00501 16	SPESA PER COMPONENTI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA	1.000,00		1.000,00
1.01.06.03.00502	SPESA PER DEMOLIZIONI E LAVORI IN DANNO, OPERAZIONI RELAT ALL'APPLICAZIONE DEGLI ART. 4 E 7 LEGGE 47/85 (GIR 459)	350.000,00		350.000,00
1.01.06.03.00505	SPESA PER LAVORI DI ESTETICA CITTADINA ESEGUITA IN DANNO	500,00	500,00-	5.500,00
1.01.06.03.00507	FONDO SPESA PER NOTIFICHE	5.500,00		1.000,00
1.01.06.03.00511 10	ASSICURAZIONI E TASSA DI CIRCOLAZIONE	3.000,00	2.000,00-	364.800,00
1.01.06.03.00511 60	MANUTENZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE SETTORE TECNICO Totale intervento 03	379.300,00	14.500,00-	
1.01.06.07	IMPOSTE E TASSE	50.000,00	5.600,00-	44.400,00
1.01.06.07.00471	IRAP			
1.01.06.09	UREMI STRAGORDINARI NELLA GESTIONE CORRENTE			
1.01.06.09.00480	CONTENZIOSO DIPENDENTI			
	Totale Servizio 06	1.119.466,00	11.400,00-	1.108.066,00
Servizio 08	ALTRI SERVIZI GENERALI			
1.01.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.000,00	2.000,00-	
1.01.06.02.01867	AUTOMAGAZINE SERVIZI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE E SITO WEB			
1.01.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	31.000,00		31.000,00
1.01.06.03.01865	SERVIZIO DI MANUTENZIONE INFORMATICA	33.000,00	2.000,00-	31.000,00
	Totale Servizio 06	2.593.195,00	49.200,00	2.642.395,00
	Totale Funzione 01			
Funzione 02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
Servizio 01	UFFICI GIUDIZIARI			
1.02.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	500,00		500,00
1.02.01.02.00730 10	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 47

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

codice	Descrizione	Stanzamento	Variazioni	Assestato
1.02.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	40.000,00		40.000,00
1.02.01.03.00730 15	PULIZIA TRIMONALE DI ISCHIA	6.800,00		6.800,00
1.02.01.03.00750 20	RISCALDAMENTO	10.230,00		10.230,00
1.02.01.03.00730 25	CONSUMI ELETTRICI	704,00		704,00
1.02.01.03.00730 30	CONSUMI IDRICI	4.000,00		4.000,00
1.02.01.03.00750 35	MANUTENZIONE TRIBUNALE	12.229,00		12.229,00
1.02.01.03.00750 40	TELEFONICHE, TELEGRAFICHE E POSTALI			
1.02.01.03.00750 45	ADEGUAMENTO IMMOBILE COMUNALE PER SEDE			
1.02.01.03.00745	GIUDICI DI PACE			
	Totale Intervento 02	75.963,00		75.963,00
	Totale Servizio 01	76.463,00		76.463,00
	Totale Funzione 02	76.463,00		76.463,00
Funzione 04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
Servizio 01	SCUOLA MATERNA			
1.04.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.04.01.02.00670 20	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI	2.000,00		2.000,00
1.04.01.02.00670 25	IMPIANTI	2.549,00		2.549,00
1.04.01.02.00670 30	PULIZIA LOCALI	4.549,00		4.549,00
	Totale Intervento 02			
1.04.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.000,00		10.000,00
1.04.01.03.00670 21	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	520,00		520,00
1.04.01.03.00670 25	CONSUMI TELEFONICI	2.000,00		2.000,00
1.04.01.03.00670 40	CONSUMI ELETTRICI	1.500,00		1.500,00
1.04.01.03.00670 45	CONSUMI IDRICI	14.020,00		14.020,00
	Totale Intervento 03	18.569,00		18.569,00
	Totale Servizio 01			
Servizio 02	ISTRUZIONE ELEMENTARE			
1.04.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.04.02.02.00670 20	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI	5.000,00		5.000,00
1.04.02.02.00670 45	IMPIANTI	5.000,00		5.000,00
	PULIZIA LOCALI E MATERIALI DI CONSUMO			

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
RUCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assesato
	Totale Intervento 02	10.000,00		10.000,00
1.04.02.05	PRESTAZIONI DI SERVIZI	32.740,00		32.740,00
1.04.02.05.00930 21	RISCALDAMENTO	22.000,00		22.000,00
1.04.02.05.00930 35	CONSUMI ELETTRICI	5.500,00		5.500,00
1.04.02.05.00930 40	CONSUMI IDRICI	17.300,00		17.300,00
1.04.02.05.00930 46	CONSUMI TELEFONICI	35.000,00		35.000,00
1.04.02.05.00930 60	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	112.540,00		112.540,00
	Totale Intervento 03			
1.04.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
1.04.02.06.00942	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI ED INDEBITAMENTI PATRIMONIALI RELATIVI AI SERVIZI COMPRESI NELLA RUBRICA	76.415,00		76.415,00
	Totale Servizio 02	200.955,00		200.955,00
	Servizio 03			
	ISTRUZIONE MEDIA			
1.04.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.200,00		3.200,00
1.04.03.02.00970 10	MANUTENZ. DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI - ACQUISTI - DIVENSE - MATERIALI DI CONSUMO -	1.000,00		1.000,00
1.04.03.02.00970 40		4.200,00		4.200,00
	Totale Intervento 02			
1.04.03.05	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.300,00		2.300,00
1.04.03.05.00970 15	CONSUMI IDRICI	16.911,00		16.911,00
1.04.03.05.00970 25	CONSUMI ELETTRICI	10.500,00		10.500,00
1.04.03.05.00970 35	CONSUMI TELEFONICI	10.000,00		10.000,00
1.04.03.05.00980 15	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	39.711,00		39.711,00
	Totale Intervento 03	43.911,00		43.911,00
	Totale Servizio 03			
	Servizio 05			
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
1.04.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.04.05.02.01040 10	MANUTENZ. DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI			
	Totale Servizio 05			
	Totale Funzione 04	263.435,00		263.435,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 49

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
	Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
	Servizio 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE			
1.05.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.500,00		1.500,00
1.05.01.03.01055 20	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI	2.500,00		2.500,00
1.05.01.03.01055 40	STAMPATI E CANCELLERIA	4.000,00		4.000,00
	Totale Intervento 02			
1.05.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.500,00		1.500,00
1.05.01.03.01055 25	CONSUMI TELEFONICI	5.000,00		5.000,00
1.05.01.03.01055 30	CONSUMI ELETTRICI	250,00		250,00
1.05.01.03.01055 35	CONSUMI IDRICI	4.000,00		4.000,00
1.05.01.03.01055 45	MANUTENZIONE ORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE			
1.05.01.03.01069	GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE	10.750,00		10.750,00
	Totale Intervento 03			
	Totale Servizio 01	14.750,00		14.750,00
	Totale Funzione 05	14.750,00		14.750,00
	Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
	Servizio 01 PISCINE COMUNALI			
1.06.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.06.01.02.01355 10	MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	1.000,00		1.000,00
1.06.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.06.01.03.01355 11	MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	27.000,00		27.000,00
1.06.01.03.01355 15	CONSUMI IDRICI	23.288,00		23.288,00
1.06.01.03.01355 20	CONSUMI ELETTRICI	48.000,00		48.000,00
	Totale Intervento 03	98.288,00		98.288,00
	Totale Servizio 01	99.288,00		99.288,00

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
1.06.02.02	Servizio 02			
1.06.02.02.01350 10	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI			
1.06.02.02.01350 10	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.000,00		8.000,00
1.06.02.02.01350 10	MANUTENZIONE STADI COMUNALI			
1.06.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.000,00		8.000,00
1.06.02.03.01350 11	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	19.243,00		19.243,00
1.06.02.03.01350 15	CONSUMI IDRICI STADI	11.329,00		11.329,00
1.06.02.03.01350 20	CONSUMI ELETTRICI STADI	800,00		800,00
1.06.02.03.01350 25	CONSUMI TELEFONICI STADI	3.444,00		3.444,00
1.06.02.03.01360 15	CONSUMI IDRICI PALAZZETTO	26.000,00		26.000,00
1.06.02.03.01360 20	CONSUMI ELETTRICI PALAZZETTO	500,00		500,00
1.06.02.03.01365 15	CONSUMI IDRICI PALESTRE	3.000,00		3.000,00
1.06.02.03.01365 20	CONSUMI ELETTRICI PALESTRE	1.000,00		1.000,00
1.06.02.03.01365 25	CONSUMI TELEFONICI PALESTRE	73.316,00		73.316,00
	Totale Intervento 03			
1.06.02.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	57.604,00		57.604,00
1.06.02.06.02503	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI			
	Totale Servizio 02	138.920,00		138.920,00
	Totale Funzione 06	238.208,00		238.208,00
	Funzione 08			
	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
	Servizio 01			
	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
1.08.01.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	15.000,00		15.000,00
1.08.01.02.01490	ACQUISTI PER MANUTENZIONE STRADE			
1.08.01.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.08.01.03.01515	MANUTENZIONE ED ARREDO URBANO	60.000,00		60.000,00
1.08.01.03.01516	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI			
1.08.01.03.01520	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	380.000,00		380.000,00
1.08.01.03.01530	SPESE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	258.000,00		258.000,00
	Totale Intervento 03	698.000,00		698.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 51

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCANORE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
1.06.01.06 1.06.01.05.01510	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI INTERESSI PASSIVI PER MOTIVI ED INDEBITA- MENTI PATRIMONIALI RELATIVI AI SERVIZI COMPRESI NELLA RUBRICA	184.267,00		184.267,00
	Totale servizio 01	597.267,00		597.267,00
	Servizio 03			
	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI			
1.06.03.05 1.06.03.05.01570	TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI NAVIGAZIONE INTERNA	5.000,00		5.000,00
	Totale Servizio 03	5.000,00		5.000,00
	Totale Funzione 06	902.267,00		902.267,00
	Funzione 09			
	FUNZIONI RICORRANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	Servizio 01			
	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO			
1.09.01.03 1.09.01.05.01130	PRESTAZIONI DI SERVIZI SPESA PER RANDAGISMO	6.270,00		6.270,00
	Totale Servizio 01	6.270,00		6.270,00
	Servizio 05			
	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE			
1.09.03.03 1.09.03.03.01161	PRESTAZIONI DI SERVIZI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	4.000,00	4.000,00-	4.000,00-
	Totale Servizio 03	4.000,00	4.000,00-	4.000,00-

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAIONE

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
1.09.05.00	Servizio 05			
1.09.05.03.0155	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI			
1.09.05.03.0155	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	10.181,00		10.181,00
1.09.05.03.01261	CANONE ALL'ISCHIA AMBIENTE S.P.A.	5.064.669,00		5.064.669,00
1.09.05.03.01262	SERVIZIO SMALTIMENTO RA.SS. IU. CGN IRA- SPORTO IN TERRAFENNA.	3.000,00		3.000,00
1.09.05.03.01265	Totale Intervento 02			
1.09.05.03	PRESTAZIONI EL SERVIZI			
1.09.05.03.0154	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMPARTATORE			
1.09.05.03.01261	CANONE SERVIZIO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI			
1.09.05.03.01262	SPESA TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI			
1.09.05.03.01265	ONERI CICLO DEI RIFIUTI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DEDICATO			
	REGIONE CAMPANIA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE			
	Totale Intervento 03	5.077.850,00		5.077.850,00
1.09.05.05	TRASFERIMENTI			
1.09.05.05.01266	QUOTA CONSORTILE ANNUALE	5.607,00		5.607,00
1.09.05.05.01263	ONERI CICLO RIFIUTI	2.317.135,74		2.317.135,74
	Totale Intervento 05	2.322.742,74		2.322.742,74
	Totale Servizio 05	7.400.592,74		7.400.592,74
	Servizio 06			
	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
1.09.06.01	PERSONALE			
1.09.06.01.01311	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSO NALE	195.800,00		195.800,00
1.09.06.01.01316	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSIC.VI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	64.200,00	6.600,00	70.800,00
	Totale Intervento 01	260.000,00	6.600,00	266.600,00
1.09.06.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.09.06.02.01320 13	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	2.000,00		2.000,00
1.09.06.02.01320 30	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.000,00		2.000,00
	Totale Intervento 02			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 53

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
MECH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.09.06.03.01135 16	MANUTENZIONE	2.000,00		2.000,00
1.09.06.03.01135 15	CONSUMI ELETTRICI	10.000,00		10.000,00
1.09.06.03.01135 20	CONSUMI TELEFONICI	1.082,00		1.082,00
1.09.06.03.01135 25	CONSUMI IDRICI	4.000,00		4.000,00
1.09.06.03.01134	SERVIZIO A TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL VERDE Totale intervento 03	17.082,00		17.082,00
1.09.06.06	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
1.09.06.06.01100	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI ED INDEBITA- MENTI PATRIMONIALI RELATIVI AI SERVIZI COMPRESI NELLA RUBRICA	3.960,00		3.960,00
1.09.06.07	IMPOSTE E TASSE			
1.09.06.07.02117	IRAP	17.000,00	3.500,00	20.500,00
	Totale Servizio 06	300.042,00	10.100,00	310.142,00
	Totale Funzione 09	7.710.904,74	6.100,00	7.717.004,74
1.10.05.01	Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
1.10.05.01.01100	Servizio 05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			
1.10.05.01.01100	PERSONALE			
1.10.05.01.01100	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBL. A CARICO DEL COMUNE			
1.10.05.01.01100	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI			
1.10.05.01.01176 15	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.033,00		1.033,00
1.10.05.01.01176 15	CONSUMI IDRICI	620,00		620,00
1.10.05.01.01176 25	CONSUMI TELEFONICI	1.016,00		1.016,00
1.10.05.01.01176 40	CONSUMI ELETTRICI			
1.10.05.01.01176 45	MANUTENZIONE CIVICO CIMITERO	10.000,00		10.000,00
1.10.05.01.01176 70	SPESE PER TRASPORTI FUNEBRI Totale intervento 03	12.669,00		12.669,00
	Totale Servizio 05	12.669,00		12.669,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 54

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variations	Assestato
	Totale Funzione 10	12.669,00		12.669,00
	Totale TITOLO I	11.811.891,74	55.300,00	11.867.191,74
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO			
2.01.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.01.01.05.00320 71	ARREDAMENTI E ATTREZZATURE FINANZIATE - (FINANZIATO CON TRASFERIMENTO STATALE (ENTRATA CAP.530/10)	55.000,00		55.000,00
	Totale Servizio 01	55.000,00		55.000,00
	Servizio 02 SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
2.01.02.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.01.02.05.00320 72	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER RIUSO SOFTWARE			
	Totale Servizio 02			
	Servizio 05 GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
2.01.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.01.05.01.01660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA COMUNALE			
2.01.05.01.01681	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO D'AMBRA			
2.01.05.01.01683	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE			
2.01.05.01.01684	RECUPERO TORRE DEL MOLINO ED AMBITO CIRCONDARIALE (CFR 510/1 E)			
2.01.05.01.01686	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO CON ONERI (CFR 530/10)	153.000,00		153.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 55

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAIONE

Code	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
2.01.05.01.01090	RISTRUTTURAZIONE UFFICI COMUNALI (CFR 560/20 EMUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4315542.00			
2.01.05.01.01091	COSTRUZIONE UFFICI PER SERVIZI COMUNALI I.R. 51/79 (CFR 510/58)			
2.01.05.01.03106	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO STATICO DELLA SEDE COMUNALE IN VIA LASOLINO (cfr 793)	976.278,50		976.278,50
2.01.05.01.03220	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL MANUFATTO ADIACENTE ALLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN SAN PIETRO AL CORSO VITTORIA COLONNA (cfr 986)			
2.01.05.01.03277	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA TORRE MOLINO EX CARCERE (cfr 1014)			
2.01.05.01.03285	PROGETTO TALETE REALIZZAZIONE IMPIANTO GEOTERMICO PER CLIMATIZZAZIONE ESTIVA ED INVERNALE A SERVIZIO DEGLI EDIFICI: PIZZERIA COMUNALE - TRIBUNALE - SCUOLA MEDIA " G. SCOTTI" (cfr 1027)	970.974,72		970.974,72
2.01.05.05	Totale Intervento 01	2.100.253,22		2.100.253,22
2.01.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.01.05.05.01904	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PATRIMONIO COMUNALE - (530/10)			
2.01.05.05.03224	FALCO MOBILIARE CON ANNESI GARZEO PER LA STAGIONE TURISTICA (cfr 2169)			
2.01.05.05	Totale Intervento 05			
2.01.05.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			
2.01.05.06.00562	RILIEVO AEROFOTOGRAFICO DIGITALIZZATO DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE			
2.01.05.06	Totale Servizio 06			
2.01.06.06	SERVIZIO 06			
2.01.06.06	UFFICIO TECNICO			
2.01.06.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.01.05.05.00520 05	ACQUISTO MOBILI	2.100.253,22		2.100.253,22
2.01.06.06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI			
2.01.06.06.00505 10	ESPE PER STUDI, CONSULENZE COLLABORAZ. E PREMI PER CONCORSI DI IDEE			
2.01.06.06.00505 20	ONORARI E SPESE PER PROGETTAZIONI E DIREZ.LAVORI			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 56

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Conto	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
2.01.06.06.00505 80	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI VARI	110.000,00		110.000,00
2.01.06.06.00505 41	INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE PIANO COLORE			
	ONERI DI URBANIZZAZIONE (cap.530/10)			
2.01.06.06.00505 43	L.R.26/2002 - CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PIANO COLORE (
	cap.507 E)			
2.01.06.06.00427	Fondo di rotazione per incarichi di progettazione	110.000,00		110.000,00
2.01.06.06.04478	Spese definizione pratiche condono edilizio			
	Totale Intervento 06	110.000,00		110.000,00
	Totale Servizio 06			
	Servizio 08			
	ALTRI SERVIZI GENERALI			
2.01.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	300.000,00		300.000,00
2.01.06.01.01946	MANTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	300.000,00		300.000,00
	Totale Servizio 06	2.565.253,22		2.565.253,22
	Totale Funzione 01			
	Funzione 02			
	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
	Servizio 01			
	UFFICI GIUDIZIARI			
2.02.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.02.01.01.03231	RISTRUTTURAZIONE SEDE TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE DI ISCHIA			
	FINANZIAMENTO PROVINCIALE (cfr 987)			
2.02.01.05	ACQUISIZIONE LI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE			
	TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.02.01.05.01906	AMPLIAMENTO PALAZZO DI GIUSTIZIA CASSA			
	DD.PP.POS.4167063 (Cfr 506/23 E)			
	Totale Servizio 01			
	Totale Funzione 02			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 57

3 AREA TECNICA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO AECAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
2.05.01.05	Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			
2.05.01.05.00680	Servizio 01 POLIZIA MUNICIPALE			
	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA			
	Totale Servizio 01			
	Totale Funzione 03			
2.04.01.01	Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
2.04.01.01.01810	Servizio 01 SCUOLA MATERNA			
2.04.01.01.05304	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI LAVORI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E ALLE NORME DI SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MATERNA VILLA DURANTE (CFR 510/64) SCUOLA MEDIA SCOTTI - REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE DELLO SPAZIO ANTISTANTE E CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE (cfr 586)			
	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 01			
	Servizio 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE			
2.04.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.04.02.01.01950 11	CONSTRUZIONE COMPLESSO SCOLASTICO F.ROSSO MUTUO BANCO NAMOLI (CFR 580/39 E)			
2.04.02.01.05959	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (cfr 530/10)			
2.04.02.01.01950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI ADIBITI A SCUOLA DELL'OBBLIGO			
2.04.02.01.01951	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SI CUREZZA PLESSO SCOLASTICO "G. BUONOCORE" MUTUO CASSA DE.PP. POSIZ. N. 42464200 (CFR 496/E)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 58

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
2.04.02.01.01933	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO "G. MARCONI" NUOVO CASSA DD.PP. POSIZ. N. 424663500 (CFR 500/E)			
2.04.02.01.01934	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI E IMPIANTI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO			
2.04.02.01.01936	MIGLIORAMENTO MANUTENZIONE STRUTTURE RISTRUTTURAZIONE SCUOLE MONTEMURRI E SCOTTI - CFR 510/19 -			
2.04.02.01.01937	MIGLIORAMENTO MANUTENZIONE STRUTTURE SCUOLE MONTEMURRI E SCOTTI - CFR 510/20-			
2.04.02.01.01938	LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E ALLI NORME DI SICUREZZA/ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA ELEMENTARE MANCINI-DELIBERA GR 7309 DEL 29/10/98			
2.04.02.01.02019	CONSTRUZIONE NUOVE AULE SCUOLA ELEMENTARE "MONTEMURRI" LOCALI TA' S.ANTUONO CFR 4/3/716			
2.04.02.01.02167	INTERVENTI DI STRAORDINARIA E ORDINARIA MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI VARI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ED AL D.LGS. 626/94 - (Cfr 818)			
2.04.02.01.03110	INTERVENTI LI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II° LOTTO(Cfr 653- 970)			
2.04.02.01.03195	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE GUGLIELMO MARCONI (Cfr 665 - 966).			
2.04.02.01.03196	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE MONTEMURRI (Cfr 663 - 170);			
2.04.02.01.03197	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE ONOFRIO BUONOCORE (Cfr 664)			
2.04.02.01.03232	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI OPERE E REALIZZAZIONE IMPIANTI - 1° CIRCOLO (Cfr 998)	349.986,34		349.986,34
2.04.02.01.03255	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTEMURRI IN LOCALITA' S.ANTUONO (Cfr990)			
2.04.02.01.03271	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA "O. BUONOCORE" (Cfr 1005)	158.608,35		158.608,35
2.04.02.01.03275	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA "O. BUONOCORE" E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (Cfr 1018 - 1009)			
2.04.02.01.03310	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA II LOTTO (Cfr 1040)	575.677,00		575.677,00
2.04.02.01.03511	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO ISCHIA 2 "ONOFRIO BUONOCORE" (Cfr 1041) Totale Intervento 01:	349.971,43 1.434.245,12		349.971,43 1.434.245,12

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 59

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAIONE

Cod.Ce	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Totale Servizio 02	1.434.245,12		1.434.245,12
	Servizio 03 ISTRUZIONE MEDIA			
1.04.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.04.03.01.00970 51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE			
2.04.03.01.01929	LAVORI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOL LA MEDIA SCOTTI (Cfr 517/65)			
2.04.03.01.02194	RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA NELLA SCUOLA MEDIA G. SCOTTI SITA IN VIA M. MAZZELLA (Cfr 881 - 990)			
2.04.03.01.03190	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA - SCUOLA MEDIA SCOTTI - 1° LOTTO (Cfr 887)			
2.04.03.01.03154	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI SCOTTI (Cfr 95b)			
	Totale intervento 01			
	Totale Servizio 03			
	Servizio 04 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE			
2.04.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.04.04.01.01941	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E DI SI CUREZZA PLESSO SCOLASTICO LICEO "SCOTTI" MUTUO CASSA DD.PF. POSIZ. N. 424663400 (Cfr 501/E)			
	Totale servizio 04			
	Servizio 05 ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI			
2.04.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.04.05.01.01931	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALESTRE SCOLASTICHE			
	Totale Servizio 05			
	Totale Funzione 04	1.434.245,12		1.434.245,12

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 60

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCA-MUNO

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			
	Servizio 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE			
2.05.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.05.01.01.01050	ATTINERAI CULTURALI DELLA MAGNA GRECIA			
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMEN TO FUNZIONALE EX CASA D'AMBERA (CFR 511)			
2.05.01.01.01057	RECUPERO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE			
	PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA "TORRE DI MICHE LANGELO" (CFR 510/R E I			
2.05.01.01.01058	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA			
	ANTORIANA FINANZIAMENTO (CFR 510/LIIE)			
2.05.01.01.03104	RECUPERO E RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA TORRE DI MICHELANGELO COMPRESO IL RESTAURO DEI DIPINTI MURALI (cfr 791)			
	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 01			
	Servizio 02 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
2.05.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.05.02.01.01560	MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE 1° PLAN EX CASA D'AMBERA ISCHIA PORTO (1° STRALCIO)			
2.05.02.01.03106	RECUPERO AMBIENTALE DEL PARCO ANTISTANTE LA TORRE DI GUEVARA (cfr 817,			
	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 02			
	Totale Funzione 05			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 61

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO AKCAMIONE

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	Funzione 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
	Servizio 01 PISCINE COMUNALI			
2.06.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.06.01.01.03017	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO PISCINA COMUNALE CFR 4/3/713			
	Totale Servizio 01			
	Servizio 02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI			
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.06.02.01.02140 4	COSTRUZIONE NUOVO STADIO COM.LE 2 LOTTO (CFR 580/86 E)			
2.06.02.01.02140 5	OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA PARCHEGGIO STADIO CASSA DU.PP.4046743(CFR 580/78 E)			
2.06.02.01.02140 6	COSTRUZIONE CANOE SPORTIVO 1 LOTTO COMPL MUTUO BANCO NAPOLI (CFR 580/83 E)			
2.06.02.01.02140 7	4 LOTTO COMPLETAMENTO STADIO COMUNALE CASSA DU.PP.4111233 (CFR 580/86 E)			
2.06.02.01.02140 8	3 LOTTO STADIO COMUNALE CASSA DU.PP. MUTUO POS. N.410708900 (CFR 580/87 E)			
2.06.02.01.02140 9	COMPLETAMENTO STADIO COMUNALE FONDO BOS- SO (CFR 580/91 E)			
2.06.02.01.02151	MANTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI STADI COMUNALI			
2.06.02.01.03016	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLO STADIO COMUNALE " RISPOLI" CFR 4/3/714			
2.06.01.01.03049	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO (PAVIMENTAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE POLIVALENTI) AL CAMPO COMUNALE SPALTRI LO (ONERI CFR 530/30)			
2.06.02.01.03049	REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AI REQUISITI SICUREZZA DI CUI AL D.M. 18/3/96 N. 61 STADIO V.20 MARZEL (CFR 741)			
2.06.02.01.03050	REALIZZAZIONE DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AI REQUISITI SICUREZZA DI CUI AL DM 18/3/96 N. 61 IMPIANTO POLIFUNZIONI (CFR 742)			
2.06.02.01.03066	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE PALESTRE COMUNALI "C. BUGNOCORE E F. SOGLIUZZO" (cfr 774)			

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ANCH. SILVANO ARCANONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
2.06.03.01.02200	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO "V. RISPOLI" - LOTTO II* - 1° STRALCIO FUNZIONALE (cfr 889)			
2.06.03.01.02201	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "F. TAGLIARATELA" (cfr 890)			
2.06.03.01.02276	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL CAMPETTO SPORTIVO IN LOCALITA' SPALATRIELLO (cfr 1015)	56.446,80		56.446,80
2.06.03.01.02296	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO VINCENZO RISPOLI II* LOTTO II* STRALCIO FUNZIONALE (cfr 873)			
2.06.03.01.02297	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA A NORMA DEL CAMPO SPORTIVO "ENZO MAZZELLA" (cfr 874)			
2.06.03.01.02298	COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVI "ENZO MAZZELLA" (cfr 875)			
2.06.03.01.02302	REALIZZAZIONE DI UN LOCALE INTERRATO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO CAMPI COMUNALI DI TENNIS SITO ALLA VIA LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO (cfr 882)	56.446,80		56.446,80
	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 01	56.446,80		56.446,80
	Servizio 03			
	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
2.06.03.02	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.06.03.01.02224 20	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA PORTUA LE ED ANTICHE TERME COMUNALI-FINANZIAMENTATO OSC (CFR 510/3 E)			
2.06.03.01.02224 20	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI ISCHIA - FINANZIAMENTATO OSC - (CFR 510/4 E)			
2.06.03.01.02224 01	INTEGRAZIONE OPERA PROGETTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI ISCHIA			
2.06.03.01.02224 30	RIQUALIFICAZIONE DELL'ORMEGGIO E DEI SERVIZI A TERRA DELLA RIVA DESTRA DEL PORTO - FINANZIAMENTO OSC - (CFR 510/5 E)			
2.06.03.01.02226	COSTRUZIONE CENTRO CONGRESSI, STUDI ALBERGHIERO, CENTRO ATTIVITA' PUBBLICA E SPORTIVA (CFR 520/03 E)			
2.06.03.01.03122	CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI, TRAZIARI PROGETTO FIO 86 (cfr 816)			
	Totale Intervento 01			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 63

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Totale Servizio 03			
	Totale Funzione 06	56.448,80		56.448,80
	Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
	Servizio 01 SERVIZI TURISTICI			
	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI - AUDITORIUM - MUSEO DEL TERNALISMO CFR 473706			
2.07.01.01				
2.07.01.01.03416				
2.07.01.01.03145				
	POK CAMPANIA 2000-2006 PROGETTO INTEGRATO "PORTUALIA" TURISTICA" PIANO DI FUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINAL MARIITIME TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA (cfr 836) (QUOTA COMUNALE CAPITOLO 3222)			
2.07.01.01.03167				
2.07.01.01.03222				
	BANDO GARA MISURA 1.9 FOR CAMPANIA 2000/06 PROGETTI MONOSET TORIALI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE AREE MARINE PIANO DI FUNZIONALIZZAZIONE DEI TERMINAL MARITTIMI E TERRESTRI DELL'AREA PORTUALE DI ISCHIA (cfr 948) - QUOTA COMUNALE (Q.R. CAPITOLO 3145) Totale Intervento 01			
2.07.01.05				
	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PIAZZA INFORMATICA (cfr RISORSA 0319)			
2.07.01.05.01443				
2.07.01.05.03255				
	PROGETTO SEGNALETICA TURISTICA (cfr 2172) Totale Intervento 05			
	Totale Servizio 01			
	Totale Funzione 07			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 64

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMORE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Funzione 04 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI			
	Servizio 01 VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI			
2.05.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.06.01.01.01943 2	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOCALITA' PIRIPISSA E SISTEMAZIONE DI UNA PARTE DELLA COPERTURA DEL RIO CORBORE CFR 530/10 - ONERI -			
2.06.01.01.01943 3	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI CON TAPPETINO BITU MINOSO, PREVIA SCARIFICAZIONE (VIA A. SOGLIUZZO, VARIOPIUNTO OSSERVATORIO, CAMERAGNANO, B. COSSA) (CFR RISORSA 6154)			
2.06.01.01.01943 4	RIPAVIMENTAZIONE DEI MARCIAPIEDI DI VIA NUOVA CARTAROMANA IN PROSECUZIONE DI QUELLI GIA' SISTEMATI E FINO ALLA PIAZZOLA PARCHEGGIO AL TERMINE DELLA STESSA (CFR RISORSA 6155)			
2.06.01.01.02170 6	COSTRUZIONE STRADA COLLEGAMENTO MONTE TIGNOSO- NUOVA CARTAROMANA CASSA 60.PP. POS N.4 21571 (CFR 560/64 E)			
2.06.01.01.02170 11	AMPLIAMENTO VIA MONTETIGNOSO-G.B.VICO- VIA ACQUEDOTTO II LOTTO (CFR 560/56 E)			
2.06.01.01.02170 13	LAVORI COSTRUZIONE DEPOSITERIA GCM.LE (CFR 560/56 E)			
2.06.01.01.02211 1	OPERE DI URBANIZZAZIONE (CFR CAP 530/10) INDENNITA' FASISTICA E DANNO AMBIENTALE (CFR 530/30)			
2.06.01.01.02207	LAVORI STRADALI STRADE			
2.06.01.01.02213 10	VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI			
2.06.01.01.02217	MANUTENZIONE STRADALE VIA NUOVA DEI CONTI : L.R. 51/78) CFR 510/56 E			
2.06.01.01.03066	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE VIE: GEMITO, ACQUEDOTTO, CARTA ROMANA, G.B.VICO, VIGNE, DELLO STADIO, CASCIARO, GIGANTE. CFR 5/3/76C			
2.06.01.01.03045	RIPAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE VIE COMUNALI F.D'AVALOS E EMANUELE GIANTURCO: MANUTENZIONE DEL TRATTO DI VIA COLONNA COMPRESO TRA LE DUE DETTE STRADE CFR 5/3/700			
2.06.01.01.03046	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI CORSO V. COLONNA I° LOTTO DALLA CHIESA DI SAN PIETRO INCROCIO VIA R. GIANTURCO CFR 5/3/740			
2.06.01.01.03063	VIA PORTANO E VIA ANTONIO DE LUCA: RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI, ARRETO URBANO, REALIZZAZIONE CONDOTTE PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE PLOVIALI (CFR 750)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 65

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCONONE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
2.03.01.01.03061	VIA NUOVA DEI CONTI: RIPRISTINO SEDE STRADALE CREAZIONE SLARGHI E AREE DI SOSTA; AGRADO URBANO E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE II° LOTTO (cfr 751)			
2.03.01.01.03062	VIA VECCHIA CARTAGIANA: RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA, ARREDO URBANO; SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (cfr 752)			
2.03.01.01.03070	PARCHEGGIO PLURIFAMC INTEGRATO SULL'ESISTENTE PARCHEGGIO SITO IN VIA ALFREDO DE LUCA NEI PRESSI DEL JOLLY (cfr 760)			
2.03.01.01.03115	RECUPERO DELLA SENTIERISTICA ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI FRUIBILITA' DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E NATURALISTICHE: ITINERARIO PIANO LIGUORI-MONTE PICCOLO (cfr 801)			
2.03.01.01.03116	PROGETTO DEL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' RURALE ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE RURALI CONNESSE ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA: ITINERARIO PALAZZO QUARTARUOLO-MONTEPICCOLO (cfr 802)			
2.03.01.01.03139	LAVORI EL. S.U. PER DANNI MANEGGIATE 26 E 27 DICEMBRE 2004 VIA C. SCALOMBO, VIA LOTTO ISCHIA PONTE, RIDUZIONE RISCHI ALLINEAMENTI P. LE ARAGONESI (cfr 830)	1.636.312,56		1.636.312,56
2.03.01.01.03150	RIGUALFICAZIONE STRADE E PIAZZE DI ISCHIA PONTE (cfr 847)			
2.03.01.01.03165	RIGUALFICAZIONE URBANA DI VIA LEONARDO MAZZELLA E AREE CIRCOSTANTI (cfr 849)	2.815.241,12		2.815.241,12
2.03.01.01.03195	VIA NUOVA DEI CONTI RIPRISTINO SEDE STRADALE CREAZIONE SLARGHI ED AREE DI SOSTA - ARREDO URBANO - SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE - 1° TRATTO - (cfr 880)			
2.03.01.01.03203	RIGUALFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO DI ISCHIA PONTE: VIA S. GIOVANNI GIUSEPPE - LARGO CONVENTO - VIA SORJAZANO - VIA G.B. VICO ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 892)			
2.03.01.01.03214	RIGUALFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO TRATTI C.SO COLONNA - VIA BATTISTESSA - VIA ENEA - VIA CHAMFAULT - MANDRA ED ALTRE STRADE (cfr 893 - 951)			
2.03.01.01.03225	RIGUALFICAZIONE URBANA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA MASOLINO E DELLE STRADE SECONDARIE DELL'AMBITO URBANO ADIACENTE LA RIVA SINISTRA DEL PORTO DI ISCHIA (cfr 894)			
2.03.01.01.03226	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DENOMINATA "LARGO SAN DAMELICO" (cfr 965)			
2.03.01.01.03229	PROGETTO DI RIGUALFICAZIONE AMBIENTALE DELLA "FOCE VECCHIA" DEL PORTO IN LOCALITA' PASQUA (cfr 995)	210.640,00		210.640,00
2.03.01.01.03234	LAVORI DI RIGUALFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI VIA MICHELE MAZZELLA ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 1050)			
2.03.01.01.03261	RIGUALFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DELLE ZONE S. ANTUONO, S. MICHELE ED AREE CIRCOSTANTI (cfr 960)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 66

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMORE

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
2.06.01.01.03263	RIGUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI PIAZZA DEGLI EROI E DELLE AREE CIRCOSTANTI (cfr. 962)	1.962.622,41		1.962.622,41
2.03.01.01.03270	REALIZZAZIONE DI UN FAREGGIO TERMINALE COSIDDETTO DI VARIANTE A MONTE DEL PORTO DI ISCHIA SULLA SS 270 (cfr 1003-1004 E)			
2.05.01.01.03286	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIGUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPANANO E ALTRE ZONE DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 1026)	413.986,63		413.986,63
2.06.01.01.03337	PROGETTO BINE SHAKING ED ENERGIE RINNOVABILI DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 1016/1017) Totale intervento 01	7.038.804,72		7.038.804,72
2.05.01.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.06.01.05.03202	SPESA PER ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE PRATICHE CONDONO EDILIZIO (CFF 530/10) Totale Servizio 01	7.038.804,72		7.038.804,72
	Servizio 02			
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI			
2.05.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI:			
2.06.02.01.01536 25	AMPLIAMENTO E RIPRISTINO IMPIANTO "VIA S. ANNA (RAMPE)", VIA ARENELLA (2° TRATTO) VIA CURCI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI REGOLATORI DI FLUSSO LUMINOSO CON QUADRI ELETTRICI INTEGRATI PROGETTO DI SERVIZIO INTEGRATO INERENTE L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI P. I. TESO AL RISPARMIO ENERGETICO E CON SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI E DEI RELATIVI SOSTEGNI (cfr 530/10) Totale intervento 01	202.000,00 202.000,00		202.000,00 202.000,00
2.05.02.01.03159	Totale Servizio 02	202.000,00		202.000,00
	Servizio 03			
	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI			
2.05.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.06.03.01.02171	COSTRUZIONE TERMINAL PER ALISCAF (CFF ENTRATA CAP.512/41) Totale Servizio 03	202.000,00		202.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 67

3 AREA TECNICA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCANONE

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Vacciazioni	Assestato
	Totale Funzione 06	7.240.804,72		7.240.804,72
2.09.01.01	Funzione 09			
2.09.01.01.01099	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2.09.01.01.01440	Servizio 01			
2.09.01.01.01445	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO			
2.09.01.01.02000	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.09.01.01.02005	LAVORI STRAORDINARI IN LOCALITA' CAMPAGNANO (516/10)			
2.09.01.01.02010	RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIER SAN CIRO (cfr 516/95)			
2.09.01.01.02015	SISTEMAZIONE ESTERNE PLESSI SCOLASTICI VIA M. MAZZELLA - B. NAPOLI (Cfr 580/51 E)			
2.09.01.01.02020	INTERVENTI SORNA UNGENZA CO.RR.			
2.09.01.01.02025	PROTEZIONE DELL'ABITATO (Cfr 510/36 E)			
2.09.01.01.02030	RIPIORIURA SCOLIERA A PROTEZIONE ABITA TO LOCALITA' MANDRA (Cfr 510/71)			
2.09.01.01.02035	LAVORI AMPLIAMENTO PORTO 1° LOTTO MUTUO POSTE N. 409470500 (Cfr 510/37 E)			
2.09.01.01.02040	COMPLETAMENTO LAVORI PARCHEGGIO VIA MGR- GIONI -MUTUO BANCO NAPOLI - (Cfr 580/51)			
2.09.01.01.02045	CONTRIBUTI NELLO STATO LAMMI CALAMITA'NA TUBALI MALTEMPO 1987-41325300-CFR 497 E			
2.09.01.01.02050	LAVORI CONSOLIDAMENTO BANCHINA VIA IASO-LINO 3 LOTTO MUTUO CASSA DE.PF. 414621000 (Cfr 510/40 E)			
2.09.01.01.03000	RIQUALIFICAZIONE GIARDINETTI E PIAZZOLA ANTISTANTE IL PAR CHEGGIO COMUNALE LUNGO VIA ALFREDO DE LUCA (Cfr 530/10)			
2.09.01.01.03005	LAVORI DI REGIMENTAZIONE IDRAULICA E DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DEI COSTONI DI PIAZZOLA DI S. ANNA (cfr 786)			
2.09.01.01.03010	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE NELLA ZONA DI CAMPAGNANO STRADA VICINALE DI CARTAROMANA (cfr 787)			
2.09.01.01.03015	INTERVENTI PER RISANAMENTO EVENTO FRANOSO VIA BALDASSARRE COSSA			
2.09.01.01.03125	INTERVENTI PER RISANAMENTO EVENTO FRANOSO VIA SORONZANO			
2.09.01.01.03130	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA FRAZIONE PORTO DI ISCHIA (cfr 840)			
2.09.01.01.03135	RECUPERO VERDE PUBBLICO ED ARRETO URBANO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO CULTURALE ED ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI (cfr 846)			
		837.245,38		837.245,38

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 68

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCONONE

Conto	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
2.09.01.01.03166	RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE, ARCHEOLOGICO, NATURALE, ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI DELLE AREE PROTETTE (cfr 850)			
2.09.01.01.03166	MITIGAZIONE RISCHIO IDROLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN PIETREME. CONSOLIDAMENTO CON MISCELE, APPLICAZIONE DI RETE ELETTRICALI, RIPRISTINO E MANUTENZIONE DEL CANALE DEL GENIO CIVILE (cfr 851)			
2.09.01.01.03169	MITIGAZIONE RISCHIO IDROLOGICO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MURO DI SOSTEGNO IN C.A. TIRANTI DI ANCORAGGIO, INTERVENTI DI DISAGIO E RETE PARAMASSISUL COSTON, TRINCEA DRENANTE E CUNETTA IN PIETREME PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE (cfr 852)			
2.09.01.01.03173	CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI TERZIARI. INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL FIO 66 N. 101 SECONDO STRALCIO FUNZIONALE (cfr 949) - QUOTA COMUNALE			
2.09.01.01.03157	PROTEZIONE E MEZZA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI ISCHIA PONTE (cfr 956)	116.704,79		116.704,75
2.09.01.01.03170	INTERVENTI FOMNARI IN VIA II' TRAVERSA MORIGNI E STRAGE VARIE (cfr 1019-1020)			
2.09.01.01.03184	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORDINO DELL'AREA ATTREZZATA DELL'ARENELLA IN LOCALITA' CARAUCIO NEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 1026)	1.082.552,80		1.082.552,80
2.09.01.01.03305	"RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VIA CAMPAGNANO"			
2.09.01.01.03306	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE (cfr 983)	735.550,00		735.550,00
2.09.01.01.03312	AMPLIAMENTO TRATTO DI STRADA TRA VIA CAMPAGNANO INCROCIO VIA SCLITARIA (cfr 984)	716.098,39		716.098,39
2.09.01.01.03313	LAVORI DI MANUTENZIONE E FIGUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED AMBIENTALE IN LOCALITA' CAMPAGNANO ED ALTRE STRADE COMUNALI (cfr 1042)	500.000,00		500.000,00
2.09.01.01.03313	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTEILE AL SERVIZIO DEI PESCATORI NELLA ZONA DEL PORTO DEL COMUNE DI ISCHIA (cfr 1043)	300.000,00		300.000,00
	Totale Intervento 01	4.290.149,36		4.290.149,36
	Totale Servizio 01			
	Servizio 01			
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			
2.09.01.01.01971	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.09.01.01.01971	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLE PALAZZINE EX L. 167/62 IN LOCALITA' CAMPAGNANO CON REALIZZAZIONE DELL'INFIANTO FOGNARIO E SISTEMAZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI (cfr 510/52)	4.290.149,36		4.290.149,36

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 69

3 AREA TECNICA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Totale Servizio 02			
	Servizio 04			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
2.09.04.01.02070 1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.09.04.01.02070 1	LAVORI FOGNARI QUARTIERE S.PIETRO CASSA			
2.09.04.01.02070 2	DD.PP.POS.315690- (CFR 580/15 E)			
2.09.04.01.02070 3	LAVORI FOGNARI SPIAGGIA PESCATORI			
2.09.04.01.02070 3	CASSA DD.PP.POS.3150866 (CFR 580/29 E)			
2.09.04.01.02070 4	COMPLETAMENTO FOGNATURA E DEPURATORE			
2.09.04.01.02070 4	S.PIETRO C.DD.PP.-190480- CFR 510/23 E			
2.09.04.01.02070 5	COSTRUZIONE FOGNATURE S.PIETRO I LOTTO			
2.09.04.01.02070 5	MAG-SPESA C.DD.PP.-3049071- CFR 510/24 E			
2.09.04.01.02070 6	COSTRUZIONE FOGNATURE SOTTOMARINE			
2.09.04.01.02070 6	S.PIETRO C.DD.PP.-3049059- CFR 510/25 E			
2.09.04.01.02070 7	COSTRUZ.IMPIANTO FOGNARIG SOTTOMARINO IS			
2.09.04.01.02070 7	CHIA FONTE C.DD.PP.-3071392-CFR 510/22 E			
2.09.04.01.02070 8	COSTRUZ.IMPIANTO FOGNARIG SOTTOMARINO IS			
2.09.04.01.02070 8	CHIA PONTE C.DD.PP.-3071391-CFR 510/21 E			
2.09.04.01.02070 9	COSTRUZIONE FOGNATURE STAGE ISCHIA			
2.09.04.01.02070 9	PONTE C.DD.PP.3071390 (CFR 580/37 E)			
2.09.04.01.02070 10	COSTRUZIONE COLLETTORE FOGNARIO CASSA			
2.09.04.01.02070 10	DD.PP.POS.317375.00 (CFR 580/42)			
2.09.04.01.02070 11	COSTRUZIONE FOGNATURA 2 LOTTO PROMETTO			
2.09.04.01.02070 11	GEN.LE C.DD.PP.POS.315602 (CFR 580/40 E			
2.09.04.01.02070 12	COSTRUZIONE LAVORI FOGNARI PROGETTO ESEC			
2.09.04.01.02070 12	CASSA DD.PP.POS.3173506.00 (CFR 580/44)			
2.09.04.01.02070 13	LAVORI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN			
2.09.04.01.02070 13	VERSANTE A MONETE DELLA VIA PIANO LIGUORI LOCALITA'			
2.09.04.01.02070 14	ARENELLA (CFR 510/38 E)			
2.09.04.01.02070 14	5 LOTTO SUB A FOGNATURE M.LE MAZZELLA			
2.09.04.01.02070 15	CASSA DD.PP.44259180 (CFR 580/77 E)			
2.09.04.01.02070 15	COMPLETAMENTO 4 LOTTO FOGNATURE SPIAGGIA			
2.09.04.01.02070 16	FISCATORI C.DD.PP.3044914 (CFR 580/82 E)			
2.09.04.01.02070 16	LAVORI FOGNARI AREE CIRCUSTANTI PRETURA			
2.09.04.01.02070 17	E SCUOLE C.DD.PP.-4065467-(CFR 510/39 E)			
2.09.04.01.02070 17	LAVORI FOGNARI CENTRO ABITATO ISCHIA			
2.09.04.01.02070 18	FURTO BANCO NAPOLI (CFR 580/89 E)			
2.09.04.01.02070 18	COSTRUZIONE 3° CONDOTTA SOTTOMARINA			
2.09.04.01.02070 19	CFR CAP. 536 E1			
2.09.04.01.02070 19	COMPLET.RETE IDRICA LOCALITA' ISCHIA FON-			
2.09.04.01.02070 20	TE E ISCHIA PORTO (CFR 557 E)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 70

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
2.09.04.01.02070.07	2 LOTTO QUATER LAVORI FOGNARI ISCHIA PORTO (CFR 580/92 E)			
2.09.04.01.02070.01	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO COMPRENDETE LE ZONE: CA' TAVOLA - CA' NORMILE (CFR 510/53 E)			
2.09.04.01.02070.05	SISTEMAZIONE INERTRIFERA VIE M.CAMPAGNANO-CA' TAVOLA			
2.09.04.01.02070.00	PROGETTO COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO ISCHIA PORTO E INTERVENTO IGIENICO SANITARIO VIA DE RIVAZ (CFR 510/73)			
2.09.04.01.02070.03	COSTRUZIONE IMPIANTO FOGNARIO ISCHIA PONTE - FINANZIAMENTO POP- (CFR 510/15 E)			
	Totale intervento 01			
	Totale Servizio 04			
	Servizio 05			
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI			
2.09.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.09.05.01.02105	REALIZZAZIONE DI PUNTI ECOLOGICI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL TIPO A SCOPERSA - 1° LOTTO (cfr 792)			
2.09.05.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE			
2.09.05.05.02070	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI E AUTOMEZZI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA (cfr 103)			
2.09.05.09	CONFERIMENTI DI CAPITALE			
2.09.05.09.02084	RIPIANO PERDITA CONSORZIO C.I.R.			
	Totale Servizio 05			
	Servizio 06			
	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.09.06.01.02103	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO "LUNGOMARE C.COLOMBO" - FINANZIAMENTO O.S.C. - (CFR 510/6 E)			
2.09.06.01.03054	REALIZZAZIONE DI UN PARCO TERMALE ATTREZZATO ATTRAVERSO IL RECUPERO DELLE SORGENTI ESISTENTI NELLA PINETA COMUNALE DENOMINATA VILLARI (cfr 743)			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 71

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:

ARCH. SILVANO ARCAMONE

Conto	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	Totale Intervento 01			
2.09.00.02	EFFOPRI E SERVIZI ONEROSI			
2.09.02.02.0229 1	MUTUI PER MAGGIORI ONERI DI ESERCIZIO PER INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA' LEGGE 27/10/1984 N. 456 (CFR 587)			
2.09.06.06	INGANCI PROFESSIONALI ESTERNI			
2.09.06.06.0056	CONTRINCHI PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE (cfr 615)			
	Totale Servizio 06	4.290.149,36		4.290.149,36
	Totale Funzione 09			
	Funzione 10			
	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
	Servizio 04			
	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA			
2.10.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.10.04.01.00109	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE IN LOCALITA' VIA MORGIONI (cfr 795)	1.474.559,66		1.474.559,66
	Totale Servizio 04	1.474.559,66		1.474.559,66
	Servizio 05			
	SERVIZIO NECROSCOFICO E CIMITERIALE			
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.10.05.01.00065	CONSTRUZIONE DI LOCULI, COLONNARI, ETC (CFR CAP. 480 E)	700.000,00		700.000,00
2.10.05.01.00166	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA LOCALI CUSTODE E SERVIZI IGIENICI CIMITERIALI	700.000,00		700.000,00
	Totale Intervento 01	700.000,00		700.000,00
	Totale Servizio 05	700.000,00		700.000,00
	Totale Funzione 10	2.174.559,66		2.174.559,66

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 72

CENTRO DI RESPONSABILITA'

3 AREA TECNICA

RESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	Funzione 01 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
	Servizio 02 FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI			
2.11.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.11.02.01.02199	COMPLETAMENTO NUOVO MERCATO COMUNALE SISTEMAZIONE ESTERNA CON SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE (CFR 510/91)			
2.11.02.01.03055	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE IMMOBILE EX MERCATO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE AREA CIRCOSTANTE - I° LOTTO (CFR 747)	542.165,27		542.165,27
2.11.02.01.03147	MESSA IN SICUREZZA RILASAMENTO E RECUPERO DEI LOCALI DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA FRANCESCO BUONOCORE (Cfr 838) Totale intervento 01	542.165,27		542.165,27
	Totale Servizio 02	542.165,27		542.165,27
	Servizio 03 MATTACIO E SERVIZI CONNESSI			
2.11.03.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.11.03.01.04220	RISTRUTTURAZIONE V.MARCELLO COMUNALE CASSA DE.PP. (CFR 5337)			
	Totale Servizio 03			
	Servizio 04 SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA			
2.11.04.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
2.11.04.01.02027	RIORGANIZZAZIONE SERVIZI PORTUALI UBICA TI NELL'AREA EX CANTIERE NAVALE FINANZIA MENTO OSC (CFR 510/2 e)			
2.11.04.01.02207	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA MINOR E DEL CASTELLO ARAGHESSE - FINANZIAMENTO OSC - CFR 510/9 E .			
2.11.04.01.02207	PROGETTO RECUPERO TORRE EX FARO CASTELLO ARAGHESSE-FINANZIAMENTO OSC(CFR 510/10E)			
2.11.04.01.03047	REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI NELL'AMBITO DEL PROG TO DI "RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PORTUALI UBICATI NELL PEA EX CANTIERE NAVALE (ONERI CFR 530/30)			

COMUNE DI ISCHIA**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012**

Pag. 73

3 AREA TECNICARESPONSABILE:
ARCH. SILVANO ARCAMONE**CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 04	542.165,27		542.165,27
	Totale Funzione 11	18.303.626,15		18.303.626,15
	Totale TITOLO 11	30.115.517,89	55.300,00	30.170.817,89
	TOTALE CENTRO 3			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 74

4 UNITA' OPERATIVA CONDOMIO EDILIZIO

RESPONSABILE:

Ing Francesco Fermo

codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI			
	Categoria 01 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI			
4.05.5460	ONERI DI URBANIZZAZIONE	350.000,00		350.000,00
4.05.5460.00530 10	PROVENTI ORDINARI A SPECIFICA DESTINAZIONE	30.000,00		30.000,00
4.05.5460.00530 20	PROVENTI E SANZIONI A SPECIFICA DESTINA-	250.000,00		250.000,00
4.05.5460.00530 30	INDEMNITA' PREISTITICA E DANNO AMBIENTALE	630.000,00		630.000,00
	Totale Risorse 510	630.000,00		630.000,00
	Totale Categoria 01	630.000,00		630.000,00
	Totale TITOLO IV	630.000,00		630.000,00
	TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI:			
	Categoria 02 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE			
5.02.0462	FINANZIAMENTO PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	500.000,00		500.000,00
5.02.0462.00462	FINANZIAMENTO PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (cif. 50E - 509)	500.000,00		500.000,00
	Totale Categoria 02	500.000,00		500.000,00
	Totale TITOLO V	500.000,00		500.000,00
	TOTALE CENTRO 4	1.130.000,00		1.130.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 75

CENTRO DI RESPONSABILITA'

4 UNITA' OPERATIVA CONDOMO EDILIZIO

RESPONSABILE:

Ing. Francesco Ferraro

Codice	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			
	Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE			
3.01.01.01	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI EI CASA	500.000,00		500.000,00
3.01.03.01.00598	DECESSIONE OFFERE ABUSIVE MUTUO CASSA DD.PP. ICIE 462.	500.000,00		500.000,00
3.01.05.01	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMIINE	500.000,00		500.000,00
3.01.05.01.00599	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE MUTUO CASSA DD.PP. (CFR 462)			
	Totale Servizio 03	500.000,00		500.000,00
	Totale Funzione 01	500.000,00		500.000,00
	Totale Titolo III	500.000,00		500.000,00
	TOTALE CENTRO	500.000,00		500.000,00

COMUNE DI ISCHIA

5 POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:

Magg. Elio D'Amato

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 76

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Categoria 01 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI			
3.01.0500	AMMENZE E OBLAZIONI PER VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	420.000,00		420.000,00
3.01.2500.00320	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE			
3.01.3000	AMMENZE E OBLAZIONI PER VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	16.000,00		16.000,00
3.01.3000.00320	VIOLAZIONE DI ALTRE NORME			
3.01.4201	PROVENTI DIVERSI	100.000,00		100.000,00
3.01.4201.00370	SOSTA REGOLAMENTATA A PAGAMENTO (GRATTA E PARCHEGGIA)	20.000,00		20.000,00
3.01.4201.00390	PROVENTI SERVIZI CARRO GRU	120.000,00		120.000,00
	Totale Risorsa 4201	556.000,00		556.000,00
	Totale Categoria 01			
	Totale TITOLO III	556.000,00		556.000,00
	TOTALE CENTRO 5	556.000,00		556.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 77

CENTRO DI RESPONSABILITA'

5 POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE:
Magg. Elio D'Amato

Conto	Descrizione	Stanziamnto	Variations	Assestato
	TITOLO I			
	SESE CORRENT:			
	Funzione 09			
	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE			
	Servizio 01			
	POLIZIA MUNICIPALE			
	PERSONALE			
1.03.01.01	STIPENDI ED ALTRI ASSENI FISSI AL	805.000,00		805.000,00
1.03.01.01.00760	PERSONALE POLIZIA LOCALE			
1.03.01.01.00770	CHIERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E	283.000,00		283.000,00
	ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL			
	COMUNE			
1.03.01.01.00790	'INDEBITTA' E RIMBORSO SESE PER LE	4.000,00		4.000,00
	MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE			
1.03.01.01.00795	STIPENDI, ALTRI ASSENI FISSI, ONERI	250.000,00		250.000,00
	PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI A CARICO			
	DELL'ENTE AI VV.UU. STAGIONALI:	1.347.000,00		1.347.000,00
	Totale Intervento 01			
	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.03.01.02	SESE PER IL VESTIARIO DI SERVIZIO AL	30.000,00		30.000,00
1.03.01.02.00800	PERSONALE			
1.03.01.02.00815 20	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI	1.000,00		1.000,00
	IMPIANTI	2.000,00		2.000,00
1.03.01.02.00815 60	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	4.000,00		4.000,00
1.03.01.02.00815 91	SESE PER GRATIA E PARCHEGGIA	2.000,00		2.000,00
1.03.01.02.00815 90	ACQUISTI TRAMITE SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00		10.000,00
1.03.01.02.00818 20	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	49.000,00		49.000,00
	Totale Intervento 02			
	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.03.01.03	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VIABILITA' E LA POLIZIA	90.000,00		90.000,00
1.03.01.03.00813	MUNICIPALE	220.000,00		220.000,00
1.03.01.03.00815 20	SESE POSTALI - TELEFONICHE - COLLEGAMENTI TELEMATICI	7.000,00		7.000,00
1.03.01.03.00815 50	ASSICURAZIONI E TASSE DI CIRCOLAZIONE			
1.03.01.03.00816 50	CONSULENZE E FISCALMENTI PER CONTENZIOSI CIRCOLAZIONE	50.000,00		50.000,00
1.03.01.03.00820	STRADALE	367.000,00		367.000,00
	Totale Intervento 03			

COMUNE DI ISCHIA**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012**

Pag. 75

CENTRO DI RESPONSABILITA'**5 POLIZIA MUNICIPALE**RESPONSABILE:
Magg. Elio D'Amato

Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato
1.03.01.07	IMPOSTE E TASSE	109.000,00	7.000,00-	102.000,00
1.03.01.07.0071	IRAP			
	Totale Servizio 03	1.872.000,00	7.000,00-	1.865.000,00
	Totale Funzione 03	1.872.000,00	7.000,00-	1.865.000,00
	Totale TITOLO I	1.872.000,00	7.000,00-	1.865.000,00
	TOTALE CENTRO 5	1.872.000,00	7.000,00-	1.865.000,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

pag. 79

6 UFFICIO DI PIANO/ASSISTENZA SOCIALE

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
2.02.1170	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
2.02.1360.01400	Categoria 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE			
2.02.1360.01400	CONCORSO DALLA REGIONE ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE	20.000,00		20.000,00
2.02.1360.01400	CONCORSO DALLA REGIONE ALLE SPESE PER IL MANTENIMENTO DEGLI INFANTI ILLEGITTIMI ABBANDONATI O RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE (CFR 1300/01)	12.500,00		12.500,00
2.02.1360.01400	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI CONTRIBUTO INFORMA GIOVANI (CFR 1497)			
2.02.1360.01400	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER UFFICIO DI PIANO INTERVENTI SOCIALI			
2.02.1360.01400	PREMIALITA' - RISORSE ASSISTENZIVE - POR			
2.02.1360.01400	RISORSE INCISTINTE PIANO SOCIALE DI ZONA CFR 1545, 1545/11, 1545/12, 1545/31, 1545/32			
2.02.1360.01400	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER PIANO DI ZONA INTERVENTI SOCIALI (CFR DAL CAP. 10001)	1.131.036,86		1.131.036,86
2.02.1360.01400	RISORSE FINAL.LOTTA ALLA DROGA L.45/ 99 PROGETTO ON LINE 00 CFR 1545/43			
2.02.1360.01400	RISORSE FINAL.LOTTA ALLA DROGA PROGETTO LAVORI IN CORSO CFR 1545/44	1.131.036,86		1.131.036,86
	Totale Risorsa 2163			
2.02.1173	CONTRIBUTO FONDO FAMIGLIE NUMEROSE	40.000,00		40.000,00
2.02.1173.02173	CONTRIBUTO FONDO FAMIGLIE NUMEROSE (CFR 1545/4)	1.203.536,86		1.203.536,86
	Totale Categoria 02			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 80

CENTRO DI RESPONSABILITA'

6 UFFICIO DI PIANO/ASSISTENZA SOCIALE

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Conto	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	Categoria 03 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE			
2.03.1499	TRASFERIMENTO REGIONALE PER REDDITO DI CITTADINANZA (cfr 1499 U)			
2.03.1499.01499	TRASFERIMENTO REGIONALE PER REDDITO DI CITTADINANZA (cfr 1499 U)	45.500,00		45.500,00
2.03.2167	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE			
2.03.2167.02167	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE CFR 1401 1.13.04.05	45.500,00		45.500,00
	Totale Categoria 03	45.500,00		
	Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			
2.05.2159	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA PER AZIONI SOCIALI AMBITO N3 (PIANO DI ZONA)			
2.05.2159.02159	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA PER AZIONI SOCIALI AMBITO N3 (PIANO DI ZONA)	40.917,00		40.917,00
2.05.2162	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER PIANO DI ZONA INTERVENTI SOCIA- LI			
2.05.2162.02162	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER PIANO DI ZONA SERVIZI SOCIALI (cfr del cap. 10001 al cap. 10016)	2.274.729,04		2.274.729,04
2.05.2168	TRASFERIMENTO DA U.D.P. - QUOTA REGIONALE			
2.05.2168.02168	TRASFERIMENTO SOMME DA U.D.P. QUOTA REGIONALE PER PROGETTI AUTONOMI (cfr 1545/01)			
	Totale Categoria 05	2.315.646,04		2.315.646,04
	Totale TITOLO II	3.564.682,90		3.564.682,90
	TOTALE CENTRO	3.564.682,90		3.564.682,90

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 81

CENTRO DI RESPONSABILITA'

6 UFFICIO DI PIANO/ASSISTENZA SOCIALE

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	TITOLO I			
	SPESE CORRENTI			
	Partizione 10			
	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
	Servizio 04			
	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA			
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.10.04.03.01545	PIANO DI ZONA REALIZZAZIONE SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI SOCIALI (Cf. 2162,1211,1212)			
1.10.04.03.01545 1	UTILIZZO SOMME PROVENIENTI DALL'U.D.P. PER PROGETTI AUTONOMI 1° E 2° ANNUALITA' Psz (2602/2003) Cff 2164			
1.10.04.03.01545 11	UFFICIO DI PIANO - STIPENDEI, RIMBORSI, ONERI, INAIL (Cf. 1211,1212,2162)	59.908,99		59.908,99
1.10.04.03.01545 12	UFFICIO DI PIANO - ACQUISTO BENI (Cf. 1211,1212,2162)	99.716,03		99.716,03
1.10.04.03.01545 31	UFFICIO DI PIANO - SPESE DIVERSE (Cf. 1211,1212,2162)	17.500,00		17.500,00
1.10.04.03.01545 32	UFFICIO DI PIANO - CONSULENZE PROFESSIONALI (Cf. 1211,1212,2162)	25.920,00		25.920,00
1.10.04.03.01545 35	SPESE PER PROGETTO IMMIGRAZIONE (Cf. 1211,1212,2162)	240.655,06		240.655,06
1.10.04.03.01545 43	UFFICIO DI PIANO - LOTTA ALLA DROGA L. 45/99 (Cf. 1211,1212,2162)	644.741,47		644.741,47
1.10.04.03.01545 44	UFFICIO DI PIANO - LOTTA ALLA DROGA L. 45/99 (Cf. 1211,1212,2162)	39.500,00		39.500,00
1.10.04.03.01545 45	UFFICIO DI PIANO - LOTTA ALLA DROGA L. 45/99 (Cf. 1211,1212,2162)	155.766,36		155.766,36
1.10.04.03.01545 46	UFFICIO DI PIANO - LOTTA ALLA DROGA L. 45/99 (Cf. 1211,1212,2162)	91.364,70		91.364,70
1.10.04.03.10001	PROGETTO "LAVORI IN CORSO" (Cf. 12142)			
1.10.04.03.10002	U.D.P.: AREA - RESPONSABILITA' FAMILIARI C3			
1.10.04.03.10003	U.D.P.: AREA - RESPONSABILITA' FAMILIARI C10			
1.10.04.03.10004	U.D.P.: AREA - DIRITTI DEI MINORI B15			
1.10.04.03.10005	U.D.P.: AREA - PERSONE ANZIANE E1			
1.10.04.03.10006	U.D.P.: AREA - PERSONE ANZIANE E7			
1.10.04.03.10007	U.D.P.: AREA - PERSONE ANZIANE E6			
1.10.04.03.10008	U.D.P.: AREA - PERSONE ANZIANE E14			
1.10.04.03.10009	U.D.P.: AREA - CONTRASTO ALLA POVERTA' G.10			
1.10.04.03.10010	U.D.P.: AREA - DISABILI D1			
1.10.04.03.10011	U.D.P.: AREA - DISABILI D5			
1.10.04.03.10012	U.D.P.: AREA - DISABILI D7			
1.10.04.03.10013	U.D.P.: AREA - DISABILI D11			
1.10.04.03.10014	U.D.P.: AREA - DISABILI D15			
		317.504,30		317.504,30
		205.665,59		205.665,59

CENTRO DI RESPONSABILITA'

6 UFFICIO DI PIANO/ASSISTENZA SOCIALE

RESPONSABILE:
AVV. RAFFAELE MONTUORI

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
1.10.04.03.10015	U.D.P.: AREA - IMMIGRATI F9	129.269,17		129.269,17
1.10.04.03.10016	U.D.P.: AREA - AZIONI DI SISTEMA A5	89.291,73		89.291,73
1.10.04.03.10017	U.D.P.: RESPONSABILITA' FAMILIARI C11	18.874,81		18.874,81
1.10.04.03.10018	U.D.P.: DISABILI E SALUTE MENTALE D14	8.000,00		8.000,00
1.10.04.03.10019	U.D.P.: PERSONE ANZIANE E6	30.111,01		30.111,01
1.10.04.03.10020	U.D.P.: PERSONE ANZIANE E12	16.893,81		16.893,81
1.10.04.03.10021	U.D.P.: CONTRASTO ALLA POVERTA' G11	192.876,88		192.876,88
1.10.04.03.10023	U.D.P.: DISABILI E SALUTE MENTALE D17	19.000,00		19.000,00
1.10.04.03.10023	U.D.P.: INFANZIA E ADOLESCENZA B7			
1.10.04.03.10024	U.D.P.: INFANZIA E ADOLESCENZA B2			
1.10.04.03.10025	U.D.P.: AREA CONTRASTO ALLA POVERTA' G13	67.032,00		67.032,00
1.10.04.03.10026	U.D.P.: AREA DISAGIO PSICHICO I5	84.997,72		84.997,72
1.10.04.03.10026	U.D.P.: AREA DIRITTI DEI MINORI B3	32.477,80		32.477,80
1.10.04.03.10028	U.D.P.: AREA WELFARE DI ACCESSO A1	121.300,00		121.300,00
1.10.04.03.10029	U.D.P.: AREA ORIENTAMENTO G15	2.783.119,87		2.783.119,87
	Totale intervento 03			
1.10.04.05	TRASFERIMENTI			
1.10.04.05.01420	INTERVENTI ASSISTENZIALI DOVUTI AGLI ASSISTITI EX ENAOLI (CFR.CAP.1361 ENTRATA)			
1.10.04.05.01543	PROGETTO JONATHAN LEGGE 162/96 CFR 1543			
1.10.04.05.01545	RIMBORSO SPESE PERSONALE			
1.10.04.05.01545	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER PROGETTI AUTONOMI U.D.P.			
	Totale intervento 05			
	Totale Servizio 04	2.783.119,87		2.783.119,87
	Totale Funzione 10	2.783.119,87		2.783.119,87
	Totale TITOLO I	2.783.119,87		2.783.119,87
	TOTALE CENTRO 6	2.783.119,87		2.783.119,87

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 83

7 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:
Dott.ssa Paola Mazzella

Conto	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
	TITOLO I			
	ENTRATE TRIBUTARIE			
	Categoria 01			
	IMPOSTE			
1.01.0041	RECUPERO EVASIONE	10.000,00		10.000,00
1.01.0041.00041	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'			
1.01.0042	IMPOSTA DI SOGGIORNO	300.000,00		300.000,00
1.01.0045.00045	IMPOSTA DI SOGGIORNO			
1.01.0047	COMPARTICIPAZIONE IVA			
1.01.0047.00047	COMPARTICIPAZIONE IVA			
1.01.0056	I.C.I.I.			
1.01.0050.00050	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI			
1.01.0051	I.M.U. SPERIMENTALE - ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	1.880.239,66		1.880.239,66
1.01.0051.00051	I.M.U. SPERIMENTALE - ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE			
1.01.0052	I.M.U. SPERIMENTALE - FATTISPECIE DIVERSA DA ABITAZIONE PRINCIPALE	6.197.034,83		6.197.034,83
1.01.0052.00052	I.M.U. SPERIMENTALE - FATTISPECIE DIVERSA DA ABITAZIONE PRINCIPALE			
1.01.0100	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	50.000,00		50.000,00
1.01.0100.00040	IMPOSTA COMMUNALE SULLA PUBBLICITA'			
1.01.0200	ADDITIONALE CONSUMO			
1.01.0200.00020	ADDITIONALE COMM.LE SUL CONSUMO DELLA ENERGIA ELETTRICA			
1.01.0300	ENTRATE DERIVANTI DA INFRASTRUTTURE ALLE NORME CHE DISCIPLINANO LE IMPOSTE	1.260.000,00		1.260.000,00
1.01.0300.00029 2	ICI ANNI PRECEDENTI			
1.01.0300.00029 3	I.C.I.A.P.	1.260.000,00		1.260.000,00
	Totale Risorse 0300			
1.01.3055	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	1.220.000,00		1.220.000,00
1.01.3055.00025	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF			
	Totale Categoria 01	10.917.274,49		10.917.274,49

CENTRO DI RESPONSABILITA'

7 SPORTELO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:

Dot. ssa Paola Mazzella

Codice	Descrizione	Stanziamnto	Variazioni	Assestato
	Categoria 02			
	TASSE			
1.02.0450	TRSU			
1.02.0450.00100	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	7.485.446,78		7.485.446,78
1.02.1050	ALTRE TASSE			
1.02.1050.00090	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	1.300,00		1.300,00
1.02.1100	ENTRATE DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME CHE DISCIPLINANO LE TASSE RECUPERO EVASIONE			
1.02.1100.00101	EVASIONI ANNI PRECEDENTI AL 1998	440.000,00		440.000,00
1.02.1100.00101	Totale Risorsa 1100	440.000,00		440.000,00
	Totale Categoria 02	7.926.746,78		7.926.746,78
	Categoria 03			
	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE			
1.03.1150	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI			
1.03.1150.00110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	13.000,00		13.000,00
	Totale Categoria 03	13.000,00		13.000,00
	Totale 717000 I	18.857.021,27		18.857.021,27

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 85

CENTRO DI RESPONSABILITA'

7 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:

Dott.ssa Paola Marcella

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	TITOLO III ENTRATE EXTRABUDGETARIE			
	Categoria 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE			
3.02.4200	PROVENTI DIVERSI	330.000,00		330.000,00
3.02.4250.00102	C.O.S.A.F.	330.000,00		330.000,00
	Totale Categoria 02			
	Totale TITOLO III:	330.000,00		330.000,00
	TOTALE CENTRO 7	19.187.021,27		19.187.021,27

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 86

CENTRO DI RESPONSABILITA'

7 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:
Elett.ssa Faicia Macrella

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assestato
	TITOLO I			
	SPESE CORRENTI			
	Funzione 01			
	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
	Servizio 04			
	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
	PERSONALE			
1.01.04.01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL	83.000,00	1.130,00-	81.900,00
1.01.04.01.00500	PERSONALE			
1.01.04.01.00507	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	27.000,00	5.000,00-	22.000,00
1.01.04.01.00580	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER LE MISSIONI EFFETTUATE DAL PERSONALE	2.000,00		2.000,00
	Totale Intervento 01	112.000,00	6.100,00-	105.900,00
1.01.04.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.01.04.02.00590.30	STAMPATI E CANCELLERIA	1.000,00		1.000,00
1.01.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.01.04.03.00591	SPESE PER LA FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	3.500,00		3.500,00
1.01.04.03.00601	CONSULENZE CONTENZIOSO TRIBUTARIO			
1.01.04.03.00604.10	CONSULENZE, CONTRATTI A TEMPO DETERM. PRESTAZ. SERVIZI	980.000,00		980.000,00
1.01.04.03.00606	COMMISSIONE IFEI			
	PROGETTO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMI			
	BUTI COMUNALI AI SENSI DELLA LEGGE 549/95	983.500,00		983.500,00
	Totale Intervento 03			
1.01.04.05	TRASFERIMENTI			
1.01.04.05.00604.50	VERSAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI GETT TRAPU	324.642,69		324.642,69
1.01.04.07	IMPOSTE E TASSE			
1.01.04.07.00606.3	IRAP	8.300,00	1.400,00-	6.900,00

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 87

CENTRO DI RESPONSABILITA'

7 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:

Dott.ssa Paola Mazzella

Conto	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Assestato
1.01.04.06	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	19.000,00		19.000,00
1.01.04.06.00256	RESTITUZIONE ENTRATE, RIMBORSI			
	Totale Servizio 04	1.448.442,69	7.500,00-	1.440.942,69
	Totale Funzione 01	1.448.442,69	7.500,00-	1.440.942,69
	Funzione 11			
	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
	Servizio 02			
	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONGRESSI			
1.11.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00		1.000,00
1.11.02.03.01545 50	CONSUMI ELETTRICI	2.033,00		2.033,00
1.11.02.03.01565 50	CONSUMI IDRICI	3.033,00		3.033,00
	Totale Intervento 03			
	Totale Servizio 02	3.033,00		3.033,00
	Servizio 04			
	SERVIZI RELATIVI ALL'ANUISIPRIA			
1.11.04.01	PERSONALE			
1.11.04.01.01.01.05	DIFFERENZE STIPENDIALI ETC A R. 5 EX			
	DIFFERENTI DELLE ANTICHE TERME COMUNALI			
	DIFFERENZE STIPENDIALI A.T.C.			
1.11.04.01.0175c	Totale Intervento 01			
	Totale Servizio 04			
	Servizio 05			
	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO			
1.11.05.01	PERSONALE			
1.11.05.01.01710	STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL			
	PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	28.000,00	2.500,00-	25.500,00
1.11.05.01.01715	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E			
	ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL	5.000,00	1.100,00-	3.900,00
	COMUNE	36.000,00	3.600,00-	32.400,00
	Totale Intervento 01			

COMUNE DI ISCHIA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2012

Pag. 55

CENTRO DI RESPONSABILITA'

7 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RESPONSABILE:

Dott.ssa Paola Marzella

Codice	Descrizione	Stanziamento	Variazioni	Assesato
1.11.05.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME			
1.11.05.02.01750 35	STAMPATI E CANCELLERIA	300,00		300,00
1.11.05.07	IMPOSTE E TASSE			
1.11.05.07.01714	IRAP	2.500,00		2.500,00
	Totale Servizio 05	36.600,00	3.500,00-	35.200,00
	Servizio 07			
	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA			
1.11.07.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI			
1.11.07.03.01411	INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA			
	Totale Servizio 07	41.833,00	3.600,00-	38.233,00
	Totale Funzione 11			
	Totale TITOLO I	1.490.275,69	11.100,00-	1.479.175,69
	TOTALE CENTRO 7	1.490.275,69	11.100,00-	1.479.175,69
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	63.933.830,82		63.933.830,82
	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	63.933.830,82		63.933.830,82

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

PARTE 1:

PRINCIPI DEL MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

PRINCIPI GENERALI

1. PREMESSA METODOLOGICA

2. OBIETTIVI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

3. GLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

- 3.a L'oggetto della valutazione: obiettivi e comportamenti organizzativi**
- 3.b Caratteristiche generali degli obiettivi**
- 3.c Gli elementi che compongono un obiettivo**
- 3.d La valutazione ex post degli obiettivi**
- 3.e La valutazione dei comportamenti organizzativi**
- 3.f Periodicità della valutazione**

4. ASPETTI TECNICI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

5. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1

1. PREMESSA METODOLOGICA

La diagnosi applicata alle persone in situazione lavorativa e ai ruoli viene chiamata "valutazione". Il compito di valutare rappresenta l'aspetto professionale più delicato del ruolo dirigenziale, perché sfiora talmente da vicino la dimensione privata individuale da obbligare chi lo esercita a chiarimenti etici e tecnici precisi.

Sono completamente superati i modelli organizzativi che riservano ad alcune funzioni specializzate interne o esterne il compito della valutazione del personale e del suo ruolo. Nelle organizzazioni di successo che hanno immagine e mercato in sviluppo e creano un clima interno motivato e integrato, la valutazione delle persone e delle posizioni è parte integrante del ruolo del capo diretto, il quale risulta il primo responsabile della efficienza della propria organizzazione. La direzione del personale lo assiste, fungendo da banca-dati, sempre con ruolo di consulente o, al massimo, di co-decisore.

L'assunto etico della valutazione è il seguente:

- * la valutazione di una persona sul lavoro e del suo ruolo è un diritto – dovere, sia dell'organizzazione che della persona;
- * essa è la base indispensabile di un corretto rapporto di prestazione scambievole;
- * essa si concretizza in una serie di giudizi formulati in rapporto a una realtà di riferimento.

L'assunto tecnico della valutazione è il seguente:

- * i comportamenti delle persone e le caratteristiche organizzative di un ruolo possono essere descritti secondo criteri stabiliti e standardizzati;
- * pertanto possono essere confrontati tra loro e dare luogo a distribuzioni di valore che diventano misura in rapporto agli standard di riferimento.

Gli ambiti della valutazione sono principalmente quattro e riguardano:

- * la Posizione nel lavoro (cosa si deve fare);
- * la Prestazione sul lavoro (cosa si è fatto);
- * il Potenziale individuale (cosa si può fare oltre);
- * il Potenziamiento personale (cosa si può migliorare).

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

I criteri della valutazione consistono nello scegliere alcuni fattori, allenarsi a riconoscerli, valutarli in termini di realizzabilità e di realizzazione, applicarli a un individuo o ad un ruolo, confrontare i risultati rispetto all'universo di riferimento ed esprimere, infine, un giudizio sintetico.

Delle 4P sopra elencate (Posizione, Prestazione, Potenziale e Potenziamento) questo documento affronta la **VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**.

LE CONDIZIONI DELLA VALUTAZIONE

Le valutazioni sono sempre e comunque effettuate. Il semplice contatto tra persone diverse ha già in sé l'occasione e la causa della formulazione di un giudizio: in una qualsiasi situazione di lavoro una valutazione è dunque inevitabile. Il sistema di valutazione proposto tende a sostituire gli inevitabili comuni "apprezzamenti" espressi spontaneamente sulla base di molteplici indirizzi soggettivi, con un giudizio per quanto più possibile equo.

Ciò premesso, vediamo di esaminare i presupposti logici del sistema di valutazione.

FREQUENZA

La valutazione delle prestazioni è un processo continuo assimilabile, anzi, coincidente, in gran parte, con il processo di leadership che ogni capo esercita al meglio delle sue capacità nei confronti dei suoi collaboratori al fine di massimizzare la motivazione al lavoro.

La valutazione delle prestazioni dovrà essere formalizzata con frequenza annuale (o semestrale) per garantire omogeneità di giudizio e perché possa essere utilizzata per fornire elementi utili per altre decisioni relativi allo sviluppo professionale (formazione, retribuzione, carriera).

TECNICA

La valutazione si basa sul confronto tra "ATTESO" ed "EFFETTIVO" e fa riferimento in primo luogo agli effetti gestionali del **COMPORAMENTO** e in secondo luogo, per quanto più possibile, a fatti gestionali collegati ai **RISULTATI**.

La valutazione non deve fare riferimento alle caratteristiche personali in sé, se queste non hanno influenza sui risultati. In altri termini si può dire che si valuta ciò che una persona ha fatto, non com'è fatta questa persona; o, anche, che si valuta la prestazione e non la persona.

RESPONSABILITA'

La responsabilità della valutazione è affidata al capo diretto della persona da valutare, in quanto è nella migliore posizione per utilizzare la tecnica proposta senza soluzioni di continuità.

Il responsabile della valutazione (ovvero il capo diretto, contrattualmente abilitato alla responsabilità della gestione di risorse umane e finanziarie) può acquisire dai propri collaboratori ogni altra utile informazione ai fini di una efficace e completa valutazione.

A questo scopo - qualora ciò non sia avvenuto periodicamente durante la realizzazione del progetto - il responsabile della valutazione acquisisce informazioni anche dai responsabili di progetti nell'eventualità che un proprio collaboratore abbia prestato attività in progetti di altre aree.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

REVISIONE

La valutazione è l'espressione di una opinione personale espressa dal valutatore e non è mai una "misura di rendimento". Rimane quindi, un fatto soggettivo, sia pure sistematico.

La valutazione espressa dal capo diretto (es. Responsabile) deve, pertanto, essere coordinata dal suo superiore (es. Segretario comunale) al fine di omogeneizzare il giudizio espresso.

Il Segretario comunale assicura che il sistema di valutazione tenda verso l'eliminazione delle criticità.

Diventa centrale il ruolo dell'Organismo di Valutazione, che deve presiedere la valutazione complessiva dell'ente, affiancando i singoli valutatori, affinché le valutazioni siano effettuate correttamente e si riducano i fenomeni di discriminazione tra valutati e gli opportunismi dei valutatori.

COMUNICAZIONE

La comunicazione è un requisito essenziale perché la valutazione non sia soltanto uno strumento di giudizio, ma anche un'opportunità che consente:

- al capo valutatore di verificare il suo modo di vedere la prestazione del collaboratore;
- al collaboratore valutato di confrontarsi con il capo;
- ad entrambi di fare chiarezza su:
 - risultati attesi
 - risultati conseguiti
 - problemi gestionali
 - sviluppo delle prestazioni

DESTINATARI

Il sistema di valutazione riguarda tutto il personale; anche per i dirigenti vengono fissati gli obiettivi relativi al programma o alla funzione che presidiano, o altri che si rendessero necessari.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

2

2. OBIETTIVI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il sistema di valutazione delle prestazioni ha lo scopo primario di orientare le prestazioni verso una sempre migliore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto. Questo scopo primario comprende due diversi aspetti:

- la chiarificazione a ciascun dipendente, degli obiettivi dell'organizzazione e, in questo contesto, degli obiettivi affidati al singolo dipendente e delle conseguenti responsabilità;
- la facilitazione del confronto aperto tra responsabili di strutture e loro collaboratori sui risultati ottenuti:

Secondo importante scopo del sistema è di rendere esplicito, trasparente e analitico il processo di valutazione delle prestazioni del personale, superando i difetti di genericità e ambiguità che hanno in tutte le organizzazioni determinato il fallimento delle note di qualifica.

Terzo fondamentale scopo del sistema è di valorizzare al meglio le risorse umane dell'ente facendo emergere, attraverso l'analisi e la valutazione delle prestazioni individuali, sia le esigenze e le condizioni per un miglior impiego del personale, sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione.

A tal fine, un sistema di valutazione delle prestazioni oltre ad essere uno strumento di giudizio, è rivolto a:

- inserirsi nel processo manageriale di gestione dell'attività lavorativa;
- essere percepito dal management come utile per lo svolgimento del proprio ruolo;
- evitare un metodo burocratico, ma un mezzo per orientare e/o riorientare la prestazione;
- possedere criteri di misurazione e di riferimento quanto più possibile oggettivi.

In sintesi si può dire che la finalità di un sistema di valutazione è di fornire una ponderata e sistematica valutazione delle prestazioni di quanti operano nell'ente in modo che risponda ai requisiti di **EQUITA'** e di **UTILITA'**.

In definitiva, il sistema di valutazione delle prestazioni non è volto a realizzare astratte classifiche dei dipendenti né, tanto meno, può essere ridotto a mero strumento per attivare "premi e punizioni". Al contrario, esso è soprattutto un fondamentale mezzo per conoscere e migliorare la realtà organizzativa e per valorizzare al massimo la principale risorsa di cui si avvale l'ente, cioè il personale.

3. GLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

A) L'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE: OBIETTIVI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

La valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati; questo fattore sarà valutato attraverso il fattore di valutazione **RISULTATI OTTENUTI**, contenuto nel sistema di valutazione.
- l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo sarà valutato con i 4 fattori di valutazione (**Rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica**) che saranno specificati di seguito.

Si ipotizza, poi, che il fattore di valutazione degli obiettivi assumerà valore crescente all'aumentare dell'autonomia gestionale e di ruolo; in questo senso assumerà maggiore peso e importanza per le categorie di livello superiore (in particolare la categoria D e i titolari di posizione organizzativa/dirigenti).

Valutazione dei Dirigenti/Titolari di posizione organizzativa

Il sistema di valutazione, dovrà essere utilizzato per la valutazione dei dirigenti/titolari di posizione organizzativa sia nella parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa agli obiettivi.

Gli obiettivi si potranno distinguere nelle seguenti tipologie:

- Obiettivi di unità organizzativa, e/o trasversali tra unità, e/o complessivi di ente, in genere derivati dal P.E.G. o documento affine
- Specifici Obiettivi complessivi dell'amministrazione, particolarmente strategici che possano incentivare il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza all'ente locale
- Eventuali obiettivi personali.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

In questo caso, per ogni singolo obiettivo dovrà essere redatta apposita scheda di descrizione. A fine periodo si procederà a valutare il raggiungimento dei singoli obiettivi e alla relativa valutazione, secondo le schede di seguito illustrate.

Valutazione dei dipendenti

Ipotesi A:

I dipendenti sono valutati sui seguenti elementi:

- a) contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza, e/o trasversali di unità organizzativa, e/o di ente;
- b) comportamenti organizzativi e competenze dimostrati;

La valutazione sul piano degli obiettivi richiede una formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di risultati specifici, espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (risultato). Gli obiettivi vengono definiti in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente.

La valutazione sul piano delle competenze organizzative viene effettuata valutando in quale misura ciascun dipendente manifesta comportamenti ed atteggiamenti tipici di una direzione in grado di svolgere efficacemente e responsabilmente il proprio ruolo. Tali atteggiamenti sono "tipizzati" e descritti attraverso una check list, che costituisce il riferimento per la valutazione. L'utilizzo combinato di obiettivi e comportamenti organizzativi permette una valutazione maggiormente organica delle prestazioni. Il piano degli obiettivi, infatti, presuppone una selezione delle attese di risultato ritenute più significative che non può, evidentemente, contemplare tutte le aree di attività del dipendente. Il piano dei comportamenti organizzativi permette un recupero delle aree trascurate e una focalizzazione su alcuni contributi rilevanti in termini organizzativi collegati solo indirettamente ai risultati individuali e dell'organizzazione.

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI OBIETTIVI

In generale, gli obiettivi rappresentano:

1. risultati attesi dalla prestazione nel periodo di riferimento,
2. riferiti sia alla normale operatività che a eventuali progetti di natura straordinaria,
3. in grado di rappresentare nell'insieme gli aspetti più qualificanti della prestazione,
4. concordati ad inizio periodo,
5. risultati riferiti all'intero settore (che però non siano l'attività ordinaria complessiva o attività routinaria e normale).

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

La valutazione su obiettivi presuppone un efficace processo di elaborazione degli indirizzi politici al quale, peraltro, i responsabili sono chiamati a fornire un contributo propositivo. Per questo risulta fondamentale che gli obiettivi che si andranno a definire siano in linea con le linee politiche.

Requisiti degli obiettivi:

Sempre in linea generale, gli obiettivi devono possedere i seguenti requisiti formali:

- **chiarezza e precisione:** devono identificare in modo chiaro e preciso il punto di arrivo ed i risultati attesi;
- **sinteticità:** devono contenere una descrizione di massima molto sintetica delle attività che si prevede di porre in essere, evitando elencazioni lunghe e ridondanti **specificità:** i diversi obiettivi devono essere adeguatamente specificati nelle proprie dimensioni di risultato, eventualmente associando tali risultati a indicatori quantitativi; in tal modo diviene più agevole poter stabilire a consuntivo, con relativa precisione, se e in quale "misura" l'obiettivo è stato raggiunto;
- **ampiezza e generalità:** la specificazione di risultati attesi molto precisi, non preclude la possibilità di definire obiettivi sufficientemente ampi e generali; in tal senso, l'obiettivo può essere considerato il contenitore ampio di una pluralità di risultati attesi più specifici.

Oltre ai requisiti formali, il sistema degli obiettivi deve possedere alcuni requisiti di contenuto; a tale riguardo, si suggerisce di identificare obiettivi che siano:

- **sfidanti:** i traguardi fissati per ciascun obiettivo non devono essere "irrealistici o indipendenti dall'azione del dipendente" perché ciò avrebbe un effetto demotivante, né devono essere "scontati e di facile realizzazione", perché in tal caso perderebbero il loro carattere incentivante e di stimolo per l'azione;
- **orientati alla soluzione di problemi:** l'obiettivo deve essere costruito a partire da un "problema in cerca di soluzione"; anche laddove le attività si presentano routinarie e ripetitive è possibile individuare problemi irrisolti e situazioni da migliorare; in ogni caso, deve essere un problema irrisolto a spingere verso la costruzione di un obiettivo e non l'obiettivo a creare artificialmente un problema, perché si è comunque costretti a "lavorare per obiettivi";
- **adeguatamente selezionati:** si suggerisce di individuare solo quegli obiettivi che, più degli altri, siano sfidanti e orientati alla soluzione di problemi. Infatti il numero degli obiettivi non deve essere eccessivo ed inoltre non è opportuno costruire degli obiettivi che siano troppo di dettaglio, infatti è preferibile individuare degli obiettivi di carattere più generale ed eventualmente declinarli a livello di azioni o risultati.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

C) GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO UN OBIETTIVO

Per costruire obiettivi che abbiano le caratteristiche di forma e di contenuto individuate nei precedenti paragrafi, il metodo proposto prevede, per ciascun obiettivo, i seguenti elementi caratteristici:

- titolo: si tratta di un titolo breve che serve a identificare l'obiettivo e a evocarne sinteticamente i contenuti;
- descrizione: è una descrizione sintetica che spiega, in generale, in cosa consiste l'obiettivo e quale risultato complessivo è atteso dalla sua realizzazione;
- singole attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo; si tratta delle fasi che portano alla realizzazione dell'obiettivo;
- tempi di realizzazione e conclusione: stabiliscono i tempi o il periodo entro il quale l'obiettivo sarà conseguito e realizzato; possono anche essere riferiti a fasi parziali o intermedie.
- Indicatori di risultato riferiti sia alla realizzazione delle singole attività che al raggiungimento dell'obiettivo complessivo.

Processo per l'identificazione di un obiettivo

Al fine di individuare un obiettivo può essere utile seguire questo processo:

- riflessione sulla mission: significato e motivazione dell'esistenza del proprio settore;
- collegamento con il piano politico: indirizzi, linee di azione, bilancio preventivo;
- coerenza tra obiettivi di PEG (o documento affine) e Relazione Previsionale e Programmatica, che può evolvere in un collegamento diretto e stretto;
- ricerca ed identificazione di parametri qualitativi e quantitativi significativi per il governo della propria attività, o eventualmente identificazione di situazioni problematiche;
- individuazione di obiettivi anche sulla base di progetti di anni precedenti non ancora completati o basati sullo smaltimento di residui.

Indicatori

In primo luogo gli indicatori di performance devono essere:

Tempificati e tempestivi. L'immediatezza e la giusta frequenza con la quale si ha la disponibilità degli indicatori costituisce sicuramente un elemento basilare per il processo di miglioramento continuo delle performance. Infatti per esercitare un effettivo controllo i dati necessitano di essere raccolti secondo intervalli di tempo appropriati ed analizzati rapidamente in modo di mettere in condizioni il decisore di prendere le azioni correttive desiderate rispetto alle performance perseguite.

Validi. Questa caratteristica concerne il livello di certezza che abbiamo circa il fatto che stiamo misurando ciò che vogliamo effettivamente misurare al fine di valutare.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Affidabili. Con questa caratteristica ci si riferisce al livello in cui una misurazione o uno strumento di misurazione producono i medesimi risultati quando sono utilizzati da persone diverse o dalla stessa persona in occasioni diverse, stante che le altre condizioni siano uguali.

Non ambigui. L'ambiguità infatti crea un danno nell'affidabilità dell'Indicatore e crea rischi certi nel livello di accuratezza dei dati raccolti.

Misurabili. Se un parametro non si può misurare non si può controllare.

Completi. Le informazioni ricavabili non devono essere parziali.

Rilevanti. L'indicatore segnala qualcosa di interessante e fondamentale per il processo indagato?

Disponibili ed economici. Ovviamente i costi della raccolta e della elaborazione dei dati devono essere congruenti con i benefici che essi producono.

Coerenti. E' necessario che gli indicatori individuati siano coerenti rispetto all'obiettivo. La possibilità di disporre di indicatori di performance che rispondano per quanto possibile alle caratteristiche sopra indicate dipende molto dalle modalità con cui gli indicatori stessi sono costruiti.

In linea generale la logica fondamentale per la costruzione di indicatori di performance, tenendo conto della logica del sistema di controllo si basa su alcuni precisi aspetti:

- gli indicatori devono essere correlati agli obiettivi strategici;
- gli indicatori devono essere articolati in relazione a diverse aree di risultato;
- gli indicatori devono essere individuati tenendo conto delle caratteristiche dei processi;
- il numero di indicatori non deve essere mai eccessivo, per evitare che il costo della raccolta dei dati sia superiore al beneficio stesso delle informazioni.

Dinamicità possibile degli obiettivi con variazione o aumento degli stessi

Nel caso di aumento della complessità degli obiettivi, quando le variazioni sono rilevanti e possono costituire un onere aggiuntivo gravoso, tale da incidere sugli obiettivi già assegnati, è opportuna una rinegoziazione degli obiettivi già stabiliti.

Le diverse dimensioni / aree di valutazione dei risultati possono essere le seguenti:

- competitività/ efficienza economico finanziaria;
- qualità e tempestività dei processi interni;
- equità e correttezza;
- sviluppo;
- soddisfazione utenza interna / esterna.

D) LA VALUTAZIONE EX POST DEGLI OBIETTIVI

La valutazione a consuntivo degli obiettivi si propone di stabilire:

- se l'obiettivo è stato conseguito, non conseguito o conseguito parzialmente;

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

- in quale misura l'obiettivo è stato conseguito. In questo caso, si collegherà il punteggio al livello di raggiungimento dell'obiettivo; per cui potremo definire se il risultato non è stato raggiunto (specificando il perché e le eventuali attenuanti a carico del dipendente che determinano una valutazione più o meno non soddisfacente), se è stato raggiunto distinguendo se il risultato è stato raggiunto a livello sufficiente, se è stato pienamente conseguito o se è stato anche superato; a questi livelli di valutazione verrà quindi associato un punteggio.

La difficoltà di tale valutazione risiede soprattutto nella individuazione precisa di una "misura" del conseguimento dell'obiettivo.

Nessuna difficoltà sussiste quando il conseguimento dell'obiettivo è riferito a fenomeni misurabili.

Tale misurazione risulta più problematica nel caso in cui l'obiettivo sia riferito a fenomeni complessi i cui effetti siano difficilmente traducibili in quantità misurabili. Ad esempio, quando tali effetti investano aspetti quali:

- la qualità di servizi prestati "fuori dal mercato";
- il governo e la regolazione di sistemi economici, territoriali, ambientali ecc.;
- i servizi interni prestati da unità organizzative di staff a unità organizzative di line.

La problematicità della misurazione di fenomeni organizzativi complessi non costituisce però un impedimento assoluto all'attività di valutazione. Come è noto, "misurazione" e "valutazione" sono concetti - anche etimologicamente - distinti.

"Misurare" rimanda all'idea di una valutazione precisa dell'entità e della dimensione di un fenomeno, di uno stato o di un oggetto, il cui manifestarsi viene associato a quantità rilevate attraverso strumenti di misura.

"Valutare" costituisce invece un'attività di più ampia portata che consiste nel prendere in considerazione, con attenzione ed eventualmente avvalendosi di metodi di osservazione ed analisi, gli effetti di un fenomeno oppure i pro ed i contro di un'azione, ai fini di un giudizio impegnativo.

E' evidente che la valutazione può giovare di misure - anche approssimative - dei fenomeni di cui si intende formulare un giudizio. Ma è altrettanto evidente che essa non può identificarsi tout court con tali misure. Il campo della valutazione è molto più esteso ed utilizza una molteplicità di segni, in aggiunta ad eventuali misure; tali segni sono, ad esempio: il fatto di aver rispettato i tempi per realizzare o concludere un'attività; il fatto di avere o non aver seguito determinati percorsi d'azione ritenuti a priori validi e desiderabili; il fatto di avere favorito o non favorito la partecipazione e il coinvolgimento di altri soggetti a vario titolo interessati all'azione; il fatto di aver dimostrato capacità innovative, individuando soluzioni nuove ed originali; il fatto di avere o non avere avuto reclami da parte dell'utenza ecc.

Alcuni di tali fatti si prestano ad essere misurati (ad esempio, il numero dei soggetti coinvolti). Tuttavia, poiché le misure non sempre sono assolutamente significative e pertinenti (ad esempio, oltre al numero dei soggetti coinvolti occorre considerare l'importanza, la rilevanza e la criticità di ciascuno di essi) oppure non sono sempre convenientemente e tempestivamente rilevabili

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

(esiste infatti un costo della misurazione che può sconsigliare di utilizzare complessi sistemi di misurazione soprattutto se i benefici informativi sono modesti e limitati), è necessario che il giudizio sia basato anche su fatti, considerati nella loro globalità ed apprezzati mediante l'osservazione diretta o indiretta. L'eventuale ricorso a misure quantitative, che ne siano espressione, laddove sia possibile e conveniente, può costituire un valido supporto all'analisi dei fatti, ma non deve mai sostituirsi all'interpretazione ed al discernimento di chi valuta.

Dunque, stabilire in quale "misura" l'obiettivo è stato conseguito, è possibile a condizione che si intenda non nel senso, derivato dal concetto di "misurazione", di fornire una "misura quantitativa" di tale conseguimento (ad esempio, il 73% o il 47% di conseguimento); ma nel senso di valutare "approssimativamente" se i risultati raggiunti sono più o meno in linea con gli obiettivi prefissati.

A tale fine, è necessario:

- stabilire se i tempi sono stati rispettati (laddove ci sia un problema di rispetto dei tempi);
- prendere in considerazione i singoli risultati attesi specifici programmati di ciascun obiettivo;
- stabilire "approssimativamente" lo scostamento tra risultati specifici ottenuti e risultati specifici attesi, avvalendosi e di indicatori quantitativi;
- formulare un giudizio di sintesi su ogni risultato specifico;
- stabilire "approssimativamente", tenendo conto di tutti i risultati specifici realizzati e del rispetto dei tempi (ma senza alcun automatismo), il grado di conseguimento dell'obiettivo globalmente considerato;
- formulare un giudizio di sintesi sul grado di conseguimento dell'obiettivo.

Per la valutazione ex post degli obiettivi viene previsto l'utilizzo di una "scheda di valutazione dell'obiettivo".

Tale scheda, in linea con il metodo proposto, prevede i seguenti momenti di valutazione:

- una valutazione della realizzazione delle singole fasi che portano al raggiungimento di un obiettivo; in questo caso si potrà evidenziare la percentuale di raggiungimento delle fasi e gli eventuali ritardi; questa parte porterà ad una valutazione complessiva delle attività svolte;
- una valutazione sul rispetto dei tempi: si procede a tale valutazione solo nel caso in cui il "fattore tempo" sia rilevante (tipicamente nel caso di progetti che hanno un inizio ed una fine determinati); consiste nel raffronto tra tempi previsti e tempi effettivi, nonché nell'analisi degli eventuali scostamenti;
- una valutazione relativa ad indicatori quali-quantitativi, significativi rispetto all'obiettivo; la valutazione viene effettuata in tre fasi: a) rilevazione degli eventuali indicatori associati al risultato e confronto tra misura prevista e misura raggiunta; b) descrizione sintetica del risultato specifico ottenuto in rapporto al risultato atteso; c) formulazione di un giudizio sintetico finale sul grado di conseguimento dell'obiettivo specifico;

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

- un giudizio sintetico di efficacia complessiva del grado di raggiungimento dell'obiettivo, che rappresenta il momento conclusivo della valutazione: nessun automatismo è stabilito tra tale giudizio sintetico e gli altri momenti di valutazione.

E) LA VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI/COMPETENZE

La valutazione dei comportamenti organizzativi è basata su una lista di comportamenti e atteggiamenti che il sistema di valutazione si propone di incentivare e diffondere all'interno dell'ente.

Le aree di valutazione della prestazione

Perché la valutazione delle prestazioni dei dipendenti possa assolvere ai tre scopi indicati all'inizio, occorre che essa aiuti a mettere a fuoco non solo le formali mansioni, compiti e responsabilità dei dipendenti, staticamente considerati, ma anche il dinamico svolgimento dell'attività del dipendente all'interno dell'organizzazione e quindi, la posizione professionale e il ruolo attivo che il dipendente assume rispetto alla organizzazione e quindi, la posizione professionale e il ruolo attivo che il dipendente assume rispetto alla realizzazione degli obiettivi perseguiti.

Occorre evidenziare:

- il concreto contesto organizzativo e operativo nel quale il dipendente è collocato;
- il riferimento non ai singoli atti in cui si articola la prestazione lavorativa, ma ad un ciclo annuale di prestazioni considerato nella sua globalità e continuità e finalizzato ad un risultato significativo;
- la definizione della prestazione professionale come processo da seguire, analizzare e ottimizzare nel suo svolgimento, anche attraverso azioni correttive, di formazione e valorizzazione;
- il contributo del dipendente alla concreta soluzione dei problemi in un contesto di relazioni con altri soggetti e articolazioni organizzative interne e spesso, con soggetti esterni.

A questo fine, la valutazione si concretizza su quattro grandi aree, che costituiscono altrettante dimensioni di svolgimento della prestazione professionale:

1. Rendimento qualitativo

Si evidenzia gli aspetti di qualità dell'attività professionale svolta e dei risultati direttamente ottenuti dal dipendente e, più in genere, l'apporto personale del dipendente ai processi di lavoro.

Questo fattore evidenzia poi l'impegno, la disponibilità alla flessibilità e al cambiamento, la capacità cioè non solo a rendersi flessibili nel tempo e nello spazio, ma anche ad accettare positivamente il cambiamento.

In questo senso il fattore di valutazione si specifica in quattro sotto-fattori che evidenziano rispettivamente:

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

- l'iniziativa personale;
- la qualità della prestazione;
- la flessibilità nello svolgimento del lavoro e promozione del cambiamento;
- senso del ruolo.

2. Integrazione personale nell'organizzazione

Questo fattore sottolinea la disponibilità e capacità di intrattenere buone relazioni e rapporti con i cittadini e con i colleghi del proprio e di altri uffici.

Si evidenzia in particolare quanto complesse e delicate sono le relazioni da attivare e mantenere per garantire elevati livelli di servizio, ed anche per ottenere risorse, informazioni, supporto, consenso da interlocutori con i quali si entra in rapporto. Si tratta tipicamente dei rapporti con gli utenti dei servizi e con coloro che apportano risorse e prestazioni, siano essi esterni o interni all'istituzione.

I quattro sotto- fattori in particolare sono:

- capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali interni ed esterni e con gli altri interlocutori;
- capacità di gestione delle relazioni con i colleghi e favorire la circolazione di informazioni;
- collaborazione e integrazione organizzativa e nei processi di servizio
- capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo dell'ente.

3. Capacità organizzative e di gestione

Con questo fattore si evidenzia quanto ampie e delicate sono le eventuali risorse umane e/o strumentali assegnate, cioè sotto la responsabilità della posizione professionale considerata.

Si evidenzia quindi la rilevanza della responsabilità decisionale e comunque di utilizzo riferita in modo combinato a risorse economiche e collaborazione di persone.

I sotto-fattori per tutte le categorie sono i seguenti:

- Capacità di organizzazione del lavoro e di lavorare in gruppo;
- rendimento quantitativo e capacità di lavorare in fretta senza pregiudicare i risultati finali;
- capacità di gestione delle risorse affidate e di programmazione delle attività.

Per la categoria D si aggiunge il fattore:

- Capacità di gestione del personale.

4. Competenza professionale e capacità tecnica

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Con questo fattore si intende la progressiva acquisizione di abilità, conoscenze e competenze tali da qualificare il bagaglio professionale - progressiva qualificazione del contenuto di lavoro svolto nelle varie posizioni ricoperte.

Si sottolinea così quanto è complesso il processo per produrre gli output finali di competenza di ciascuna posizione professionale e quindi quale è l'entità delle conoscenze scientifiche e delle metodologie tecnico- professionali necessarie per operare utilmente.

Ciò si lega anche al grado di incertezza che è necessario affrontare per produrre risultati non sempre definiti a priori di fronte alla probabilità di avere imprevisti, variazioni, eccezioni, in numero e importanza notevoli.

Si distingue la dimensione delle conoscenze (il sapere) da quella delle capacità/competenze (sapere fare) e la propensione a crearsi mansioni sempre più allargate e arricchite in termini di contenuti; in particolare quindi i quattro sotto-fattori sono:

- conoscenze generali della categoria;
- conoscenze specialistiche del ruolo/profilo professionale;
- capacità professionali e tecniche;
- confini del ruolo professionale.

Attraverso la sistematica e periodica valutazione delle prestazioni e attraverso i momenti di confronto intersoggettivo che il processo valutativo richiede si perviene, così, a una più chiara, completa e condivisa definizione degli obiettivi dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento delle prestazioni professionali che appaiono più idonee a realizzare gli obiettivi stabiliti.

F) PERIODICITÀ DELLA VALUTAZIONE

Si è già detto che il più importante "valore aggiunto" della valutazione non è tanto il suo utilizzo in chiave di sistema premi/punizioni per sanzionare comportamenti disfunzionali, quanto la sua valenza di strumento che consente di attirare l'attenzione dei decisori sui problemi da risolvere e sulle soluzioni da adottare.

Di conseguenza, l'attività valutativa non deve proporsi semplicemente di stabilire, al termine della gestione, in quale misura:

- gli obiettivi sono stati conseguiti;
- i valutati dimostrano buone capacità gestionali e direzionali.

Deve invece essere intesa come un processo che accompagna l'ente nel corso dell'intera gestione. Solo in questo modo sarà possibile:

- evidenziare tempestivamente gli eventuali problemi, anche con confronti sull'andamento delle prestazioni;
- consentire per tempo l'adozione di misure correttive.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Per quanto concerne gli obiettivi, sarà necessario concordare:

- le "correzioni di rotta" possibili;
- gli interventi necessari;
- la specificazione del significato specifico attribuito in un certo periodo e in un determinato contesto, ai diversi fattori di valutazione e sotto-fattori.
- la eliminazione di obiettivi che, per circostanze oggettive, non sono più perseguibili;
- la specificazione di obiettivi inizialmente definiti in modo non del tutto preciso;
- la parziale ridefinizione di obiettivi che, per circostanze oggettive, necessitano di essere rivisti e riconsiderati.

Per quanto concerne i comportamenti, valutatore e valutato prenderanno in considerazione i comportamenti tipo su cui è basata la valutazione e stabiliranno quali eventuali difficoltà o problemi impediscono di adottare una linea di condotta coerente con il profilo di una dirigenza pienamente calata nel suo ruolo.

4

4. GLI ASPETTI TECNICI DELLA VALUTAZIONE

Il metodo proposto prevede l'attribuzione alla prestazione di ciascun dipendente, di distinti punteggi per ogni fattore di valutazione.

Ogni fattore di valutazione sarà suddiviso in tre/quattro sottofattori.

La metodologia di valutazione prevede la ponderazione dei sotto-fattori componenti ciascun fattore.

Ogni sotto-fattore sarà ponderato secondo una scala di importanza e priorità relativa tra i diversi sotto-fattori, secondo una scala che va da 0 a 100; la ponderazione dei sotto-fattori varierà in funzione delle categorie professionali di riferimento (A-B-C-D) e dello specifico profilo professionale.

Questo permetterà di adattare il sistema di valutazione della prestazione alle specifiche caratteristiche dei diversi profili professionali, al fine di rendere equo e tecnicamente corretto il processo di valutazione.

Le specifiche ponderazioni dei fattori in relazione ai singoli profili sono evidenziate nella apposita "Tabella della ponderazione dei fattori di valutazione" sottoriportata:

PONDERAZIONE DEI FATTORI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE

Cat.	Gruppi Professionali	Rendimento					Integrazione nell'organizzazione				Capacità organizzative e gestionali				Competenze			
		Fat.1	Fat.2	Fat.3	Fat.4	Fat.5	Fat.1	Fat.2	Fat.3	Fat.4	Fat.1	Fat.2	Fat.3	Fat.4	Fat.1	Fat.2	Fat.3	Fat.4
D	Posizioni Organizzative	20	25	20	20	15	25	20	30	25	40	30	30		20	30	20	30
D	tutti i profili	20	20	20	20	20	30	20	30	20	30	20	25	25	20	30	25	25
C	tutti i profili	20	20	25	15	20	30	35	20	15	30	40	30		15	25	35	25
B	tutti i profili	15	30	30	10	15	25	40	20	15	30	45	25		10	20	50	20
B	Coordinatore operai	20	20	25	15	20	25	35	20	20	40	25	35		15	20	40	25
A	tutti i profili	15	30	30	10	15	25	40	20	15	30	50	20		10	15	50	25

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Come si evince dalla scheda la sommatoria del peso specifico attribuito ai tre sotto-fattori di ogni fattore di valutazione avrà come risultato 100.

Ad ogni singolo sotto-fattore di valutazione sarà attribuito un punteggio in trentesimi (da 0 a 30), secondo 5 fasce di punteggio cui corrispondono specifiche declaratorie di valutazione allegate al sistema.

Le declaratorie definite per ogni sotto-fattore permetteranno di agevolare il processo di valutazione.

La valutazione finale della prestazione

I punteggi attribuiti ad ogni fattore di valutazione saranno ponderati per il peso relativo di ogni fattore di valutazione e determineranno un punteggio finale complessivo espresso in trentesimi (da 0 a 30).

Avremo una valutazione complessiva relativa all'area dei comportamenti organizzativi e una valutazione complessiva relativa ai risultati; le due aree saranno poi variamente ponderate in funzione delle specifiche finalità di utilizzo del sistema.

Avremo così un punteggio per i comportamenti organizzativi: P(A)

E un punteggio per i risultati: P(B)

I due punteggi potranno essere poi ponderati in funzione della categoria e dell'utilizzo della metodologia di valutazione, secondo la seguente formula:

$$P(T) = P(A) * X + P(B) * Y$$

Dove X + Y = 100 %

ESEMPIO : P(T) = P(A) * 80% + P(B) * 20%

Al fine di effettuare una valutazione il più possibile chiara ed oggettiva i criteri/fattori di valutazione dovranno essere variamente ponderati congruentemente alle attività svolte dal lavoratore.

In particolare saranno ponderati l'area dei comportamenti e degli obiettivi in funzione delle categorie professionali (come si evidenzia nello schema seguente), prevedendo una importanza crescente dell'area dei risultati al crescere della categoria di inquadramento:

PONDERAZIONE TRA AREE DI VALUTAZIONE IN FUNZIONE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

AREE DI VALUTAZIONE	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	Posizione Organizzativa
Comportamenti organizzativi 4 macro-fattori di valutazione: 1. Rendimento qualitativo 2. Integrazione del personale nell'organizzazione 3. Capacità organizzativa e di gestione 4. Competenze professionali e capacità tecnica	80%	80%	70%	60%	40%
Obiettivi	20%	20%	30%	40%	60%

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Punteggi e valori massimi

Normalmente nel corso degli anni un sistema di valutazione comporta uno slittamento dei punteggi verso l'alto. Per controllare tale fenomeno si consiglia di considerare, come punto di riferimento tecnico per la gestione degli esiti a livello di singolo ente, le medie di valutazione della Marca Trevigiana fornite agli Organismi di Valutazione.

Si conferma l'utilizzo straordinario dei punteggi superiori a 28/30, che evidenziano prestazioni superiori e la coerenza con il sistema che individua una declaratoria massima (si legga il sistema attentamente) eccezionale.

Punteggi ai fini della progressione

Ai fini delle progressioni orizzontali, il dipendente dovrà avere un punteggio in decimi di almeno 24/30, senza nessuna fattore sotto i 20/30.

Si precisa poi che il fattore 4 del sistema (Competenza professionale) diventa centrale ai fini della gestione delle progressioni orizzontali; la progressione orizzontale rappresenta infatti sviluppo di professionalità e competenza a parità di inquadramento contrattuale, e perciò si basa sulla evoluzione delle conoscenze e capacità tecniche.

Per questa ragione il dipendente interessato, per poter effettuare la progressione orizzontale, dovrà avere un punteggio di almeno 24/30 per il fattore 4.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione delle prestazioni deve fare riferimento al passato, e cioè, a fatti ed accadimenti già avvenuti e rilevati dal valutatore. E' un sistema che richiede passi procedurali diversi fra di loro.

La valutazione spetta sempre al capo diretto (secondo l'organigramma), anche per l'attività svolta su progetti. In tale ultimo caso il capo che valuta raccoglie elementi sulla prestazione del valutato dal dirigente supervisore del progetto.

La corretta gestione del processo di valutazione da parte del valutatore, comporta una conoscenza precisa e corretta delle schede di valutazione di seguito presentate.

Abbiamo detto che le stesse varieranno in funzione dei singoli profili oggetto di valutazione, come illustrato di seguito.

Prima di procedere al colloquio con il dipendente, il valutatore procede alla istruttoria per la redazione della scheda di valutazione.

Dopo la compilazione preliminare della scheda individuale, si procede al colloquio individuale preliminare (preliminare perché collocato all'inizio del ciclo di valutazione) tra responsabile della valutazione e dipendente da valutare.

Il colloquio preliminare è principalmente rivolto ad esaminare (ed eventualmente a chiarire) insieme al dipendente, quali siano:

- il contesto organizzativo in cui il dipendente è inserito, con particolare riferimento alle funzioni e agli obiettivi istituzionali e di lavoro stabiliti e ai risultati attesi, per il periodo considerato, per quella unità organizzativa;

IPOTESI A):

- l'ambito di attività e competenze affidato, nel suddetto contesto organizzativo, alla figura professionale cui appartiene il dipendente, gli aspetti fondamentali della prestazione che occorre curare e i principali risultati attesi. A tal proposito occorre distinguere tra:
 - obiettivi/risultati attesi specificatamente e concretamente riferiti al dipendente (Posizioni Organizzative/Dirigenti);
 - obiettivi/risultati di gruppo (es. obiettivi del Piano esecutivo di Gestione) e/o riferiti al settore - servizio o intersettoriali (dipendenti) e si dovrà definire l'eventuale apporto richiesto dal dipendente valutato (compilando l'apposita scheda degli obiettivi) per il raggiungimento dell'obiettivo generale.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

- le eventuali esigenze e suggerimenti del dipendente riguardo al proprio impiego nella struttura o processo considerato al fine di migliorare il proprio rendimento e sviluppo professionale;
- gli obiettivi attribuiti e i fattori di valutazione nonché parametri e indicatori di riferimento considerati per la valutazione delle prestazioni nello specifico contesto organizzativo in cui il dipendente è inserito.

Nell'insieme il colloquio preliminare ha la funzione di esaminare e chiarire le richieste che l'organizzazione pone ai singoli dipendenti per il futuro, verificando con essi tali richieste in rapporto alla concreta organizzazione dell'attività, alle esigenze professionali e formative individuali e alle condizioni di lavoro dei singoli.

Durante il periodo di valutazione:

- Il valutatore esercita una costante azione di verifica nei confronti del suo collaboratore finalizzata a:
 1. motivare in funzione delle diverse situazioni, mediante personalizzati e tempestivi interventi di comunicazione che consentano al subordinato di sapere sempre, senza possibilità di equivoco, se "ha fatto bene" o se "ha fatto male" o "poco bene" il proprio lavoro.
 2. verificare lo stato di avanzamento delle attività programmate per eventualmente revisionare gli obiettivi concordati sulla base di speciali ed impreviste circostanze.
- Il valutatore annota i fatti e le circostanze salienti, via via che queste si verificano, al fine di evitare di dimenticarle; circostanza, questa, da cui potrebbero derivare situazioni "difficili" per il valutatore.

Al termine del periodo di valutazione:

Compila la scheda

- Il responsabile della valutazione utilizza la Scheda Valutazione Prestazioni per formulare una sua valutazione sulla scorta delle annotazioni di fatti e circostanze già esplicitate durante il periodo e sulla base dei risultati effettivamente raggiunti al termine del periodo stesso.

N.B. Nel compiere questo passo procedurale, il valutatore deve prima valutare obiettivo per obiettivo e fattore per fattore per poi formulare il giudizio di sintesi rispettivamente per l'area dei risultati e per quella del comportamento, e soltanto dopo esprimerà il giudizio di sintesi complessivo della prestazione.
- Il valutatore deve condurre il colloquio di valutazione. Ricordandosi che, l'oggetto del giudizio non è la persona ma la sua prestazione, provvede a:
 - discutere fatti, dati, informazioni

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

- analizzare problemi e le loro cause
- definire possibilità di intervento

La redazione della scheda di valutazione

Il ciclo di valutazione si conclude con la analisi delle prestazioni effettivamente rese dal dipendente e osservate nel periodo di riferimento.

Vi si procede compilando la scheda di valutazione.

La scheda di valutazione delle prestazioni è lo strumento che consente:

- a) di utilizzare il giudizio espresso dal capo diretto per gestire altri programmi essenziali per la gestione delle risorse umane e
- b) di garantire il massimo possibile di omogeneità dei giudizi espressi dai diversi valutatori.

Per conseguire tali obiettivi la scheda potrà articolarsi in diverse parti al fine di comprendere tutti gli elementi necessari.

Per promuovere la massima oggettività e comparabilità delle valutazioni, per evitare la soggettività dei criteri di giudizio e per semplificare la gestione del sistema e le analisi delle prestazioni, le schede sono state così strutturate:

- Articolazione in fattori e sotto-fattori;
- In corrispondenza di ogni fattore sono riportate quattro formule standard, che graduano i possibili giudizi sulla prestazione del dipendente; è inoltre riportato uno spazio per l'eventuale giudizio negativo.

Il responsabile della valutazione compila la scheda di valutazione optando, in relazione a ciascun fattore di valutazione, per uno tra i possibili giudizi; ove il giudizio sia negativo deve specificarne in dettaglio le ragioni.

I punteggi relativi a ciascun fattore di valutazione, moltiplicati per il peso assegnato danno il punteggio.

Poiché la valutazione delle prestazioni ha come scopo primario quello di orientare le prestazioni e di coinvolgere sempre più i dipendenti nella realizzazione degli obiettivi dell'ente, essa non può considerarsi conclusa con la materiale redazione del rapporto di valutazione, ma trova un momento qualificante nella illustrazione di tale rapporto a ciascun dipendente. Illustrando il rapporto di valutazione delle prestazioni, infatti, il responsabile della valutazione trasforma un atto di giudizio in occasione di riesame ed, eventualmente, di riorientamento della collaborazione professionale del dipendente nei confronti dell'ente.

In occasione della illustrazione del rapporto di valutazione, il dipendente può far riportare proprie osservazioni e precisazioni nell'apposita sezione del rapporto.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance Individuale

PARTE 2

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il sistema viene utilizzato per la valutazione dei dirigenti/titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti, sia nella parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa agli obiettivi.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE:

Nome, cognome valutato

Periodo di valutazione	Data compilazione
-------------------------------	--------------------------

CATEGORIA :	AREA:
PROFILO:	

SETTORE:
SERVIZIO/ U.O.:
RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE:

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

AREA DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI/COMPETENZE

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA/DIRIGENTI

LEGENDA:

A: NON ADEGUATO AL RUOLO

B: NON COMPLETAMENTE ADEGUATO AL RUOLO

C: ADEGUATO AL RUOLO

D: PIENAMENTE ADEGUATO AL RUOLO

E: ECCELLENTE/SUPERA AMPLIAMENTE LE ASPETTATIVE DEL RUOLO

1. RENDIMENTO QUALITATIVO: CAPACITA' DI ADATTAMENTO OPERATIVO AL CONTESTO DI INTERVENTO, FLESSIBILITA' E GESTIONE DI CAMBIAMENTI

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. trentesimi	Valut. Ponderata
SPIRITO DI INIZIATIVA Capacità propositiva e progettuale, finalizzata al miglioramento dei risultati e dei processi e alla ricerca di soluzioni innovative e originali, ampliando i possibili approcci alle situazioni in un'ottica di anticipazione di scenari futuri Capacità di assunzione di responsabilità		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Parziale capacità di proposizione ed applicazione di innovazioni e miglioramenti organizzativi e dei processi lavorativi. E' intervenuto, previa indicazione, nel proporre soluzioni a problemi tecnico - professionali, talvolta non tempestivamente. Necessità di potenziare la capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo e la propensione all'assunzione della responsabilità delle attività gestite.		
		C	20-25	Adeguate capacità di proposizione ed applicazione di innovazioni e miglioramenti organizzativi e dei processi lavorativi. E' intervenuto, su indirizzi e direttive, nel risolvere problemi tecnico - professionali medio-complexi con sufficiente tempestività e proponendo soluzioni. Le soluzioni a situazioni problematiche sono state definite in modo generalmente soddisfacente. Capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo nella media; propensione all'assunzione della completa responsabilità delle attività gestite.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

	D	26-28	<p>Buone capacità di proposizione ed applicazione di innovazioni e miglioramenti organizzativi e dei processi lavorativi.</p> <p>E' intervenuto direttamente nel risolvere problemi tecnico - professionali, imprevisti o urgenti di elevato rilievo e complessità, con tempestività, originalità di impostazione, capacità di individuare soluzioni alternative, cura attenta dei particolari.</p> <p>Le soluzioni a situazioni problematiche, imprevedute e urgenze sono state definite con abilità e in modo convincente, attivando risorse e persone dentro e fuori l'unità di appartenenza.</p> <p>Buona capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo, dimostrando orientamento al risultato e elevata propensione all'assunzione della completa responsabilità delle attività gestite.</p>		
	E	29-30	<p>Ottime capacità di proposizione ed applicazione di innovazioni e miglioramenti organizzativi e dei processi lavorativi.</p> <p>E' intervenuto direttamente nel risolvere problemi tecnico - professionali, imprevisti o urgenti di particolare rilievo e complessità, con tempestività, originalità di impostazione, capacità di individuare soluzioni alternative, cura attenta dei particolari.</p> <p>Le soluzioni a situazioni problematiche, imprevedute e urgenze sono state definite con profondità e originalità di pensiero, capacità innovative, attenzione ai dettagli, attivando risorse e persone dentro e fuori l'unità di appartenenza.</p> <p>Ottima capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo, dimostrando un forte orientamento al risultato e massima propensione all'assunzione della completa responsabilità delle attività gestite.</p>		
ORIENTAMENTO AI RISULTATI FINALI	A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
	B	15 - 19	<p>Ha dimostrato un non completo orientamento ai risultati finali, concentrandosi più sulle singole attività di lavoro che sull'esito finale dello stesso.</p> <p>Gli elaborati e le attività di competenza sono stati in alcuni casi di non elevato livello qualitativo e hanno richiesto interventi di correzione.</p> <p>Ha garantito in alcuni casi una non completa puntualità e precisione nella realizzazione dei risultati dell'unità.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

	C	20-25	<p>Ha dimostrato un orientamento adeguato ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza, pur facendo prevalere anche consuetudini di lavoro, curando le singole attività e non perdendo di vista il servizio complessivo.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte con un grado soddisfacente di qualità e di affidabilità</p> <p>Ha garantito sufficiente puntualità e precisione nell'ottenere i risultati dell'unità, adeguato impegno ed efficienza.</p>		
	D	26-28	<p>Ha dimostrato un buon orientamento ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte con un grado elevato di qualità e di affidabilità.</p> <p>Ha garantito buona puntualità e precisione nell'ottenere i risultati dell'unità, elevato impegno ed efficienza.</p>		
	E	29-30	<p>Ha dimostrato un altissimo orientamento ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza, con livelli di qualità fuori dal comune.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte in modo esemplare, con grande qualità, flessibilità di intervento e totale affidabilità.</p> <p>Ha garantito massima puntualità e precisione nell'ottenere i risultati dell'unità, eccezionale impegno ed efficienza.</p>		
<p>FLESSIBILITA' NELLA GESTIONE DEL LAVORO Flessibilità e ed elasticità nell'interpretazione del proprio ruolo e nei mutamenti organizzativi;</p>	A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
	B	15 -19	Ha mostrato una non completa flessibilità lavorativa, adattandosi con difficoltà alle diverse situazioni che si sono presentate.		
	C	20-25	Ha mostrato una flessibilità lavorativa nella media e sufficiente adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		
	D	26-28	Ha mostrato un buon coinvolgimento, e partecipazione alle esigenze di flessibilità nel lavoro, e buon adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		
	E	29-30	Ha mostrato il massimo coinvolgimento, e partecipazione alle esigenze di flessibilità nel lavoro, diventando un punto di riferimento nell' adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO Sviluppo dell'orientamento all'innovazione dei prodotti /servizi Realizzazione di idee innovative, semplificazioni procedurali, miglioramenti complessivi		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 -19	Ha dimostrato una capacità non sempre adeguata di adattamento ai mutamenti organizzativi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente non contribuendo in modo decisivo al processi di cambiamento		
		C	20-25	Ha dimostrato una capacità sufficiente di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente contribuendo secondo le proprie competenze ai processi di cambiamento		
		D	26-28	Ha dimostrato una buona capacità di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente apportando un contributo rilevante ai processi di cambiamento, anticipando anche situazioni critiche attraverso una attenta lettura del contesto di riferimento		
		E	29-30	Ha dimostrato una altissima capacità di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente avendo un ruolo determinante nei processi di cambiamento, anticipando anche situazioni critiche attraverso una attenta lettura del contesto di riferimento		
SENSO DEL RUOLO Senso del ruolo ricoperto e responsabilità rispetto alle mansioni di competenza Capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 -19	Dimostra un non completo senso del ruolo ricoperto e tende ad assumersi solo parzialmente le responsabilità del lavoro e della posizione lavorativa. Ha una non adeguata capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		
		C	20-25	Dimostra un adeguato senso del ruolo ricoperto e si assume le responsabilità del lavoro e della posizione lavorativa. Ha una adeguata capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

		D	26-28	<p>Dimostra un elevato senso del ruolo ricoperto e si assume ogni responsabilità rispetto alle mansioni di competenza. Ha una buona capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa garantendo la completa realizzazione delle attività attribuite.</p>		
		E	29-30	<p>Dimostra un senso del ruolo elevatissimo che va al di là della posizione ricoperta, e si assume ogni responsabilità al fine di perseguire completamente il risultato finale, ampliando se necessario le mansioni e responsabilità di competenza.</p> <p>E' promotore anche rispetto ai colleghi di una elevata responsabilità lavorativa, garantendo la completa e ottima realizzazione delle attività del servizio e di nuove attività.</p>		
TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		

2. INTEGRAZIONE PERSONALE NELL'ORGANIZZAZIONE; ORIENTAMENTO ALL'UTENZA E ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL PROPRIO UFFICIO E TRA UFFICI DIVERSI

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. ne trentesimi	Valut. Pond. a
<p>CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI UTENTI FINALI INTERNI ED ESTERNI E GLI ALTRI INTERLOCUTORI Mostra sensibilità alle esigenze degli utenti, è in grado di rilevare i loro bisogni e il livello del servizio richiesto, orienta il proprio comportamento organizzativo in relazione alle esigenze rilevate.</p>		A	0 - 14	<p>Le prestazioni sono significativamente migliorabili.</p>		
		B	15 - 19	<p>Dimostra una parziale abilità nelle relazioni e nella comunicazione verso gli interlocutori.</p> <p>Mostra una non adeguata sensibilità alle esigenze degli utenti, rimanendo legato ad un ruolo rigido e riorientando poco il proprio comportamento organizzativo.</p>		
		C	20-25	<p>Intrattiene rapporti di collaborazione improntati a correttezza e disponibilità verso gli utenti dei servizi e gli altri interlocutori abituali.</p> <p>Possiede una sufficiente chiarezza espositiva.</p> <p>Mostra una adeguata sensibilità alle esigenze degli utenti, riorientando il proprio comportamento organizzativo.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

		D	26-28	<p>Dimostra attenzione e abilità nelle relazioni e nella comunicazione verso gli utenti finali del servizio, sia essi interni che esterni all'ente, e gli altri interlocutori abituali. Ha gestito momenti di tensione e conflitto. Possiede una buona chiarezza espositiva. Mostra una elevata sensibilità alle esigenze degli utenti, riorientando sempre il proprio comportamento organizzativo.</p>		
		E	29-30	<p>Dimostra forte attenzione e abilità nelle relazioni e nella comunicazione verso gli utenti finali del servizio, sia essi interni che esterni all'ente e gli altri interlocutori abituali. Ha anticipato e evitato momenti di tensione e conflitto, anche risolvendo situazioni critiche. Possiede una eccellente chiarezza espositiva. Mostra una sensibilità massima alle esigenze degli utenti, comprendendone completamente le esigenze riorientando sempre il proprio comportamento organizzativo e quello dell'unità</p>		
<p>CAPACITA' DI SVILUPPARE IL CLIMA ORGANIZZATIVO Dimostra capacità di gestione delle relazioni con i colleghi, volte alla condivisione di valori comuni, alla realizzazione dei servizi dell'ente e allo scambio di informazioni strategiche.</p>		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	<p>Intrattiene rapporti di collaborazione migliorabili nella disponibilità verso i colleghi. Ha contribuito parzialmente alla circolazione di informazioni qualificate nell'ambito del proprio contesto (uso di internet, intranet aziendale e ogni altro strumento di gestione delle informazioni).</p>		
		C	20-25	<p>Contribuisce al miglioramento del clima organizzativo sia sul piano dei valori dell'ente che del miglioramento della comunicazione interna. Dimostra adeguate capacità di relazione con i colleghi, in termini di correttezza e disponibilità. Contribuisce alla circolazione di informazioni qualificate nell'ambito del proprio contesto (uso di internet, intranet aziendale e ogni altro strumento di gestione delle informazioni). Dimostra adeguata propensione ad accogliere suggerimenti e proposte.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

		D	26-28	<p>Contribuisce in maniera importante al miglioramento del clima organizzativo sia sul piano dei valori dell'ente che del miglioramento della comunicazione interna.</p> <p>Dimostra buone capacità di relazione con i colleghi in termini di correttezza e disponibilità.</p> <p>Contribuisce alla circolazione di informazioni qualificate nell'ambito del proprio contesto e da questo verso l'organizzazione (uso di internet, intranet aziendale e ogni altro strumento di gestione delle informazioni).</p> <p>Dimostra buona propensione ad accogliere suggerimenti e proposte.</p>		
			E	29-30	<p>Contribuisce in maniera determinante al miglioramento del clima organizzativo sia sul piano dei valori dell'ente che del miglioramento della comunicazione interna.</p> <p>Dimostra forte attenzione e abilità nelle relazioni con i colleghi.</p> <p>Favorisce in modo determinante la circolazione di informazioni qualificate nell'ambito del proprio contesto e da questo verso l'organizzazione (uso di internet, intranet aziendale e ogni altro strumento di gestione delle informazioni).</p> <p>Dimostra elevata propensione ad accogliere suggerimenti e proposte.</p>	
<p>COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA E NEI PROCESSI DI SERVIZIO</p> <p>Dimostra consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, capacità di integrazione con gli altri, flessibilità nei</p>		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	<p>Ha dimostrato una non adeguata capacità di lavorare in gruppo, spirito di collaborazione con gli altri colleghi e senso di responsabilità.</p> <p>Ha assicurato saltuariamente e quando richiesto, collaborazione e disponibilità anche verso le esigenze di altre unità organizzative e di altri processi di servizio.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

recepire le esigenze degli altri settori/unità favorendo lo scambio di flussi di informazioni. Fornisce un contributo positivo e dimostra di avere una visione del lavoro orientata al risultato finale, senza personalizzazioni e protagonismo in un'ottica di superamento di logiche settoriali/di ufficio.		C	20-25	Dimostra una adeguata capacità di lavorare in gruppo, spirito di collaborazione con gli altri colleghi e senso di responsabilità. Assicura, quando richiesto, collaborazione costruttiva e disponibilità anche verso le esigenze di altre unità organizzative e di altri processi di servizio, con un adeguato orientamento al miglioramento dei processi complessivi dell'ente. Dimostra una adeguata capacità di favorire l'integrazione all'interno del proprio contesto e fra questo ed il resto dell'organizzazione.		
		D	26-28	Dimostra una buona capacità di lavorare in gruppo, spirito di collaborazione con gli altri colleghi e senso di responsabilità. Assicura collaborazione costruttiva e disponibilità anche verso le esigenze di altre unità organizzative e di altri processi di servizio, con un buon orientamento al miglioramento dei processi complessivi dell'ente. Dimostra buone capacità di favorire l'integrazione all'interno del proprio contesto e fra questo ed il resto dell'organizzazione.		
		E	29-30	Dimostra una elevata capacità di lavorare in gruppo, spirito di collaborazione con gli altri colleghi e senso di responsabilità. Assicura in ogni modo collaborazione costruttiva e disponibilità anche verso le esigenze di altre unità organizzative e di altri processi di servizio, con un forte orientamento al miglioramento dei processi complessivi dell'ente. Dimostra elevata capacità di favorire l'integrazione all'interno del proprio contesto e fra questo ed il resto dell'organizzazione.		
CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RE-		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance individuale

<p>LAZIONI CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO Dimostra capacità di gestione delle relazioni con gli organi di indirizzo, comprendendo le esigenze dell'interlocutore e fornendo allo stesso assistenza tecnica e collaborazione orientata ai risultati. Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, perseguendo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali, evitando contrapposizioni e conflitti.</p> <p><u>Su questo fattore può essere effettuata una proposta di valutazione da parte del Sindaco e/o Assessori delegati</u></p>	B	15-19	Dimostra una non completa capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, avendo difficoltà a comprendere le esigenze dell'interlocutore; avvolta non fornisce, se richiesta, una completa assistenza tecnica. Deve sviluppare la capacità di gestire le relazioni secondo una logica di confronto; deve operare maggiormente per salvaguardare la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.		
	C	20-25	Dimostra una adeguata capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere le esigenze dell'interlocutore e fornisce, se richiesta, una assistenza tecnica collaborando per il raggiungimento degli obiettivi. Spesso gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, riuscendo anche ad anticipare situazioni di conflitto; opera salvaguardando la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.		
	D	26-28	Dimostra una buona capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere le esigenze dell'interlocutore e fornisce una assistenza tecnica collaborando in modo significativo per il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, anticipando spesso situazioni di conflitto; opera perseguendo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.		
	E	29-30	Dimostra una eccellente capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere e anticipare le esigenze dell'interlocutore e fornisce una capillare assistenza tecnica collaborando in modo determinante per il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, anticipando sempre situazioni di conflitto; opera perseguendo in modo continuo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.		

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
--------	--	--	--	--------------------------------	--	--

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

3. CAPACITA' ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. trentesimi	Valut. Ponderata
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DI COORDINAMENTO DI UNITA' ORGANIZZATIVE E' capace di organizzare il lavoro in modo da favorire il raggiungimento dei risultati da parte del gruppo di lavoro di riferimento. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha una non completa capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui, non riuscendo talvolta a favorire l'integrazione e il miglioramento dei processi; ha difficoltà a lavorare secondo le finalità complessive del gruppo di lavoro. Fornisce, se richieste, informazioni relative al lavoro		
		C	20-25	Ha una sufficiente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui in modo da favorire una completa integrazione e miglioramento dei processi di lavoro; se richiesto, opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. Fornisce informazioni relative al lavoro secondo l'ottica del gruppo.		
		D	26-28	Ha una buona capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui in modo da permettere una completa integrazione e miglioramento dei processi di lavoro; dimostra orientamento ad allargare e arricchire il ruolo dei collaboratori in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		
		E	29-30	Ha una eccellente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui in modo da permettere una completa integrazione e miglioramento dei processi di lavoro; ha un elevato orientamento ad allargare e arricchire il ruolo dei collaboratori in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; è determinante per perseguire le finalità complessive del gruppo di lavoro. Diffondere le proprie capacità e competenze costantemente favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro costituendo un punto di riferimento professionale.		
CAPACITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE, LEADERSHIP E AUTOREVOLEZZA E' capace di motivare le		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha mostrato una parziale sensibilità per la motivazione dei collaboratori e colleghi e ha contribuito solo in parte alla organizzazione delle risorse umane.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

<p>persone, facendo un uso equilibrato delle funzioni di direzione e della facoltà di delega gestendo con padronanza e determinazione anche le situazioni di lavoro imprevisto. Sa applicare gli strumenti di gestione e valutazione del personale.</p> <p>Capacità di valutazione dei collaboratori (quando richiesta), tale da determinare la differenziazione delle valutazioni individuali e la selettività delle stesse</p>		C	20-25	<p>Ha mostrato adeguata sensibilità per la motivazione dei collaboratori e colleghi e ha contribuito alla organizzazione delle risorse umane. Ha mostrato adeguate capacità di sviluppare l'autonomia organizzativa dei collaboratori e ha contribuito alla creazione di un clima organizzativo positivo.</p>		
		D	26-28	<p>Dimostra buone capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e colleghi, e ha contribuito alla organizzazione delle risorse umane. Ha buone capacità di sviluppare l'autonomia organizzativa dei collaboratori anche attraverso l'uso della delega e ha contribuito alla creazione di un clima organizzativo positivo.</p>		
		E	29-30	<p>Dimostra notevoli capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e colleghi, e ha offerto un contributo particolarmente significativo alla organizzazione delle risorse umane. Ha elevate capacità di sviluppare l'autonomia organizzativa dei collaboratori attraverso l'uso della delega e ha creato un clima organizzativo positivo.</p>		
<p>CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RISORSE AFFIDATE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'</p> <p>Ha mostrato capacità di organizzazione e gestione delle risorse affidate. Propone frequentemente soluzioni che comportano maggiore efficienza e l'ottimizzazione costi-benefici.</p>		A	0-14	<p>Le prestazioni sono significativamente migliorabili.</p>		
		B	15-19	<p>Ha promosso parzialmente l'attività di programmazione.</p> <p>Ha contribuito in modo non completamente adeguato alla organizzazione e gestione delle risorse affidate.</p> <p>Deve sviluppare sensibilità economica adeguata al ruolo svolto.</p> <p>Deve sviluppare la capacità di proporre soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.</p>		
		C	20-25	<p>Ha promosso in modo adeguato l'attività di programmazione delle attività di competenza, garantendo il rispetto dei tempi.</p> <p>Ha partecipato alla realizzazione di una gestione per obiettivi.</p> <p>Ha contribuito alla organizzazione e gestione delle risorse affidate.</p> <p>Ha mostrato sensibilità economica adeguata al ruolo svolto (costi / benefici; efficienza / qualità; risorse / risultati).</p> <p>A volte propone soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.</p>		
		D	26-28	<p>Ha promosso con buon impegno l'attività di programmazione delle attività di competenza, garantendo il rispetto dei tempi.</p> <p>Ha mostrato buone capacità ed ha offerto un contributo rilevante alla organizzazione e gestione delle risorse affidate.</p> <p>Ha mostrato discreta sensibilità economica (costi / benefici; efficienza / qualità; risorse / risultati).</p> <p>Propone spesso soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

		E	29-30	<p>Ha promosso con intensità e impegno l'attività di programmazione delle attività di competenza, garantendo il massimo rispetto dei tempi.</p> <p>Ha mostrato notevole capacità ed ha offerto un contributo particolarmente significativo alla organizzazione e gestione delle risorse affidate.</p> <p>Ha mostrato elevata sensibilità economica (costi / benefici; efficienza / qualità; risorse / risultati).</p> <p>Propone con intensa frequenza soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi-benefici.</p>		
--	--	----------	--------------	--	--	--

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO	IN	
				TRENTESIMI		

4. COMPETENZA PROFESSIONALE E CAPACITA' TECNICA

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. ne In trentesimi	Valut. Ponderata
<p>CONOSCENZE GENERALI DELLA CATEGORIA</p> <p>Ci si riferisce a quell'insieme di conoscenze comuni a tutti i profili di una categoria e che permettono di operare all'interno di un ente</p> <p>In particolare, per categorie C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze normative generali degli Enti Locali - conoscenze economiche e di programmazione e controllo - conoscenze di gestione del personale e contratti di lavoro - conoscenze generali di scienze/tecniche/informatica/discipline 		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliori.		
		B	15 - 19	<p>Dimostra di avere una non adeguata preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria.</p> <p>Ha dimostrato conoscenze professionali generali non complete rispetto al ruolo/profilo.</p>		
		C	20-25	<p>Dimostra di avere una sufficiente preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria</p> <p>Ha dimostrato conoscenze professionali generali adeguate al ruolo/profilo.</p>		
		D	26-28	<p>Dimostra di avere una buona preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria.</p> <p>Ha dimostrato aggiornate conoscenze professionali generali, con capacità di collegamento in chiave interdisciplinare.</p>		
		E	29-30	<p>Dimostra di avere una eccezionale preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria.</p> <p>Ha dimostrato una completa padronanza delle conoscenze professionali generali, anche nei loro fondamenti teorici e concettuali.</p> <p>Mantiene un costante aggiornamento e ha altissime capacità di approfondimento e sistematizzazione.</p>		

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance individuale

<p>CONOSCENZE SPECIA--LISTICHE DEL RUOLO LAVORATIVO/PROFILO PROFESSIONALE</p> <p>Ci si riferisce a quell'insieme di conoscenze specifiche del ruolo lavorativo ricoperto e che permettono di svolgere le attività lavorative adeguatamente.</p> <p>In particolare, per categorie C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze normative e regolamentari legate all'ambito specifico di lavoro - Conoscenze dei processi organizzativi e gestionali della propria unità di appartenenza e conoscenza di base dei processi intersettoriali - Conoscenze teoriche /professionali di scienze e discipline specialistiche e capacità di applicazione pratica ed operativa di metodologie e tecniche di lavoro - Conoscenze di strumenti /apparecchiature/sistemi informatici specifici necessari alla realizzazione dell'output della propria unità organizzativa 	A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
	B	15 - 19	Dimostra di avere una non adeguata preparazione specialistica giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto. Ha dimostrato conoscenze professionali specialistiche non complete rispetto al ruolo/profilo.		
	C	20-25	Dimostra di avere una sufficiente preparazione specialistica giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto. Ha dimostrato conoscenze professionali specialistiche adeguate al ruolo e all'unità organizzativa. Nel proprio campo di intervento ha dimostrato un accettabile livello di conoscenze professionali specifiche, suscettibile di arricchimento.		
	D	26-28	Dimostra di avere una buona preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto. Ha dimostrato aggiornate conoscenze professionali specialistiche, con capacità di collegamento in chiave interdisciplinare. Nel proprio campo di intervento ha dimostrato valide e aggiornate conoscenze professionali specifiche.		
	E	29-30	Dimostra di avere una eccezionale preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo ricoperto. Ha dimostrato una completa padronanza delle conoscenze professionali specialistiche, anche nei loro fondamenti teorici e concettuali. Mantiene un costante aggiornamento e ha altissime capacità di approfondimento e sistematizzazione.		
CAPACITA' PROFESSIONALE E	A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

TECNICA Capacità di svolgere le attività lavorative attribuite con la perizia necessaria e di realizzare gli obiettivi di lavoro di competenza		B	15-19	Dimostra di non avere una completa capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Necessità di sviluppare le capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Necessità di potenziare le capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Necessità di sviluppare le capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informatici		
		C	20-25	Dimostra di avere sufficienti capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Capacità nella media di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Sufficienti capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informatici		
		D	26-28	Dimostra di avere discrete capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Buone capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Buone capacità di impiegare la propria professionalità nella risoluzione di problemi ad elevata complessità tecnica. Approfondite capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Discrete capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informatici.		
		E	29-30	Dimostra di avere elevate capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Ottima capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Elevata capacità di impiegare la propria professionalità nella risoluzione di problemi ad elevata complessità tecnica. Approfondite capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Eccellenti capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informatici.		
CONFINI DEL RUOLO PROFESSIONALE Capacità di diversificare e sviluppare le competenze che comportino allargamento ed arricchimento dei compiti assegnati e del profilo professionale.		A	0-14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15-19	Dimostra di non avere completamente acquisito la capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e affrontare situazioni nuove.		
		C	20-25	Dimostra di avere acquisito nel tempo una sufficiente capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e affrontare situazioni nuove.		
		D	26-28	Dimostra di avere acquisito nel tempo una discreta capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e ha mostrato un buon interesse anche ad affrontare situazioni nuove.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

		E	29-30	Dimostra di avere acquisito nel tempo un'ottima capacità di arricchire e allargare le proprie competenze, nonché particolare flessibilità e prontezza ad affrontare situazioni nuove, anche con soluzioni innovative.		
--	--	----------	--------------	---	--	--

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
---------------	--	--	--	---------------------------------------	--	--

PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 1	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 2	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 3	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 4	
PUNTEGGIO TOTALE COMPORAMENTI ORG.VI	

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI

LEGENDA:

A: NON ADEGUATO AL RUOLO

B: NON COMPLETAMENTE ADEGUATO AL RUOLO

C: ADEGUATO AL RUOLO

D: PIENAMENTE ADEGUATO AL RUOLO

E: ECCELLENTE/SUPERA AMPLIAMENTE LE ASPETTATIVE DEL RUOLO

CATEGORIE D-C-B-A

1. RENDIMENTO QUALITATIVO: CAPACITA' DI ADATTAMENTO OPERATIVO AL CONTESTO DI INTERVENTO, ALLE ESIGENZE DI FLESSIBILITA' E ALLA GESTIONE DI CAMBIAMENTI

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valutazione In trentesimi	Valut. Ponderata
INIZIATIVA PERSONALE Capacità di intraprendere azioni per il miglioramento dei risultati e dei processi e di ricercare soluzioni innovative e originali, ampliando i possibili approcci alle situazioni in un'ottica di anticipazione di scenari futuri		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Si adegua con resistenze ai miglioramenti proposti, senza proporre miglioramenti finalizzati a conseguire migliori risultati.		
		C	20-25	Si adegua ai miglioramenti proposti con ragionevole prontezza e propone anche miglioramenti finalizzati a conseguire migliori risultati.		
		D	26-28	Risponde ai miglioramenti proposti con prontezza e sovente promuove iniziative e diverse modalità di lavoro finalizzate a conseguire migliori risultati.		
		E	29-30	Lavora con la massima autonomia proponendo con frequenza miglioramenti strategici e realizzabili che consentono di incidere profondamente e visibilmente su risultati complessivi in termini di tempo, efficacia ed efficienza e immagine esterna dell'ente.		
QUALITA' DELLA PRESTAZIONE; ATTENZIONE AL RISULTATO Qualità dei risultati ottenuti Attenzione dimostrata al risultato Dimostra impegno e capacità di svolgere il proprio ruolo in modo		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha dimostrato un non completo orientamento ai risultati finali, concentrandosi più sulle singole attività di lavoro che sull'esito finale dello stesso. Gli elaborati e le attività di competenza sono stati di non elevato livello qualitativo e hanno richiesto interventi di correzione. Le attività lavorative sono state svolte con un grado non completamente soddisfacente di qualità e di affidabilità.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

efficace.		C	20-25	<p>Ha dimostrato un orientamento sufficiente ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza, pur facendo prevalere anche consuetudini di lavoro.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte con un grado soddisfacente di qualità e di affidabilità.</p> <p>Ha garantito sufficiente puntualità e precisione nell'assolvimento della prestazione, adeguato impegno ed efficienza.</p>		
		D	26-28	<p>Ha dimostrato un buon orientamento ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte con un grado elevato di qualità e di affidabilità.</p> <p>Ha garantito buona puntualità e precisione nell'assolvimento della prestazione, elevato impegno ed efficienza.</p>		
		E	29-30	<p>Ha dimostrato un altissimo orientamento ai risultati finali propri e del servizio di appartenenza, con livelli di qualità fuori dal comune.</p> <p>Le attività lavorative sono state svolte in modo esemplare, con grande qualità, flessibilità di intervento e totale affidabilità.</p> <p>Ha garantito massima puntualità e precisione nell'assolvimento della prestazione, eccezionale impegno ed efficienza.</p>		
FLESSIBILITA' NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO Disponibilità ed elasticità nell'interpretazione del proprio ruolo; disponibilità a svolgere attività collaterali al ruolo o non richieste normalmente dalla posizione		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha mostrato una non completa flessibilità lavorativa, adattandosi con difficoltà alle diverse situazioni che si sono presentate.		
		C	20-25	Ha mostrato una flessibilità lavorativa nella media e sufficiente adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		
		D	26-28	Ha mostrato un buon coinvolgimento, e partecipazione alle esigenze di flessibilità nel lavoro, e buon adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		
		E	29-30	Ha mostrato il massimo coinvolgimento, e partecipazione alle esigenze di flessibilità nel lavoro, diventando un punto di riferimento nell'adattamento alle diverse situazioni che si sono presentate.		
PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO Sviluppo dell'orientamento all'innovazione dei prodotti /servizi Idee innovative		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha dimostrato una non completa capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente non contribuendo in modo decisivo ai processi di cambiamento.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

semplifi-cazioni procedurali, miglioramenti complessivi		C	20-25	Ha dimostrato una capacità sufficiente di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente contribuendo secondo le proprie competenze ai processi di cambiamento.		
		D	26-28	Ha dimostrato una discreta capacità di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente apportando un contributo rilevante ai processi di cambiamento, anticipando anche situazioni critiche attraverso una attenta lettura del contesto di riferimento.		
		E	29-30	Ha dimostrato una altissima capacità di sviluppo dell'innovazione di prodotti/servizi sia dell'unità di appartenenza che dell'ente avendo un ruolo determinante nei processi di cambiamento, anticipando anche situazioni critiche attraverso un'attenta lettura del contesto di riferimento.		
SENSO DEL RUOLO Senso del ruolo ricoperto e responsabilità rispetto alle mansioni di competenza. Capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Dimostra un non completo senso del ruolo ricoperto e tende ad assumersi solo parzialmente le responsabilità del lavoro e della posizione lavorativa. Ha una non adeguata capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		
		C	20-25	Dimostra un adeguato senso del ruolo ricoperto e si assume le responsabilità del lavoro e della posizione lavorativa. Ha una adeguata capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa per la completa realizzazione delle attività attribuite.		
		D	26-28	Dimostra un elevato senso del ruolo ricoperto e si assume ogni responsabilità rispetto alle mansioni di competenza. Ha una buona capacità di attivarsi in termini di impegno e responsabilità lavorativa garantendo la completa realizzazione delle attività attribuite.		
		E	29-30	Dimostra un senso del ruolo elevatissimo che va al di là della posizione ricoperta, e si assume ogni responsabilità al fine di perseguire completamente il risultato finale, ampliando se necessario le mansioni e responsabilità di competenza. E' promotore anche rispetto ai colleghi di una elevata responsabilità lavorativa, garantendo la completa e ottima realizzazione delle attività del servizio e di nuove attività.		

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
---------------	--	--	--	---------------------------------------	--	--

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

2. INTEGRAZIONE PERSONALE NELL'ORGANIZZAZIONE: ORIENTAMENTO ALL'UTENZA E ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL PROPRIO UFFICIO E TRA UFFICI DIVERSI

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. ne trentesimi	Valut. Ponderata
CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI UTENTI FINALI INTERNI ED ESTERNI E GLI ALTRI INTERLOCUTORI Mostra sensibilità alle esigenze degli utenti, è in grado di rilevare i loro bisogni e il livello del servizio richiesto, orienta il proprio comportamento organizzativo in relazione alle esigenze rilevate.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Mostra una non adeguata sensibilità alle esigenze degli utenti, rimanendo legato ad un ruolo rigido e riorientando poco il proprio comportamento organizzativo.		
		C	20-25	Mostra una adeguata sensibilità alle esigenze degli utenti, riorientando il proprio comportamento organizzativo.		
		D	26-28	Risponde prontamente alle esigenze degli utenti dimostrando una buona capacità nel rilevarne i bisogni, riorientando il proprio comportamento organizzativo.		
		E	29-30	Dimostra di avere una elevatissima sensibilità alle esigenze degli utenti tanto da interpretarne correttamente i bisogni e il livello di servizio richiesto, riorientando il proprio comportamento organizzativo fino al cambiamento completo di attività e assetti organizzativi.		
CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I COLLEGHI E FAVORIRE LA CIRCOLAZIONE DI INFORMAZIONI Dimostra capacità di relazioni con i colleghi, volte alla realizzazione del lavoro e allo scambio di informazioni; dimostra un atteggiamento cortese e improntato alla disponibilità; utilizza appropriate forme di comunicazione.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Dimostra una non adeguata capacità di relazione con i colleghi, rendendosi poco disponibile nel lavoro e nelle forme di comunicazione.		
		C	20-25	Dimostra adeguate capacità di relazione con i colleghi, rendendosi disponibile e utilizzando idonee forme di comunicazione.		
		D	26-28	Dimostra buone capacità di relazione con i colleghi in termini di atteggiamento disponibile e di utilizzo di appropriate forme di comunicazione.		
		E	29-30	Dimostra altissime capacità di relazione con i colleghi, assumendo un atteggiamento di massima cordialità e disponibilità e utilizzando le più appropriate forme di comunicazione. Ha un ruolo fondamentale nella realizzazione dello scambio e diffusione di informazioni e conoscenze.		
COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA E NEI PROCESSI DI SERVIZIO Dimostra consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, capacità di integrazione con gli altri, flessibilità nel		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	E' consapevole solo parzialmente del suo ruolo all'interno dell'organizzazione; deve sviluppare le capacità di interagire con gli altri, al fine di avere una visione del risultato finale, in un'ottica di superamento delle logiche settoriali.		
		C	20-25	E' consapevole del suo ruolo nell'interno dell'organizzazione dimostrando sufficienti capacità nell'interagire con gli altri, avendo una adeguata visione del risultato finale in un'ottica di superamento delle logiche settoriali.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

<p>ricepire le esigenze dei colleghi anche se di uffici diversi scambiando con questi pareri ed informazioni. Fornisce un contributo positivo e dimostra di avere una visione del lavoro orientata al risultato finale, senza personalizzazioni e protagonismo in un'ottica di superamento di logiche settoriali/di ufficio.</p>		D	26-28	<p>E' consapevole del suo ruolo all'interno dell'organizzazione dimostrando buone capacità nell'interagire con gli altri, avendo una completa visione del risultato finale in un'ottica di superamento delle logiche settoriali.</p>		
<p>CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO Dimostra capacità di gestione delle relazioni con gli organi di indirizzo, comprendendo le esigenze dell'interlocutore e fornendo allo stesso assistenza tecnica e collaborazione orientata ai risultati. Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, perseguendo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali, evitando contrapposizioni e conflitti.</p> <p><u>Su questo fattore può essere effettuata una</u></p>		E	29-30	<p>E' consapevole del suo ruolo all'interno dell'organizzazione dimostrando ottime capacità nell'interagire con gli altri, avendo una altissima visione del risultato finale in un'ottica di superamento delle logiche settoriali e garantendo risultati elevati di ente.</p>		
		A	0 - 14	<p>Le prestazioni sono significativamente migliorabili.</p>		
		B	15 - 19	<p>Dimostra una non completa capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, avendo difficoltà a comprendere le esigenze dell'interlocutore; avvolta non fornisce, se richiesta, una completa assistenza tecnica. Deve sviluppare la capacità di gestire le relazioni secondo una logica di confronto; deve operare maggiormente per salvaguardare la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.</p>		
		C	20-25	<p>Dimostra una adeguata capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere le esigenze dell'interlocutore e fornisce, se richiesta, una assistenza tecnica collaborando per il raggiungimento degli obiettivi. Spesso gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, riuscendo anche ad anticipare situazioni di conflitto; opera salvaguardando la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.</p>		
		D	26-28	<p>Dimostra una buona capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere le esigenze dell'interlocutore e fornisce una assistenza tecnica collaborando in modo significativo per il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, anticipando spesso situazioni di conflitto; opera perseguendo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.</p>		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

<u>proposta di valutazione da parte del Sindaco e/o Assessori delegati</u>		E	29-30	<p>Dimostra una eccellente capacità di gestione delle relazioni con gli organi superiori e di indirizzo, dimostra di comprendere e anticipare le esigenze dell'interlocutore e fornisce una capillare assistenza tecnica collaborando in modo determinante per il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Gestisce le relazioni secondo una logica di confronto, anticipando sempre situazioni di conflitto; opera perseguendo in modo continuo la qualità e l'efficienza delle scelte tecniche e professionali.</p>		
--	--	---	-------	---	--	--

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
---------------	--	--	--	---------------------------------------	--	--

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

CATEGORIE A-B- C

3. CAPACITA' ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut. n s In trentesi mi	Valut. Ponderata
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E DI LAVORARE IN GRUPPO E' capace di organizzare il proprio lavoro in modo da favorire il raggiungimento dei risultati da parte del gruppo di lavoro di appartenenza. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Ha una non completa capacità di definire e organizzare il lavoro proprio, trovando difficoltà ad integrarsi con le attività svolte dai colleghi; ha difficoltà a lavorare secondo le finalità complessive del gruppo di lavoro.		
		C	20-25	Ha una sufficiente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio integrandosi con le attività svolte dai colleghi; se richiesto, opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. Fornisce informazioni relative al lavoro secondo l'ottica del gruppo.		
		D	26-28	Ha una buona capacità di definire e organizzare il lavoro proprio integrandosi con le attività svolte dai colleghi; dimostra orientamento ad allargare e arricchire il ruolo di competenza in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		
		E	29-30	Ha una eccellente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio in modo da permettere una completa integrazione con il lavoro dei colleghi; ha un elevato orientamento ad allargare e arricchire il ruolo di competenza in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; è determinante per perseguire le finalità complessive del gruppo di lavoro. Diffondere le proprie capacità e competenze costantemente favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro costituendo un punto di riferimento professionale.		
RENDIMENTO QUANTITATIVO E CAPACITA' DI LAVORARE IN FRETTA SENZA PREGIUDICARE I		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	In situazioni di scarsità di tempo ha difficoltà ad affrontare le situazioni in maniera positiva riadattando i propri tempi di lavoro. Ha un rendimento lavorativo non completamente adeguato al ruolo e alle richieste dell'unità organizzativa.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

CATEGORIA D

3. CAPACITA' ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut.ne In trentesi mi	Valut. Ponderata
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DI LAVORARE IN GRUPPO E' capace di organizzare il lavoro in modo da favorire il raggiungimento dei risultati da parte del gruppo di lavoro di appartenenza. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		A	0-14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15-19	Ha una non completa capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui, trovando difficoltà ad integrarsi con le attività svolte dai colleghi; ha difficoltà a lavorare secondo le finalità complessive del gruppo di lavoro. Fornisce informazioni relative		
		C	20-25	Ha una sufficiente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui integrandosi con le attività svolte dai colleghi; se richiesto, opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. Fornisce informazioni relative al lavoro secondo l'ottica del gruppo.		
		D	26-28	Ha una buona capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui integrandosi con le attività svolte dai colleghi; dimostra orientamento ad allargare e arricchire il ruolo di competenza in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; opera perseguendo le finalità complessive del gruppo di lavoro. E' capace di diffondere le proprie capacità e competenze favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro.		
		E	29-30	Ha una eccellente capacità di definire e organizzare il lavoro proprio e altrui in modo da permettere una completa integrazione con il lavoro dei colleghi; ha un elevato orientamento ad allargare e arricchire il ruolo di competenza in funzione delle esigenze del gruppo di lavoro; è determinante per perseguire le finalità complessive del gruppo di lavoro. Diffondere le proprie capacità e competenze costantemente favorendo la crescita professionale complessiva dei colleghi e del gruppo di lavoro costituendo un punto di riferimento professionale.		
CAPACITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE E' capace di motivare le persone, facendo un		A	0-14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15-19	Deve sviluppare la capacità di motivare gli altri attraverso un equilibrato uso della delega.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

<p>uso equilibrato delle funzioni di direzione e della facoltà di delega gestendo con padronanza e terminazione anche le situazioni di lavoro imprevisto. Sa applicare gli strumenti di gestione e valutazione del personale. Capacità di valutazione dei collaboratori (quando richiesta), tale da determinare la differenziazione delle valutazioni individuali e la selettività delle stesse</p>		C	20-25	Ha una sufficiente abilità nel motivare e gestire gli altri attraverso un equilibrato uso della delega.		
		D	26-28	Ha una buona abilità nel motivare e gestire gli altri attraverso un equilibrato uso della delega.		
		E	29-30	Ha una elevatissima abilità nel motivare e gestire gli altri attraverso un equilibrato uso della delega ed è un ottimo risolutore di situazioni impreviste.		
<p>RENDIMENTO QUANTITATIVO E CAPACITA' DI LAVORARE IN FRETTA SENZA PREGIUDICARE I RISULTATI Sottoposto a ritmi di lavoro che richiedono tempi di esecuzione molto ridotti, sa affrontare la situazione in modo positivo, mostrando spirito di iniziativa anche in assenza di direttive e informazioni dettagliate</p>		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	In situazioni di scarsità di tempo ha difficoltà ad affrontare le situazioni in maniera positiva riadattando i propri tempi di lavoro. Ha un rendimento lavorativo non completamente adeguato al ruolo e alle richieste dell'unità organizzativa.		
		C	20-25	In situazioni di scarsità di tempo dimostra di affrontare le situazioni in maniera positiva riadattando i propri tempi di lavoro. Ha un rendimento lavorativo adeguato al ruolo e alle richieste dell'unità organizzativa.		
		D	26-28	In situazioni di scarsità di tempo dimostra di affrontare le situazioni in maniera positiva riadattando i propri tempi di lavoro senza pregiudicare i risultati finali. Ha un rendimento lavorativo anche superiore al ruolo e alle richieste dell'unità organizzativa.		
		E	29-30	In situazioni di scarsità di tempo dimostra di affrontare le situazioni in maniera positiva con un ottimo spirito d'iniziativa anche in assenza di informazioni dettagliate; è esempio e guida per gli altri nell'impegno lavorativo e nel perseguimento della massima produttività. Ha un rendimento lavorativo nettamente superiore al ruolo e alle richieste dell'unità organizzativa.		
CAPACITA' DI GESTIONE DELLE RI-		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

SORSE AFFIDATE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' Ha mostrato capacità di organizzazione e gestione delle risorse affidate. Propone frequentemente soluzioni che comportano maggiore efficienza e l'ottimizzazione costi-benefici.	B	15-19	Ha contribuito in modo non completamente adeguato alla organizzazione e gestione delle risorse affidate. Deve sviluppare sensibilità economica adeguata al ruolo svolto. Deve sviluppare La capacità di proporre soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.		
	C	20-25	Ha contribuito in modo sufficiente alla organizzazione e gestione delle risorse affidate. Ha mostrato sensibilità economica adeguata al ruolo svolto. A volte propone soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.		
	D	26-28	Ha mostrato buone capacità ed ha offerto un contributo rilevante alla organizzazione e gestione delle risorse affidate. Ha mostrato discreta sensibilità economica adeguata al ruolo svolto. Propone spesso soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.		
	E	29-30	Ha mostrato eccezionali capacità ed ha offerto un contributo fondamentale e unico alla organizzazione e gestione delle risorse affidate. Ha mostrato massima sensibilità economica che si traduce in risparmi e ottimizzazioni delle risorse. Propone con altissima frequenza soluzioni miranti all'efficienza e all'ottimizzazione dei costi/benefici.		

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
---------------	--	--	--	---------------------------------------	--	--

CATEGORIE D-C-B-A

4. COMPETENZA PROFESSIONALE E CAPACITA' TECNICA (N.B.: ai fini della progressione orizzontale il punteggio non deve essere inferiore a 24)

Descriz. Elementi di valutazione	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valut.ne In trentesimi	Valut. Ponderata
CONOSCENZE GENERALI DELLA CATEGORIA Ci si riferisce a quell'insieme di conoscenze comuni a tutti i profili di una categoria e che permettono di operare all'interno di un ente In particolare, per ca-		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
		B	15 - 19	Dimostra di avere una non adeguata preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria. Ha dimostrato conoscenze professionali generali non complete rispetto al ruolo/profilo.		
		C	20-25	Dimostra di avere una sufficiente preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria. Ha dimostrato conoscenze professionali generali adeguate al ruolo/profilo.		

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance individuale

categorie C e D: -conoscenze normative generali degli Enti Locali -conoscenze economiche e di --programmazione e controllo -conoscenze di gestione del personale e contratti di lavoro -conoscenze generali di scienze/tecniche/informatica/discipline In particolare, per categorie A e B: -conoscenze elementari delle normative generali degli Enti Locali -Conoscenze del funzionamento operativo dell'ente, in riferimento alla logistica, funzioni, referenti ecc. -conoscenze di base di tecniche/informatica/discipline	D	26-28	Dimostra di avere una buona preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria. Ha dimostrato aggiornate conoscenze professionali generali, con capacità di collegamento in chiave interdisciplinare.		
	E	29-30	Dimostra di avere una eccezionale preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento delle attività della categoria. Ha dimostrato una completa padronanza delle conoscenze professionali generali, anche nei loro fondamenti teorici e concettuali. Mantiene un costante aggiornamento e ha altissime capacità di approfondimento e sistematizzazione.		
CONOSCENZE SPECIALISTICHE DEL RUOLO LAVORATIVO/PROFISSIONALE Ci si riferisce a quell'insieme di conoscenze specifiche del ruolo lavorativo ricoperto e che permettono di svolgere le attività lavorative adeguatamente. In particolare, per categorie C e D: - Conoscenze normative e regolamentari legate all'ambito specifico	A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
	B	15 - 19	Dimostra di avere una non adeguata preparazione specialistica giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto. Ha dimostrato conoscenze professionali specialistiche non complete rispetto al ruolo/profilo.		
	C	20-25	Dimostra di avere una sufficiente preparazione specialistica giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto. Ha dimostrato conoscenze professionali specialistiche adeguate al ruolo e all'unità organizzativa. Nel proprio campo di intervento ha dimostrato un accettabile livello di conoscenze professionali specifiche, suscettibile di arricchimento.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

<p>di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze dei processi organizzativi e gestionali della propria unità di appartenenza e conoscenza di base dei processi inter-settoriali - Conoscenze teoriche /professionali di scienze e discipline specialistiche e capacità di applicazione pratica ed operativa di metodologie e tecniche di lavoro - Conoscenze di strumenti /apparecchiature/sistemi informatici specifici necessari alla realizzazione dell'output della propria unità organizzativa <p>In particolare, per categorie A e B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze tecnico-operative riferite all'ambito di lavoro - Conoscenze generali delle procedure, anche amministrative, della propria unità organizzativa di appartenenza e approfondite delle attività di competenza. - Capacità di applicazione pratica ed operativa di metodologie e tecniche di lavoro; capacità di utilizzo di strumenti/apparecchiature e software riferiti al proprio lavoro. 		D	26-28	<p>Dimostra di avere una buona preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo lavorativo ricoperto.</p> <p>Ha dimostrato aggiornate conoscenze professionali specialistiche, con capacità di collegamento in chiave interdisciplinare.</p> <p>Nel proprio campo di intervento ha dimostrato valide e aggiornate conoscenze professionali specifiche.</p>		
<p>In particolare, per categorie A e B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze tecnico-operative riferite all'ambito di lavoro - Conoscenze generali delle procedure, anche amministrative, della propria unità organizzativa di appartenenza e approfondite delle attività di competenza. - Capacità di applicazione pratica ed operativa di metodologie e tecniche di lavoro; capacità di utilizzo di strumenti/apparecchiature e software riferiti al proprio lavoro. 		E	29-30	<p>Dimostra di avere una eccezionale preparazione giuridica e/o tecnica per lo svolgimento del ruolo ricoperto.</p> <p>Ha dimostrato una completa padronanza delle conoscenze professionali specialistiche, anche nei loro fondamenti teorici e concettuali.</p> <p>Mantiene un costante aggiornamento e ha altissime capacità di approfondimento e sistematizzazione.</p>		
CAPACITA' PROFESSIONALE		A	0 - 14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance Individuale

E TECNICA Capacità di svolgere le attività lavorative attribuite con la perizia necessaria e di realizzare gli obiettivi di lavoro di competenza	B	15-19	Dimostra di non avere una completa capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Necessità di sviluppare le capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Necessità di potenziare le capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Necessità di sviluppare le capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informativi		
	C	20-25	Dimostra di avere sufficienti capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Capacità nella media di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Sufficienti capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informativi		
	D	26-28	Dimostra di avere discrete capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Buone capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Buone capacità di impiegare la propria professionalità nella risoluzione di problemi ad elevata complessità tecnica. Approfondite capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Discrete capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informativi.		
	E	29-30	Dimostra di avere elevate capacità di svolgere le mansioni di competenza con la necessaria perizia. Ottima capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale. Elevata capacità di impiegare la propria professionalità nella risoluzione di problemi ad elevata complessità tecnica. Approfondite capacità tecniche specialistiche relative alle attività svolte. Eccellenti capacità di utilizzo degli strumenti tecnici/informativi.		
CONFINI DEL RUOLO PROFESSIONALE Capacità di diversificare e sviluppare le competenze che comportino allargamento ed arricchimento dei compiti assegnati e del profilo professionale.	A	0-14	Le prestazioni sono significativamente migliorabili.		
	B	15-19	Dimostra di non avere completamente acquisito la capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e affrontare situazioni nuove.		
	C	20-25	Dimostra di avere acquisito nel tempo una sufficiente capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e affrontare situazioni nuove.		

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

		D	26-28	Dimostra di avere acquisito nel tempo una discreta capacità di arricchire e allargare le proprie competenze e ha mostrato un buon interesse anche ad affrontare situazioni nuove.		
		E	29-30	Dimostra di avere acquisito nel tempo un'ottima capacità di arricchire e allargare le proprie competenze, nonché particolare flessibilità e prontezza ad affrontare situazioni nuove, anche con soluzioni innovative.		

TOTALE				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		
---------------	--	--	--	---	--	--

PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 1	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 2	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 3	
PUNTEGGIO TOTALE FATTORE 4	
PUNTEGGIO TOTALE COMPORTAMENTI ORG.VI	

Si rimanda alle schede sintetiche (senza le declaratorie) da utilizzare per la valutazione del personale dipendente, distinte per:

- Posizione organizzativa/Dirigente
- Cat, A.B.C
- Cat. D

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

AREA DEGLI OBIETTIVI

Valutazione dei Titolari di posizione organizzativa/Dirigenti

Il sistema di valutazione, dovrà essere utilizzato per la valutazione dei dirigenti/titolari di posizione organizzativa sia nella parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa agli obiettivi.

Gli obiettivi potranno essere:

- Obiettivi di unità organizzativa, e/o trasversali tra unità, e/o complessivi di ente, in genere derivati dal P.E.G. o documento affine;
- Specifici Obiettivi complessivi dell'amministrazione, particolarmente strategici che possano incentivare il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza all'ente locale;
- Eventuali obiettivi personali.

In questo caso, per ogni singolo obiettivo dovrà essere redatta apposita scheda di descrizione. A fine periodo si procederà a valutare il raggiungimento dei singoli obiettivi e alla relativa valutazione, secondo le schede di seguito illustrate.

Valutazione dei dipendenti

I dipendenti, oltre ad essere valutati su comportamenti organizzativi e competenze dimostrate, sono valutati:

(Ipotesi A)

sul loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di riferimento.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Ipotesi A) solo per i Titolari di Posizione/Dirigenti:

SISTEMA DI VALUTAZIONE PER DIRIGENTI/TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI INDIVIDUALI/DI GRUPPO IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI ATTRIBUITI						
TITOLO OBIETTIVO	PESO	GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valutazione e In trentesimi	Valut. Ponderata
OBIETTIVO N.1	40%	A	0 - 14	L'obiettivo non è stato raggiunto		
		B	15 - 19	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto		
		C	20-25	L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	ES. 25	25X40% = 10
		D	26-28	L'obiettivo è stato pienamente conseguito		
		E	29-30	L'obiettivo è stato conseguito e superato		
OBIETTIVO N.2	60%	A	0 - 14	L'obiettivo non è stato raggiunto		
		B	15 - 19	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto		
		C	20-25	L'obiettivo è stato conseguito a livello sufficiente	25	25X60% =15
		D	26-28	L'obiettivo è stato pienamente conseguito		
		E	29-30	L'obiettivo è stato conseguito e superato		
TOTALE OBIETTIVI ATTRIBUITI	100%			TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		25

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
PUNTEGGIO COMPORAMENTI	P(A)
PUNTEGGIO RISULTATI	P(B)

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Es. Cat. D	$P(T) = P(A) * 60\% + P(B) * 40\%$
Dove $x + y = 100\%$	
PUNTEGGIO TOTALE	$= 24 * 60\% + 25 * 40\%$ $= 14,4 + 10$ $= 24,4$

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Ipotesi A) per i Dipendenti

SISTEMA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CONTRIBUTO DELL'INDIVIDUO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI						
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI CUI SI PARTECIPA		GRADO	PUNTI	DECLARATORIA	Valutazione In trentesimi	Valut. Ponderata
AREE DI INTERVENTO ELENCO OBIETTIVI:		A	0 - 14	Il contributo è stato scarso		
		B	15 - 19	Il contributo è stato parziale		
		C	20-25	Il contributo è stato adeguato	ES. 25	25
		D	26-28	Il contributo è stato più che adeguato		
		E	29-30	Il contributo è stato eccellente		
				TOTALE PUNTEGGIO IN TRENTESIMI		25

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
PUNTEGGIO COMPORAMENTI	P(A)
PUNTEGGIO CONTRIBUTO AI RISULTATI	P(B)
Es. Cat. B	$P(T) = P(A) * 80\% + P(B) * 20\%$
Dove $x + y = 100\%$	
PUNTEGGIO TOTALE	$= 23,105 * 80\% + 25 * 20\%$ $= 18,484 + 5$ $= 23,485$

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

PARTE 3:

SCHEDA DEGLI OBIETTIVI

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Ipotesi A) Scheda da utilizzare per i Titolari di Posizione/Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI PER DIRIGENTI/TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SCHEDA OBIETTIVI ANNO	
SOGGETTO VALUTATO	
CATEGORIA E PROFILO	
SETTORE ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO	
SOGGETTO VALUTATORE	

OBIETTIVI		PESO (1)	% RAGG.	FASCE DI VALUTAZIONE (2)					PUNTEGGIO (1 * 2)
N°	DESCRIZIONE			A	B	C	D	E	
				0-14 Non Adeguato	15-19 Parzialm. adeguato	20-25 Adeguato	26-28 Piu che adeguato	29-30 Eccellente	
VALUTAZIONE FINALE									

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Ipotesi A) Scheda da utilizzare per i Dipendenti

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER DIPENDENTI CHE VENGONO VALUTATI SUL LORO
CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA DI
APPARTENENZA E/O OBIETTIVI TRASVERSALI E/O DI ENTE**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO	
SOGGETTO VALUTATO CATEGORIA E PROFILO SETTORE ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO SOGGETTO VALUTATORE	

VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'UNITA' DI APPARTENENZA									
N°	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI O DELLE ATTIVITA' DELL'UNITA' DI APPARTENENZA	PESO (1)	% RAGG.	FASCE DI VALUTAZIONE (2)					PUNTEGGIO (1 * 2)
				A	B	C	D	E	
	AREE DI INTERVENTO O ELENCO OBIETTIVI:			0-14 Non adeguato	15-19 Parzialm. adeguato	20-25 Adeguato	26-28 Più che adeguato	29-30 Eccellente	

Metodologia di Valutazione

Manuale di Valutazione della Performance Individuale

PARTE 4:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE FASCE DI MERITO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance Individuale

Dal sistema di valutazione vengono individuate le sotto indicate fasce di merito entro cui sono attribuiti ai dipendenti i punteggi individuali per il periodo di riferimento:

- | | |
|--|-------------------------|
| I. Eccellente supera ampiamente le aspettative del ruolo | punteggio da 29 a 30 |
| II. Pienamente adeguato al ruolo | punteggio da 23 a 28,99 |
| III. Sufficientemente adeguato al ruolo | punteggio da 20 a 22,99 |
| IV. Non completamente adeguato al ruolo | punteggio da 15 a 19,99 |
| V. Non adeguato al ruolo | punteggio da 0 a 14,99 |

La prima e seconda fascia vengono definite fascia Alta, la terza è definita fascia Media, la quarta fascia Medio/Bassa e la quinta fascia Bassa.

Fasce di merito	Bassa	Medio/Bassa - Media		Alta	
Fasce di valutazione del sistema	A Non adeguato al ruolo	B Non completamente adeguato	C Sufficientemente adeguato al ruolo	C - D Pienamente adeguato al ruolo	E Eccellente supera ampiamente le aspettative del ruolo
Punteggio	Da 0 a 14,99	Da 15 a 19,99	Da 20 a 22,99	Da 23 a 28,99	Da 29 a 30

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per il trattamento accessorio collegato alla performance, è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata.

In base alla graduatoria dei livelli di performance individuali raggiunti, il personale dipendente verrà collocato nelle cinque fasce di valutazione come sopra definite e saranno stabilite le percentuali del personale da attribuire ad ogni fascia.

Alle fasce di merito, indicativamente, vengono assegnate le seguenti percentuali delle risorse decentrate destinate all'incentivazione:

- fascia alta 50%
- fascia media 48%
- fascia medio bassa 2%, nel caso di non assegnazione della fascia il 2% viene ripartito a metà tra fascia alta e fascia media.

Vengono comunque applicati i seguenti criteri:

- fascia Alta: il premio medio individuale teorico è superiore al premio medio individuale teorico della fascia Media
- fascia Media: il premio medio individuale teorico è superiore al premio medio individuale teorico della fascia Medio/Bassa
- i resti vengono ripartiti proporzionalmente.

Metodologia di Valutazione
Manuale di Valutazione della Performance individuale

Nella distribuzione delle risorse decentrate destinate alla produttività si tiene conto del principio di differenziazione tra le categorie con gli indici definiti dal CCDI dell'ente.

Si riassume di seguito il modello generale di distribuzione tra fasce del personale, con i punteggi associati alle fasce, e le quote indicative delle risorse decentrate destinate all'incentivazione:

Fasce di merito del decreto	Bassa	Medio/Bassa - Media	Alta		
Fasce di valutazione	A Non adeguato al ruolo	B Non completamente adeguato	C Sufficientemente adeguato al ruolo	C-D Plenamente adeguato al ruolo	E Eccellente supera ampiamente le aspettative del ruolo
Punteggi in trentesimi	0-14,99	15-19,99	20-22,99	23-28,99	29-30
% del dipendenti presenti nelle fasce di valutazione	%non predefinita	%non predefinita (ipotesi del _%)	Fino al _%	Fino al _% (nel caso di non utilizzo della fascia E)	Fino al _%
% delle risorse decentrate destinate all'incentivazione indicative	0	2%	48%	50%	

Per i titolari di posizione organizzativa la ripartizione in fasce non trova applicazione qualora il numero dei responsabili non sia superiore a cinque.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Horizontal lines for text entry.

IL FUNZIONARIO

Il

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Horizontal lines for text entry, crossed out with a large diagonal line.

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO IL DIRIGENTE

Area Economico Finanziaria

Dot. Antonio Barnasconi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Horizontal lines for text entry, crossed out with a large diagonal line.

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO IL DIRIGENTE

Area Economico Finanziaria

Dot. Antonio Barnasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: €, Cap., Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Large diagonal line crossing out the bottom section of the form.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**
